



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE WELFARE TERRITORIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-334.0.0.-25

L'anno 2023 il giorno 11 del mese di agosto il sottoscritto Massimiliano Cavalli, in qualità di dirigente delegato della Direzione Welfare Territoriali, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: APPROVAZIONE DI SEI BANDI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI CON SEDE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA CHE ABBIANO SVOLTO NEL 2023 ATTIVITÀ A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ E CON DISTURBI COGNITIVI E DEMENZE, RESIDENTI SUL TERRITORIO COMUNALE E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 430.000,00

Adottata il 11/08/2023
Esecutiva dal 18/08/2023

11/08/2023	MASSIMILIANO CAVALLI
------------	----------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE WELFARE TERRITORIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-334.0.0.-25

OGGETTO: APPROVAZIONE DI SEI BANDI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI CON SEDE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA CHE ABBIANO SVOLTO NEL 2023 ATTIVITÀ A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ E CON DISTURBI COGNITIVI E DEMENZE, RESIDENTI SUL TERRITORIO COMUNALE E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 430.000,00

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, in particolare gli articoli 5 e seguenti "Responsabile del procedimento" e gli articoli 22 e seguenti "Accesso ai documenti amministrativi", in combinato disposto con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, in particolare articolo 5 "Accesso civico" e ss. mm. ii.;
- la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate e ss. mm. ii.;
- la Legge Regione Liguria 12 aprile 1994 n. 19 Norme per la prevenzione, riabilitazione e integrazione sociale dei portatori di handicap e ss. mm. ii.;
- il Regolamento di Contabilità vigente approvato con D.C.C. di Genova 4 marzo 1996 n. 34, come modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale 9 gennaio 2018 n. 2 e, in particolare, l'articolo 4 relativo alla competenza gestionale dei Dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale 16 luglio 1998 n. 1121, aggiornato con deliberazioni di Giunta Comunale 8 marzo 2023 n. 33 e 15 giugno 2023 n. 92 e, in particolare, il Titolo III Funzioni di direzione dell'Ente;
- lo Statuto del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale di Genova 12 giugno 2000 n. 72, come modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale 29 giugno 2021 n. 64 e, in particolare, gli articoli 77 e 80 relativi alle funzioni e alle competenze dirigenziali;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e ss. mm. ii. e, in particolare, gli articoli 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", 179 "Accertamento", 183 "Impegno di spesa" e 192 "Determinazioni a contrattare e relative procedure";
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e ss. mm. ii.;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss. mm. ii. Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la legge Regione Liguria 24 maggio 2006 n. 12 Promozione del sistema integrato di servizi sociali e socio-sanitari, che definisce, tra l'altro, ruoli e compiti dei Comuni nel sistema integrato stesso e ss. mm. ii.;
- il Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale 9 novembre 2010 n. 90, come modificato con Deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021;
- La Deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 31 marzo 2011 con la quale sono state approvate le linee guida per l'applicazione nell'area delle politiche socio-sanitarie e assistenziali del regolamento approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 90/2010;
- la legge Regione Liguria 6 dicembre 2012 n. 42 Testo unico delle norme sul Terzo Settore e ss. mm. ii.;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice di Contratti Pubblici", come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale 27 dicembre 2022 n. 76 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale 17 marzo 2023 n. 45 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;
- la Deliberazione di Giunta Comunale 13 aprile 2023 n. 59 "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale 25 luglio 2023 n. 40 "XI Variazione ai Documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025. Verifica degli equilibri di bilancio";

Premesso che:

- con il Regolamento di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale 9 novembre 2010 n. 90 per la concessione di contributi e sovvenzioni si è stabilito, tra l'altro, che, di norma, si proceda con emanazione di un bando per concessione di benefici a titolo di concorso anche per attività svolte ordinariamente da soggetti pubblici o privati;
- con deliberazione della Giunta Comunale 31 marzo 2011 n. 94 sono state approvate le linee guida per l'applicazione nell'area delle politiche socio-sanitarie e assistenziali del regolamento di cui sopra e, in particolare, si è stabilito di:
 - includere negli ambiti di applicazione del regolamento le attività a favore delle persone con disabilità a sostegno della loro autonomia e di percorsi di inserimento sociale;
 - derogare alla norma dell'articolo 25 del regolamento (importo non superiore al 50% delle spese ammissibili) qualora l'ambito di intervento riguardi fasce di popolazione che non siano in grado di contribuire neppure in minima misura al costo del servizio fruito, in particolare con riferimento alle persone in stato di grave emarginazione, non superando, tuttavia, la percentuale del 70%;
- in attuazione delle Linee programmatiche del Sindaco 2022-2027, è compito "prioritario dell'Amministrazione Comunale nei confronti dei soggetti diversamente abili (soprattutto in stato di gravità), differenziare progettualità e sostegni, valorizzando massimamente le famiglie che li hanno in cura";

Considerato che nell'area delle politiche socio-sanitarie e assistenziali il Comune di Genova ritiene opportuno vincolare l'erogazione di contributi alle seguenti finalità:

- sviluppare il sistema integrato di servizi sociali indicato dalla legge Regione Liguria 12/2006 anche promuovendo e sostenendo l'attività degli enti di terzo settore, quando questa si configura come sussidiaria in quanto sostitutiva, integrativa o complementare rispetto all'azione dell'Ente pubblico;
- intervenire pertanto, nell'ambito della più complessiva azione di governo della rete dei servizi per le persone fragili, anche attraverso forme di parziale supporto economico ad attività svolte ordinariamente da enti con finalità sociali il cui importo concorra alla copertura di una quota parte dei servizi erogati;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- sviluppare forme di collaborazione, condivisione e ricomposizione degli interventi posti in essere nell'ambito del territorio comunale, esercitando in tal modo il ruolo di coordinamento e supporto alla rete locale dei servizi pubblici e privati che la norma gli assegna;
- individuare tra le forme di collaborazione, che comunque salvaguardino i principi di pubblicizzazione, trasparenza, non discriminazione, economicità, la concessione di benefici economici per sostenere l'impegno e le risorse degli enti che svolgano attività di interesse per la cittadinanza;
- valorizzare l'assunzione di responsabilità in capo ai beneficiari circa il corretto utilizzo dei contributi ricevuti e il ruolo di verifica in capo al Comune;
- promuovere le seguenti attività, tra i servizi a sostegno delle persone con disabilità e con disturbi cognitivi e demenze, affinché sia loro garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della propria dignità:
 - a) di accoglienza residenziale realizzata in comunità alloggio a favore di persone con disabilità fisica e/o cognitiva;
 - b) socio-ricreative svolte presso centri socio-ricreativi e rivolte a persone con disabilità;
 - c) di trasporto e accompagnamento a favore di persone con disabilità per agevolare la frequenza alle strutture di riabilitazione semiresidenziale (ex articolo 26 legge 23 dicembre 1978 n. 833), alle strutture semiresidenziali socio-riabilitative e ai centri ambulatoriali di riabilitazione accreditati con il Servizio Sanitario Regionale;
 - d) di socializzazione svolte presso i Cafè Alzheimer e rivolte a persone affette da disturbo cognitivo e demenze e loro caregiver;
 - e) sportive a favore di persone con disabilità;
 - f) ludico ricreative attraverso la realizzazione di soggiorni estivi a favore di persone con disabilità;

Valutato opportuno prevedere, in continuità con quanto disposto nella citata deliberazione della Giunta Comunale 31 marzo 2011 n. 94 di:

- includere negli ambiti di applicazione del regolamento, le attività a favore delle persone con disabilità, a sostegno della loro autonomia e di percorsi di inserimento sociale;
- derogare al limite massimo stabilito all'articolo 25, comma 4 del Regolamento sopra citato (importo non superiore al 50% delle spese ammissibili) qualora l'ambito di intervento riguardi fasce di popolazione che non siano in grado di contribuire neppure in minima misura al costo del servizio fruito, in particolare con riferimento alle persone in stato di grave emarginazione, non superando, tuttavia, la percentuale del 70% in quanto trattasi di contributo a supporto di attività a favore di persone con disabilità anche a rischio di in stato di grave emarginazione;

Ritenuto pertanto necessario:

- indire una procedura a evidenza pubblica per l'erogazione di contributi a soggetti di cui all'art. 4 della Legge Regionale n. 42 del 6/12/2012;
- approvare e pubblicare i seguenti atti per l'erogazione di contributi relativi alle attività suindicate, quali parti integranti del presente provvedimento, in applicazione delle linee contenute nella suddetta deliberazione GC 94/2011:

Allegato 1 BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA 6 DICEMBRE 2012 n. 42 CHE ABBIANO REALIZZATO NELL'ANNO 2023 ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE PRESSO **COMUNITÀ ALLOGGIO** A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA

- a) Manifestazione di interesse (**allegato 1.1**);
- b) Dichiarazioni requisiti di ordine generale (**allegati 1.2 e 1.2 bis**);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- c) Relazione illustrativa delle attività realizzate nell'anno 2023 attraverso una breve descrizione e una puntuale quantificazione delle stesse – massimo 4 pagine – con gli elementi di cui all'articolo 7 del presente bando (**allegato 1.3**) corredata da scheda descrittiva;
- d) Scheda finanziaria: prospetto riepilogativo delle spese relative all'anno 2023 effettivamente sostenute, ritenute ammissibili ai sensi dell'articolo 10, riportate per l'intero importo, nonché delle entrate comprensive delle erogazioni da parte di altri enti pubblici, di soggetti privati e di singoli ospiti (**allegato 1.4**);
- e) Scheda riepilogativa: compilazione delle colonne evidenziate in verde della scheda di sintesi relativa ai dati ritenuti significativi dal Comune e che andranno a determinare il punteggio per l'assegnazione del contributo (**allegato 1.5**);
- f) Scheda dettaglio spese sostenute corredata dalle pezze giustificative (**allegato 1.6**);
- g) Scheda riepilogo spese riconosciute (**allegato 1.7**);

Allegato 2 BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA 6 DICEMBRE 2012 n. 42 CHE ABBIANO REALIZZATO NELL'ANNO 2023 **ATTIVITÀ SOCIO-RICREATIVE** PER PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA PRESSO CENTRI SOCIO-RICREATIVI

- a) Manifestazione di interesse (**allegato 2.1**);
- b) Dichiarazioni requisiti di ordine generale (**allegati 2.2 e 2.2 bis**);
- c) Relazione illustrativa delle attività realizzate nell'anno 2023 attraverso una breve descrizione e una puntuale quantificazione delle stesse – massimo 4 pagine – con gli elementi di cui all'articolo 7 del presente bando (**allegato 2.3**) corredata da scheda descrittiva;
- d) Scheda finanziaria: prospetto riepilogativo delle spese relative all'anno 2023 effettivamente sostenute, ritenute ammissibili ai sensi dell'articolo 10, riportate per l'intero importo, nonché delle entrate comprensive delle erogazioni da parte di altri enti pubblici, di soggetti privati e di singoli partecipanti (**allegato 2.4**);
- e) Scheda riepilogativa: compilazione delle colonne evidenziate in verde della scheda di sintesi relativa ai dati ritenuti significativi dal Comune e che andranno a determinare il punteggio per l'assegnazione del contributo (**allegato 2.5**);
- f) Scheda dettaglio spese sostenute corredata dalle pezze giustificative (**allegato 2.6**);
- g) Scheda riepilogo spese riconosciute (**allegato 2.7**);

Allegato 3 BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE 6 DICEMBRE 2012 n. 42 CHE ABBIANO REALIZZATO NEL 2023 **ATTIVITÀ DI TRASPORTO** A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA PER AGEVOLARE LA FREQUENZA ALLE STRUTTURE RIABILITATIVE SEMIRESIDENZIALI (EX ART. 26 LEGGE 23 DICEMBRE 1978 N. 833), ALLE STRUTTURE SOCIORIABILITATIVE SEMIRESIDENZIALI (EX ART. 8 LEGGE 5 FEBBRAIO 1992 N. 104 E LEGGE REGIONE LIGURIA 12 APRILE 1994 N. 19) E AI CENTRI AMBULATORIALI DI RIABILITAZIONE ACCREDITATI PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI PER CONTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

- a) Manifestazione di interesse (**allegato 3.1**);

ATTIVITÀ SPORTIVE A FAVORE DI PERSONE ADULTE CON DISABILITÀ RESIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA PRESSO STRUTTURE O IMPIANTI SPORTIVI

- a) Manifestazione di interesse (**allegato 5.1**);
- b) Dichiarazioni requisiti di ordine generale (**allegati 5.2 e 5.2 bis**);
- c) Relazione illustrativa delle attività realizzate nell'anno 2023 attraverso una breve descrizione e una puntuale quantificazione delle stesse – massimo 4 pagine – con gli elementi di cui all'articolo 7 del presente bando (**allegato 5.3**) corredata da scheda descrittiva;
- d) Scheda finanziaria: prospetto riepilogativo delle spese relative all'anno 2023 effettivamente sostenute, ritenute ammissibili ai sensi dell'articolo 10, riportate per l'intero importo, nonché delle entrate comprensive delle erogazioni da parte di altri enti pubblici, di soggetti privati e di singoli partecipanti (**allegato 5.4**);
- e) Scheda riepilogativa: compilazione delle colonne evidenziate in verde della scheda di sintesi relativa ai dati ritenuti significativi dal Comune e che andranno a determinare il punteggio per l'assegnazione del contributo (**allegato 5.5**);
- f) Scheda dettaglio spese sostenute corredata dalle pezze giustificative (**allegato 5.6**);
- g) Scheda riepilogo spese riconosciute (**allegato 5.7**);

Allegato 6 BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA, ATTRAVERSO SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA 6 DICEMBRE 2012 n. 42 CHE REALIZZINO SOGGIORNI COLLETTIVI NEL PERIODO 01 GIUGNO – 15 OTTOBRE 2023

- a) Manifestazione di interesse (**allegato 6.1**);
- b) Dichiarazione requisiti di ordine generale (**allegati 6.2 e 6.2 bis**);
- c) Relazione illustrativa (**allegato 6.3**), descrittiva delle attività che hanno realizzato durante i turni di soggiorno – massimo 4 pagine (facciate) – con gli elementi di cui all'articolo 7 del bando sopra indicato;
- d) Scheda finanziaria (**allegato 6.4**) debitamente compilata in ogni sua parte da cui si evincano in modo chiaro i costi sostenuti da ogni persona con disabilità che ha partecipato al soggiorno e il contributo richiesto. Ogni scheda dovrà essere corredata dalle ricevute di pagamento relative a tutti i partecipanti. Dovrà essere presentata una scheda finanziaria per ogni soggiorno, completata con i dati delle persone con disabilità che hanno partecipato al soggiorno e per le quali è richiesto il contributo. Non saranno accolte le richieste mancanti delle ricevute di pagamento dei beneficiari dei soggiorni;

Verificato che l'Amministrazione ha stanziato sul bilancio 2023 un importo complessivo pari a euro 430.000,00 per l'assegnazione di contributi a favore di soggetti con sede sul territorio del Comune di Genova che abbiano svolto nell'anno 2023 le attività sopra indicate e, nello specifico:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- a) Attività di accoglienza residenziale realizzata in comunità alloggio a favore di persone con disabilità fisica e/o cognitiva:
spesa massima autorizzabile euro 90.000,00; tetto massimo per partecipante euro 60.000,00;
- b) Attività socio-ricreative svolte presso centri socio-ricreativi e rivolte a persone con disabilità:
spesa massima autorizzabile euro 110.000,00; tetto massimo per partecipante euro 26.000,00 per tipologia A, euro 6.000,00 per tipologia B;
- c) Attività di trasporto e accompagnamento a favore di persone con disabilità per agevolare la frequenza alle strutture di riabilitazione semiresidenziale (ex articolo 26 legge 23 dicembre 1978 n. 833), alle strutture semiresidenziali socio-riabilitative e ai centri ambulatoriali di riabilitazione accreditati con il Servizio Sanitario Regionale:
spesa massima autorizzabile euro 140.000,00; tetto massimo per partecipante euro 130.000,00;
- d) Attività di socializzazione svolte presso i Cafè Alzheimer e rivolte a persone affette da disturbo cognitivo e demenze e loro caregiver:
spesa massima autorizzabile euro 16.000,00; tetto massimo per partecipante euro 9.000,00;
- e) Attività sportive a favore di persone con disabilità:
spesa massima autorizzabile euro 30.000,00; tetto massimo per partecipante euro 15.000,00;
- f) Attività ludico ricreative attraverso la realizzazione di soggiorni estivi a favore di persone con disabilità:
spesa massima autorizzabile euro 44.000,00; tetto massimo per partecipante euro 1.000,00;

Valutato, inoltre, di prevedere che, nel caso in cui le richieste accolte non esauriscano l'intero importo messo a disposizione per i contributi di uno specifico bando, il Comune potrà utilizzare detti residui per l'erogazione dei contributi attinenti ad altro ambito di contribuzione;

Ritenuto di:

- dare opportuna pubblicità all'avviso tramite la pubblicazione sul sito del Comune di Genova;
- assegnare al competente ufficio della Direzione Welfare Territoriali il compito della valutazione delle richieste di ammissibilità al bando per l'assegnazione di contributo che perverranno, corredate del progetto, dei costi totali, di tutta la documentazione e completate in ogni loro parte;
- rinviare a successivi provvedimenti, a seguito dell'espletamento delle procedure di cui sopra, l'individuazione dei beneficiari e la quantificazione del contributo riconosciuto;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Posizione Organizzativa dell'Unità operativa Disabilità, dott.ssa Gabriella Usai, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, la dirigente attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss. mm. ii.;

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, come da allegato;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Verificato che:

- è stato accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di Cassa di Bilancio e con le Regole di Finanza Pubblica;
- l'impegno è stato assunto ai sensi dell'articolo 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premesse, che si intendono qui integralmente richiamati:

- 1) **di approvare** i sottoelencati bandi e i relativi allegati, completi della modulistica, già descritti ed elencati in premesse, per l'assegnazione di contributi economici, allegati tutti alla presente determinazione quali parie integranti e sostanziali:

Allegato 1 BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA 6 DICEMBRE 2012 n. 42 CHE ABBIANO REALIZZATO NELL'ANNO 2023 ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE PRESSO **COMUNITÀ ALLOGGIO** A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA

Allegato 2 BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA 6 DICEMBRE 2012 n. 42 CHE ABBIANO REALIZZATO NELL'ANNO 2023 **ATTIVITÀ SOCIO-RICREATIVE** PER PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA PRESSO CENTRI SOCIO-RICREATIVI

Allegato 3 BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE 6 DICEMBRE 2012 n. 42 CHE ABBIANO REALIZZATO NEL 2023 ATTIVITÀ DI **TRASPORTO** A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA PER AGEVOLARE LA FREQUENZA ALLE STRUTTURE RIABILITATIVE SEMI-RESIDENZIALI (EX ART. 26 LEGGE 23 DICEMBRE 1978 N. 833), ALLE STRUTTURE SOCIORABILITATIVE SEMIRESIDENZIALI (EX ART. 8 LEGGE 5 FEBBRAIO 1992 N. 104 E LEGGE REGIONE LIGURIA 12 APRILE 1994 N. 19) E AI CENTRI AMBULATORIALI DI RIABILITAZIONE ACCREDITATI PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI PER CONTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Allegato 4 BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA 6 DICEMBRE 2012 n. 42 CHE ABBIANO REALIZZATO NELL'ANNO 2023 ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE PER PERSONE AFFETTE DA DEMENZA E LORO CAREGIVER RESIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA PRESSO I **CAFÈ ALZHEIMER**

Allegato 5 BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI CHE ABBIANO REALIZZATO NELL'ANNO 2023 **ATTIVITÀ SPORTIVE** A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA PRESSO STRUTTURE O IMPIANTI SPORTIVI

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Allegato 6

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA, ATTRAVERSO SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA 6 DICEMBRE 2012 n. 42 CHE REALIZZINO SOGGIORNI COLLETTIVI NEL PERIODO 01 GIUGNO – 15 OTTOBRE 2023

- 2) **di impegnare** l'importo complessivo di **euro 430.000,00** al **capitolo 41751** Trasferimenti diversi – voce economica 599 trasferimenti diversi - centro di costo 3030 disabili – Bilancio 2023 [Piano dei conti U.1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private] (**Imp.2023/12797**);
- 3) **di prevedere** che, nel caso in cui le richieste accolte non esauriscano l'intero importo messo a disposizione per i contributi di uno specifico bando, il Comune potrà utilizzare detti residui per l'erogazione dei contributi attinenti ad altro ambito di contribuzione;
- 4) **di dare opportuna pubblicità** all'avviso tramite la pubblicazione sul sito del Comune di Genova;
- 5) **di assegnare** al competente ufficio della Direzione Welfare Territoriali la valutazione delle richieste di ammissibilità ai bandi approvati con il presente provvedimento che perverranno per l'assegnazione di contributi, corredate del progetto, dei costi totali, di tutta la documentazione e completate in ogni loro parte;
- 6) **di rinviare** a successivi provvedimenti, a seguito dell'espletamento delle procedure di cui sopra, l'individuazione dei beneficiari e la quantificazione dei contributi riconosciuti nei limiti delle risorse disponibili;
- 7) **di dare atto che:**
 - l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Posizione Organizzativa dell'Unità Disabilità, dott.ssa Gabriella Usai, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss. mm. ii. e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
 - l'impegno è stato assunto ai sensi dell'articolo 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss. mm. ii.;
 - con la sottoscrizione del presente atto, la dirigente attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss. mm. ii.;
 - il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss. mm. ii., come da allegato;
 - è stato accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di Cassa di Bilancio e con le Regole di Finanza Pubblica.

La Dirigente
Dott.ssa Daniela Giancarli

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-334.0.0.-25

AD OGGETTO

APPROVAZIONE DI SEI BANDI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI CON SEDE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA CHE ABBIANO SVOLTO NEL 2023 ATTIVITÀ A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ E CON DISTURBI COGNITIVI E DEMENZE, RESIDENTI SUL TERRITORIO COMUNALE E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 430.000,00

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

AREA POLITICHE SOCIALI E WELFARE CITTADINO

DIREZIONE WELFARE TERRITORIALI

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA 6/12/2012 n. 42 CHE ABBIANO REALIZZATO NELL'ANNO 2023 ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE PRESSO COMUNITÀ ALLOGGIO A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA

Articolo 1

Oggetto e finalità del bando

Costituisce oggetto del presente bando l'assegnazione di contributi finalizzati ad iniziative di interesse pubblico, ai sensi della disciplina regolamentare approvata con deliberazione di Consiglio Comunale 9 novembre 2010 n. 90, ad oggetto "Disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune", come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021, nonché della deliberazione di Giunta Comunale del 31 marzo 2011 n. 94 ad oggetto "Linee guida per l'applicazione nell'area delle politiche sociosanitarie e assistenziali del regolamento approvato con deliberazione consiglio comunale n. 90/2010".

Nello specifico del presente bando il Comune offre un sostegno economico a soggetti che abbiano realizzato, nell'anno 2023, attività a sostegno dell'autonomia di persone adulte (18 - 64 anni) con disabilità residenti sul territorio del Comune di Genova attraverso forme di accoglienza residenziale realizzate in comunità alloggio ubicate sul territorio del Comune di Genova, in possesso di certificazione di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e in carico agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) della Direzione Welfare Territoriali del Comune.

Il presente bando non riconosce contributi finalizzati alle attività di formazione professionale o di integrazione nel lavoro.

Articolo 2

Attività per le quali si può richiedere un contributo

Le richieste di contributo dovranno riguardare interventi di accoglienza residenziale svolti a sostegno di persone adulte (18 - 64 anni) con disabilità e realizzate presso comunità alloggio.

La Civica Amministrazione intende sostenere le richieste che abbiano offerto adeguate opportunità di vita autonoma e di integrazione sociale attraverso:

- il sostegno all'autonomia individuale presso strutture di tipo familiare;
- la partecipazione delle persone con disabilità nella gestione della vita comunitaria;
- lo sviluppo di iniziative finalizzate ad usufruire della rete dei servizi.

Articolo 3

Importo

L'importo massimo complessivo messo a disposizione dalla Civica Amministrazione per il sostegno delle attività di cui al presente bando, realizzate nel territorio comunale nel corso del 2023, è pari a un totale di euro 90.000,00.

Il contributo erogabile a ciascun richiedente non potrà superare il 70% delle spese sostenute e ritenute ammissibili e sarà condizionato dal numero delle richieste presentate e considerate valide.

Ad uno stesso soggetto che presenta una o più richieste di contributo non potrà essere assegnato un contributo superiore ad euro 60.000,00.

Nel caso in cui l'entità del finanziamento non sia sufficiente alla copertura di tutte le richieste accolte, a ciascun richiedente sarà riconosciuto un contributo inferiore rispetto al massimo erogabile. Tale riduzione sarà calcolata in eguale percentuale per tutti i soggetti ammessi al contributo.

Nel caso in cui le richieste accolte non esauriscano l'intero importo messo a disposizione per i contributi di questo bando, qualora necessario, il Comune utilizzerà detti residui per l'erogazione dei contributi attinenti ad altro ambito di contribuzione.

Articolo 4 **Periodo di svolgimento delle attività**

Il contributo è riconosciuto per attività di cui all'art. 2 del presente bando realizzate nel periodo 01 gennaio - 31 dicembre 2023.

Articolo 5 **Soggetti ammissibili**

Il presente bando è rivolto ai seguenti operatori:

- di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) e b) della Delibera di Consiglio Comunale n. 90/2010, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021 ovvero:

- lett. a) enti pubblici e società a partecipazione pubblica per le attività svolte a favore della popolazione del Comune di Genova;
- lett. b) comitati, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, che svolgano in modo prevalente attività in favore della popolazione del Comune di Genova o iniziative di particolare interesse per la comunità locale, nonché associazioni che, pur effettuando normalmente attività per i propri associati, svolgano attività che siano anch'esse di particolare interesse per la comunità locale;
- di cui all'art. 4 della legge Regione Liguria 6/12/2012 n. 42 operanti nella realtà sociale genovese, iscritti da almeno 24 mesi nel registro/albo nazionale o regionale di riferimento o al registro unico nazionale del terzo settore (R.U.N.T.S.) di cui all'art. 45 D. Lgs. n. 117/2017.

Tali soggetti devono possedere, all'atto di presentazione della richiesta di contributo e, comunque, per tutta la durata delle attività, i seguenti requisiti:

- a) avere realizzato attività di accoglienza residenziale destinata a persone adulte (18 - 64 anni) con disabilità da almeno 18 mesi;
- b) avere la disponibilità di una struttura residenziale, sita sul territorio del Comune di Genova, autorizzata al funzionamento come comunità alloggio secondo la Legge Regione Liguria 11/05/2017 n. 9 "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali pubbliche e private";
- c) essere in regola con la vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, nonché in materia contributiva, retributiva e assicurativa del personale impiegato nel rispetto di quanto previsto all'art. 29, comma 1, lettera e), del "Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 9 novembre 2010 n. 90, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021.

Articolo 6 **Modalità di presentazione della richiesta di contributo**

Le richieste dovranno pervenire in busta chiusa, al Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo, Via di Francia n. 1 (Matitone), piano 9, 16149 Genova, tramite mail ai seguenti indirizzi: dpsdisabilita.comge@postecert.it e gestionedisabilita@comune.genova.it entro e non oltre le ore 12.00 del 22 dicembre 2023, termine oltre il quale eventuali richieste non saranno prese in considerazione.

Sulla busta, o come oggetto della PEC, dovranno essere apposte le seguenti diciture:

- **BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA 6/12/2012 n. 42 CHE ABBIANO REALIZZATO NELL'ANNO 2023 ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE PRESSO COMUNITÀ ALLOGGIO A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ**
- la denominazione dell'Ente/soggetto richiedente

I soggetti richiedenti dovranno presentare:

1. **Manifestazione di interesse (allegato 1.1);**
2. **Dichiarazioni requisiti di ordine generale (allegati 1.2 e 1.2 bis);**
3. **Relazione illustrativa** delle attività realizzate nell'anno 2023 attraverso una breve descrizione e una puntuale quantificazione delle stesse – massimo 4 pagine – con gli elementi di cui all'art. 7 del presente bando (**allegato 1.3**) corredata da scheda descrittiva;
4. **Scheda finanziaria:** prospetto riepilogativo delle spese relative all'anno 2023 effettivamente sostenute, ritenute ammissibili ai sensi dell'art. 10, riportate per l'intero importo, nonché delle entrate comprensive delle erogazioni da parte di altri enti pubblici, di soggetti privati e di singoli ospiti (**allegato 1.4**).

Ai fini dell'erogazione del contributo, si consente ai soggetti richiedenti di presentare l'allegato 1.4 entro il **31 gennaio 2024**, presentando ulteriori pezze giustificative non ancora disponibili alla data di scadenza del bando;

5. **Scheda riepilogativa:** compilazione delle colonne evidenziate in verde della scheda di sintesi relativa ai dati ritenuti significativi dal Comune e che andranno a determinare il punteggio per l'assegnazione del contributo (**allegato 1.5**);
6. **Scheda dettaglio spese sostenute** corredata dalle pezze giustificative (**allegato 1.6**).

Tutti i documenti sopra indicati devono pervenire debitamente compilati, datati, timbrati e sottoscritti dal legale rappresentante allegando copia del documento d'identità del sottoscrittore.

Le dichiarazioni vengono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

Articolo 7 **Descrizione delle attività realizzate**

La relazione illustrativa a sostegno delle attività di cui al precedente art. 6, punto 3, del presente bando dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) destinatari degli interventi di accoglienza residenziale: numero dei posti disponibili indicato nell'autorizzazione al funzionamento, numero di persone con disabilità che hanno frequentato la comunità alloggio nel 2023;

- b) elenco numerico dei partecipanti, senza iniziali del nome e del cognome, ma con la sola indicazione dell'età e della residenza nel Comune di Genova; data di inserimento; totale giorni di permanenza per ogni singola persona accolta; indicazione del soggetto segnalante; modalità di ammissione e dimissione e relative motivazioni.

Il Comune si riserva la facoltà, per effettuare i controlli che riterrà opportuni, di richiedere, anche in una fase successiva a quella di presentazione della domanda di contributo, i dati anagrafici completi delle persone con disabilità beneficiarie degli interventi di cui al presente bando. Tali dati, come definiti all'art. 4 del Regolamento Europeo 2016/679, saranno trattati per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessitano di consenso;

- c) numero di giorni annui di apertura della comunità alloggio;
- d) caratteristiche della struttura: ubicazione, locali utilizzati (es.: metratura, numero dei vani, arredi e attrezzature disponibili, dotazione di servizi igienici), sistemi di facilitazione dell'accesso (es.: ascensori, pedane), uso esclusivo o meno dei locali, posti per l'accoglienza temporanea sulla totalità;
- e) modalità di organizzazione delle attività e dei servizi all'interno della struttura (tipologia attività, cadenza della programmazione, figure professionali coinvolte, turni personale);
- f) quota mensile di partecipazione a carico dei singoli ospiti;
- g) modalità di collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale di competenza e con i servizi territoriali della ASL 3 e/o con altri soggetti e realtà presenti sul territorio;
- h) modalità di coinvolgimento delle famiglie;
- i) numero e tipologie di collaboratori e volontari con relative modalità di impiego nelle attività di accoglienza residenziale; rapporto educatore-operatore/ospite;
- j) dichiarazione di avere predisposto e mantenuto aggiornato, per ogni ospite, il PIA.

Articolo 8 **Criteri di valutazione**

Le richieste pervenute, corredate di tutta la documentazione prevista, verranno esaminate secondo i criteri specificati nell'allegato 1.5.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti; saranno ammesse al contributo le richieste che avranno raggiunto un punteggio complessivo pari ad almeno 40 punti. Il contributo sarà riconosciuto nei limiti dell'importo massimo complessivamente disponibile di cui all'articolo 3.

Articolo 9 **Valutazione delle richieste**

Le domande di contributo pervenute, corredate di tutta la documentazione richiesta e complete in ogni loro parte, saranno valutate dall'Unità Operativa Disabilità della Direzione Welfare Territoriali.

L'ufficio utilizzerà, per la valutazione delle richieste, la tabella di cui all'allegato 1.5 del presente bando e attribuirà il relativo punteggio.

Non saranno valutate le domande di erogazione di contributo qualora le attività svolte non siano coerenti con quanto previsto dal presente bando o siano presentate da soggetti privi dei requisiti di cui all'art. 5.

Le domande di erogazione dei contributi potranno essere soggette a richiesta di integrazione e/o chiarimenti o di rigetto ai sensi degli articoli 71 e 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

Articolo 10 Spese ammissibili

Sono ammissibili al contributo le seguenti tipologie di spesa, purché specificatamente sostenute per l'attività di accoglienza residenziale (le voci tra parentesi sono a titolo esemplificativo):

- a) costi relativi alla manodopera sostenuti per operatori e per il coordinamento con specifica indicazione della percentuale, rispetto alle ore complessive del contratto di lavoro, dedicata alle attività oggetto del presente bando.

È necessario indicare per ogni lavoratore il CCNL applicato, il ruolo, il livello, il tipo di contratto (TP/PT e TI/TD), l'orario settimanale, la percentuale dedicata all'attività e lo stipendio mensile lordo evidenziando nel documento presentato (es: busta paga) la cifra sulla quale sono stati fatti i calcoli di imputazione della spesa.

Relativamente ai volontari saranno ammesse solo le spese documentate e per un massimo di euro 150,00 al mese (media di euro 5,00 al giorno);

- b) utenze usufruite dai beneficiari nell'anno 2023 (luce, acqua, gas e gasolio da riscaldamento) relativamente ai locali asserviti alle attività, altre utenze (telefono, ADSL). In questi casi dovranno essere quantificate le spese relative ai consumi del 2023 e le stesse dovranno essere divise per l'incidenza dell'attività (percentuale di utilizzo della struttura per le attività in oggetto e numero complessivo di giorni di attività).

Le tasse e i tributi (es: TARI) non sono spese ammissibili;

- c) acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica (computer, fotocopiatrici, altre strumentazioni). Deve essere dichiarato che le strumentazioni indicate sono state utilizzate per le attività in oggetto e in che percentuale rispetto ai costi indicati;
- d) spese per attività esterne (biglietti per musei, teatri, cinema, gite);
- e) spese per attività di laboratorio (cancelleria, materiali diversi, ecc.);
- f) spese per l'acquisto di generi alimentari per la preparazione dei pasti a favore degli ospiti della casa-famiglia. Deve essere indicata la percentuale di spesa a favore degli ospiti rispetto alla pezza giustificativa presentata;
- g) costi di manutenzione ordinaria calcolati esclusivamente per i locali utilizzati per le attività (non sono ammesse le spese per le manutenzioni straordinarie quali, ad esempio, l'adeguamento e/o sostituzione degli impianti o la sostituzione degli infissi, ecc);
- h) spese di pulizia e/o sanificazione legate alla emergenza Covid-19 e/o da qualsiasi altra emergenza che possa sopraggiungere.

Le spese dovranno essere rendicontate utilizzando l'allegato 1.6 al quale dovranno essere allegate le pezze giustificative di tutte le spese dichiarate, chiare e leggibili, dove su ognuna dovranno essere evidenziati gli importi delle spese sostenute e i periodi di riferimento.

Per quanto riguarda gli eventuali scontrini fiscali potranno essere accolti quali pezze giustificative solo se pinzati su foglio A4 o fotocopiati e accanto a ogni voce di spesa sia indicato il motivo dell'acquisto ovvero l'attività per la quale detto acquisto è stato effettuato.

Non saranno ammesse al finanziamento spese non direttamente riconducibili alla gestione delle strutture, spese non dettagliate come indicato nel presente articolo e spese rendicontate su pezze giustificative non leggibili.

Articolo 11 Erogazione del contributo

Il contributo sarà liquidato in un'unica tranches, nei limiti dell'importo rendicontato ed effettivamente riconosciuto secondo quanto sarà indicato nell'allegato 1.7.

Articolo 12 Obblighi del beneficiario

Il Soggetto beneficiario del contributo:

- si impegna ad accettare le condizioni di cui al “Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune” adottato con deliberazione del Consiglio Comunale del 9 novembre 2010 n. 90, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021;
- si impegna ad accettare tutte le condizioni del presente bando e dei relativi allegati a corredo;
- dichiara di aver realizzato le attività indicate nel rispetto della normativa vigente;
- dichiara di aver stipulato idonea copertura assicurativa sia per infortuni sia per responsabilità civile relativamente al personale anche volontario e agli utenti secondo la normativa vigente;
- si impegna a pubblicizzare l'erogazione del contributo da parte del Comune di Genova tramite l'affissione di una targa che riporti la menzione e il logo dell'Ente su tutti gli eventuali strumenti divulgativi delle attività (brochure, sito, social network).

Nel primario interesse della tutela delle persone con disabilità e trattandosi dell'espletamento di attività di pubblico interesse, il soggetto beneficiario del contributo valuta l'idoneità di quanti, personale e volontari, operano nelle strutture a contatto con le persone adulte (18 - 64 anni) con disabilità, tramite colloqui e la raccolta dei curricula e dell'autocertificazione relativa a carichi pendenti e casellario giudiziario, escludendo in ogni caso la compatibilità a tale ruolo in presenza di eventuali pendenze relative a reati connessi all'attività svolta.

Art. 13 Verifiche sullo svolgimento degli interventi finanziati

Il Comune può verificare che le attività e le iniziative realizzate e dichiarate siano state svolte nel rispetto degli obblighi di cui al precedente art. 12.

Art. 14 Condizioni generali di concessione dei benefici

Ai sensi di quanto disposto all'art. 30 commi 1 e 2 del “Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune” adottato con deliberazione del Consiglio Comunale del 9

novembre 2010 n. 90, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021:

- a) il Comune resta in ogni caso estraneo a qualunque rapporto di obbligazione che si venga a costituire fra i beneficiari del contributo e soggetti terzi;
- b) il Comune non assume a proprio carico alcuna responsabilità circa l'organizzazione delle iniziative finanziate.

Al Dirigente
Direzione Welfare Territoriali
Unità Operativa Disabilità
Comune di Genova

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA 6/12/2012 n. 42 CHE ABBIANO REALIZZATO NELL'ANNO 2023 ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE PRESSO COMUNITÀ ALLOGGIO A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA.

Il sottoscritto nato a
il CF
in qualità di legale rappresentante del/della
CF PIVA.....
con sede in Genova in
iscritta nel Registro/Albo dal

Preso visione dell'avviso pubblicato sul sito del Comune di Genova (www.comune.genova.it)
avente ad oggetto: BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA 6/12/2012 n. 42 CHE ABBIANO REALIZZATO NELL'ANNO 2023 ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE PRESSO COMUNITÀ ALLOGGIO A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA.

DICHIARA

- di manifestare interesse per la partecipazione al bando per l'assegnazione di contributi di cui sopra e, a tal fine, presenta in allegato:
 1. Allegati 1.2 e 1.2 bis Modelli Dichiarazioni
 2. Allegato 1.3 Relazione illustrativa
 3. Allegato 1.4 Scheda finanziaria
 4. Allegato 1.5 Scheda assegnazione punteggio
 5. Allegato 1.6 Scheda dettaglio spese corredata dalle pezze giustificative

- di essere a conoscenza e di accettare le condizioni previste dal Bando in oggetto

Data

Timbro e Firma

.....

.....

Recapiti: (mail, mobile, telefono, fax, sito web).....

N.B.: Allegare ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa privacy Ultimo aggiornamento 20 gennaio 2023

Questa informativa privacy è resa dal titolare del trattamento ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento generale (UE) 2016/679, in seguito G.D.P.R.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è la Civica Amministrazione della Città di Genova, con sede legale a Palazzo Tursi-Albini, via Garibaldi, 9, 16124 - Genova. I dati sono trattati dalla Direzione Welfare Territoriali:

numero di telefono 010/5577400

indirizzo e-mail servsociali@comune.genova.it

PEC del Comune di Genova comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (D.P.O.)

Il D.P.O. è raggiungibile a Palazzo Tursi-Albini, via Garibaldi, 9, 16214 - Genova, indirizzo e-mail: dpo@comune.genova.it

Tipologie di dati

I dati trattati sono, ad esempio, nome e cognome, cellulare, indirizzo e-mail, indirizzo di residenza, la condizione di disabilità.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento è svolto per l'erogazione di contributi a favore di soggetti di cui all'art. 4 della legge Regione Liguria 6/12/2012 n. 42 che abbiano realizzato nell'anno 2023 attività di accoglienza residenziale presso comunità alloggio a favore di persone con disabilità residenti sul territorio del Comune di Genova. La base giuridica del trattamento è l'articolo 6, par. 1, lett. b) del G.D.P.R. nonché il regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 9 novembre 2010 n. 90, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021.

Modalità del trattamento

Il trattamento è svolto mediante strumenti elettronici e in forma cartacea con l'impiego di misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate a mitigare i rischi di violazioni di sicurezza che comportino accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

I dati personali raccolti vengono trattati conformemente ai principi di minimizzazione, liceità, correttezza e trasparenza a tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

Categorie di destinatari

I dati sono trattati dal personale del Comune di Genova e dall'associazione richiedente il contributo, quale responsabile del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non sono comunicati a terzi, né diffusi, se non nei casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione.

Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati (principio di limitazione della conservazione, articolo 5 del G.D.P.R.) e secondo il seguente criterio: espletamento della pratica e conseguenti adempimenti di legge.

Diritti dell'interessato

L'interessato, in ogni momento, può esercitare i diritti previsti dal Capo III del G.D.P.R. (articoli da 12 a 22), ad es. accesso ai dati, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento, portabilità dei dati, contattando il D.P.O. all'indirizzo e-mail dpo@comune.genova.it oppure alla casella PEC dpo.comge@postecert.it

L'interessato, ricorrendone i presupposti, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo: <https://www.garanteprivacy.it/> o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'articolo 79 del G.D.P.R.

Dichiaro di aver letto e ben compreso l'informativa privacy

Genova, il _____

Timbro e firma _____

Allegato 1.2

DICHIARAZIONE
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

**Direzione Welfare Territoriali
del Comune di GENOVA**

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/____ CF _____ nella sua qualità di _____ e come tale in rappresentanza dell'impresa associazione _____ con sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Sede operativa in _____ Via _____ CAP _____ codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____ numero telefonico _____ e numero fax _____ indirizzo recapito corrispondenza _____ indirizzo e-mail _____ PEC _____,

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a soggetti terzi che hanno in gestione una parte dell'attività per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice degli Appalti D. Lgs. 50/2016, come modificato e integrato dal D. Lgs. 36/2023

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:.....

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, indicare le specifiche fattispecie:

abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:

A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data presentazione della domanda. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario. Diversamente, cancellare o barrare)

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica, che non sono stati in alcun modo reperiti, e che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di presentazione della domanda

(oppure)

l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di presentazione della domanda, e che abbiano riportato condanne ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80 comma 1 del codice e per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:

B) - l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice commi 4 e 5

C) l'assenza di sanzioni che comportino al momento di presentare offerta l'incapacità del legale rappresentante dell'impresa di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari – di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e ss. mm. ii.;

D) (Attestazione aggiuntiva da rendersi in caso di CONSORZI di cui all'art. 45 comma 1 lett. b) e c) del codice

dichiara:

- che le prestazioni saranno eseguite dalla/e seguente/i Consorziata/e che NON partecipa/partecipano, pena l'esclusione, sia del consorzio che della/e consorziata/e, in alcuna altra forma al presente procedimento _____

- che le Società/Imprese Consorziato/e sono le seguenti: _____

E) che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");

- l'impresa non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri).

- (barrare una delle opzioni che seguono):

1. di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e ss. mm. ii., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;
2. di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37;

F) che l'Impresa è iscritta alla **C.C.I.A.A.** di, al n. dal per le seguenti attività....., CODICE FISCALE, Partita IVA con sede in Via con oggetto sociale

- che gli Amministratori muniti di **poteri di rappresentanza** - tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio, sono:

.....
- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / è ricoperta da:

- che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera di invito sono i seguenti:

(inserire nome, cognome, luogo di nascita e di residenza)

G) che l'Impresa è iscritta all'Albo Regionale delle **Cooperative Sociali**, di cui all'art. 9, comma 1, della Legge 8 novembre 1991 n. 381 della Regione (o ad analogo Registro tenuto dai competenti organismi pubblici nazionali o comunitari) al N. e che ad oggi (contrassegnare con una x la voce che interessa):

- permangono le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione;
- sono mutate le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione come segue:

.....

oppure

che l'Entetrattasi di (barrare le caselle che interessano):

- associazione non riconosciuta;
- ente ecclesiale riconosciuto con, in data
- ente iscritto nel Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato al n., con la forma giuridica di
- ente iscritto nel Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale al n.;
- ente iscritto nel Registro regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato al n.;
- ente iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di, con il n.....;
- ente iscritto al Registro delle O.N.L.U.S. ai sensi del D. Lgs. 460/1997 con il n.;

H) che l'Ente è iscritto al Registro Regionale per le **associazioni di volontariato** di cui alla Legge 11 agosto 1992 n. 266, art. 6, della Regione (o ad analogo Registro tenuto dai competenti organismi pubblici nazionali o comunitari) al N. e che ad oggi (contrassegnare con una x la voce che interessa):

- permangono le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione;
- sono mutate le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione come segue:

.....

oppure, in alternativa

che L'Ente è iscritto al Registro Regionale delle **Associazioni di promozione sociale** di cui alla Legge 383/2000 della Regione (o ad analogo Registro tenuto dai competenti organismi pubblici nazionali o comunitari) al N. e che ad oggi (contrassegnare con una x la voce che interessa):

- permangono le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione;
- sono mutate le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione come segue:

.....

oppure, in alternativa

che l'Ente è iscritto al **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.)** di cui all'art. 45 del D. Lgs. 117/2017:

DICHIARA INOLTRE

1) di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse nel bando

2) di aver provveduto SE TENUTI

- alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione da comprovarsi successivamente mediante idonea documentazione;

- di aver proceduto alla nomina del medico competente nella persona del Dottor _____ e che lo stesso ha effettuato la sorveglianza sanitaria dei dipendenti dell'Impresa, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss. mm. ii.

- di aver provveduto all'informazione ed alla formazione dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss. mm. ii., da comprovarsi successivamente mediante copia del relativo attestato

- di aver proceduto alla nomina dell'addetto alla prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, e che lo stesso ha frequentato il relativo corso di formazione.

3) che l'ente eventualmente competente per il rilascio della certificazione di ottemperanza alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e ss. mm. ii., (lavoro disabili) è _____ con sede in _____ Via _____ tel. _____ e fax _____,

4) che il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è/sono:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di presentazione della domanda sono i seguenti:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

5) che la persona alla quale spetterà la rappresentanza dell'Ente, per tutte le operazioni e per tutti gli atti di qualsiasi natura dipendenti dalla presente procedura, sino all'estinzione di ogni rapporto con il Comune di Genova è il Signor _____ (Legale Rappresentante) mentre le prestazioni eventualmente conseguenti alla presente

procedura verranno eseguite sotto la personale cura, direzione e responsabilità del Signor _____

6) di comunicare che l'indirizzo di posta certificata è il seguente: _____.

7) che le posizioni aziendali sono:

- posizione/i assicurativa INPS sede di _____ Matricola Azienda _____

- posizione/i assicurativa INAIL sede di _____ Codice Ditta _____

- posizione/i assicurativa privata sede di _____, Ente _____, numero _____

il C.C.N.L. applicato è: _____

- con dimensione aziendale: da 0 a 5 da 6 a 14 da 15 a 50 da 51 a 100 oltre 100

8) di essere edotto che l'iscrizione all'Albo sarà cancellata e l'eventuale contratto sarà risolto di diritto in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura a carico dell'accreditato;

9) di impegnarsi, se accreditato, a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese appaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo, e di cui lo stesso venga a conoscenza;

10) di essere edotto che l'inosservanza degli impegni di comunicazione di cui sopra integra una fattispecie di inadempimento contrattuale consentendo ai committenti di chiedere anche la risoluzione dell'eventuale contratto, e che comunque gli obblighi sopra indicati non sostituiscono in alcun caso l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria;

11) di accettare di essere sottoposto ad eventuali verifiche antimafia;

12) di obbligarsi a dare immediata comunicazione al Comune e alla Prefettura delle violazioni, da parte dell'appaltatore o del contraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

13) di rispettare la complessiva disciplina inerente la sicurezza sul lavoro di cui, in particolare, al decreto legislativo n. 81/2008 e ss. mm. ii. e al D.M. 10 marzo 1998;

14) di essere edotto che il Comune potrà procedere alla revoca dell'iscrizione all'Albo ed alla risoluzione dell'eventuale contratto qualora emerga, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa.

Data _____

Timbro e firma

IL RAPPRESENTANTE

O IL PROCURATORE DELLA SOCIETÀ

Allegare ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 ss. mm. ii. e fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa privacy

Ultimo aggiornamento 20 gennaio 2023

Questa informativa privacy è resa dal titolare del trattamento ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento generale (UE) 2016/679, in seguito G.D.P.R.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è la Civica Amministrazione della Città di Genova, con sede legale a Palazzo Tursi-Albini, via Garibaldi, 9, 16124 - Genova. I dati sono trattati dalla Direzione Welfare Territoriali:

numero di telefono 010/5577400

indirizzo e-mail servsociali@comune.genova.it

PEC del Comune di Genova comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (D.P.O.)

Il D.P.O. è raggiungibile a Palazzo Tursi-Albini, via Garibaldi, 9, 16214 - Genova, indirizzo e-mail: dpo@comune.genova.it

Tipologie di dati

I dati trattati sono, ad esempio, nome e cognome, cellulare, indirizzo e-mail, indirizzo di residenza, la condizione di disabilità.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento è svolto per l'erogazione di contributi a favore di soggetti di cui all'art. 4 della legge Regione Liguria 6/12/2012 n. 42 che abbiano realizzato nell'anno 2023 attività di accoglienza residenziale presso comunità alloggio a favore di persone con disabilità residenti sul territorio del Comune di Genova. La base giuridica del trattamento è l'articolo 6, par. 1, lett. b) del G.D.P.R. nonché il regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 9 novembre 2010 n. 90, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021.

Modalità del trattamento

Il trattamento è svolto mediante strumenti elettronici e in forma cartacea con l'impiego di misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate a mitigare i rischi di violazioni di sicurezza che comportino accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

I dati personali raccolti vengono trattati conformemente ai principi di minimizzazione, liceità, correttezza e trasparenza a tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

Categorie di destinatari

I dati sono trattati dal personale del Comune di Genova e dall'associazione richiedente il contributo, quale responsabile del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non sono comunicati a terzi, né diffusi, se non nei casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione.

Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati (principio di limitazione della conservazione, articolo 5 del G.D.P.R.) e secondo il seguente criterio: espletamento della pratica e conseguenti adempimenti di legge.

Diritti dell'interessato

L'interessato, in ogni momento, può esercitare i diritti previsti dal Capo III del G.D.P.R. (articoli da 12 a 22), ad es. accesso ai dati, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento, portabilità dei dati, contattando il D.P.O. all'indirizzo e-mail dpo@comune.genova.it oppure alla casella PEC dpo.comge@postecert.it

L'interessato, ricorrendone i presupposti, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo: <https://www.garanteprivacy.it/> o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'articolo 79 del G.D.P.R.

Dichiaro di aver letto e ben compreso l'informativa privacy

Genova, il _____

Timbro e firma _____

DICHIARAZIONE BIS
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

reso singolarmente a cura de

•il titolare, se si tratta di impresa individuale,

•il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo

•il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice

•i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo il socio unico, persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

•il/i direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i

•i cessati dalle cariche sopra indicate, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, qualora reperibili.

Direzione Welfare Territoriali
del Comune di GENOVA

Il Signor _____ nato a _____ il __/__/____
codice fiscale _____ nella sua qualità di _____ dell'associazione
_____ con sede in _____
Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto;

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a soggetti terzi che hanno in gestione una parte dell'attività per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:.....
.....

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, indicare le fattispecie:

abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:

data _____

Timbro e firma _____

Allegare ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss. mm. ii. fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa privacy

Ultimo aggiornamento 20 gennaio 2023

Questa informativa privacy è resa dal titolare del trattamento ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento generale (UE) 2016/679, in seguito G.D.P.R.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è la Civica Amministrazione della Città di Genova, con sede legale a Palazzo Tursi-Albini, via Garibaldi, 9, 16124 - Genova. I dati sono trattati dalla Direzione Welfare Territoriali:

numero di telefono 010/5577400

indirizzo e-mail servsociali@comune.genova.it

PEC del Comune di Genova comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (D.P.O.)

Il D.P.O. è raggiungibile a Palazzo Tursi-Albini, via Garibaldi, 9, 16214 - Genova, indirizzo e-mail: dpo@comune.genova.it

Tipologie di dati

I dati trattati sono, ad esempio, nome e cognome, cellulare, indirizzo e-mail, indirizzo di residenza, la condizione di disabilità.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento è svolto per l'erogazione di contributi a favore di soggetti di cui all'art. 4 della legge Regione Liguria 6/12/2012 n. 42 che abbiano realizzato nell'anno 2023 attività di accoglienza residenziale presso comunità alloggio a favore di persone con disabilità residenti sul territorio del Comune di Genova. La base giuridica del trattamento è l'articolo 6, par. 1, lett. b) del G.D.P.R. nonché il regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 9 novembre 2010 n. 90, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021.

Modalità del trattamento

Il trattamento è svolto mediante strumenti elettronici e in forma cartacea con l'impiego di misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate a mitigare i rischi di violazioni di sicurezza che comportino accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

I dati personali raccolti vengono trattati conformemente ai principi di minimizzazione, liceità, correttezza e trasparenza a tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

Categorie di destinatari

I dati sono trattati dal personale del Comune di Genova e dall'associazione richiedente il contributo, quale responsabile del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non sono comunicati a terzi, né diffusi, se non nei casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione.

Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati (principio di limitazione della conservazione, articolo 5 del G.D.P.R.) e secondo il seguente criterio: espletamento della pratica e conseguenti adempimenti di legge.

Diritti dell'interessato

L'interessato, in ogni momento, può esercitare i diritti previsti dal Capo III del G.D.P.R. (articoli da 12 a 22), ad es. accesso ai dati, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento, portabilità dei dati, contattando il D.P.O. all'indirizzo e-mail dpo@comune.genova.it oppure alla casella PEC dpo.comge@postecert.it

L'interessato, ricorrendone i presupposti, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo: <https://www.garanteprivacy.it/> o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'articolo 79 del G.D.P.R.

Dichiaro di aver letto e ben compreso l'informativa privacy

Genova, il _____

Timbro e firma _____

Allegato 1.3

Indicazioni per redazione relazione illustrativa

(La relazione non dovrà superare 4 pagine e dovrà essere firmata dal legale rappresentante)

RICHIESTA DI CONTRIBUTO PRESENTATA DA

relativo alla RICHIESTA PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA 6/12/2012 n. 42 CHE ABBIANO REALIZZATO NELL'ANNO 2023 ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE PRESSO COMUNITÀ ALLOGGIO A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA.

Descrivere i seguenti elementi di cui all'art. 7 del bando:

- a) destinatari degli interventi di accoglienza residenziale: numero dei posti disponibili indicato nell'autorizzazione al funzionamento, numero di persone con disabilità che hanno frequentato la comunità alloggio nel 2023:

.....

- b) elenco numerico dei partecipanti, senza iniziali del nome e del cognome, ma con la sola indicazione dell'età e della residenza nel Comune di Genova; data di inserimento; totale giorni di permanenza per ogni singola persona accolta; indicazione del soggetto segnalante; modalità di ammissione e dimissione e relative motivazioni.

Il Comune si riserva la facoltà, per effettuare i controlli che riterrà opportuni, di richiedere, anche in una fase successiva a quella di presentazione della domanda di contributo, i dati anagrafici completi delle persone con disabilità beneficiarie degli interventi di cui al presente bando. Tali dati, come definiti all'art. 4 del Regolamento Europeo 2016/679, saranno trattati per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessitano di consenso;

- c) numero di giorni annui di apertura della comunità alloggio:

.....

- d) caratteristiche della struttura: ubicazione, locali utilizzati (es.: metratura, numero dei vani, arredi e attrezzature disponibili, dotazione di servizi igienici), sistemi di facilitazione dell'accesso (es.: ascensori, pedane), uso esclusivo o meno dei locali, posti per l'accoglienza temporanea sulla totalità:

.....

- e) modalità di programmazione delle attività e dei servizi all'interno della struttura (tipologia attività, cadenza della programmazione, figure professionali coinvolte, turni personale):

.....

- f) quota mensile di partecipazione a carico dei singoli ospiti:

.....

- g) modalità di collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale di competenza e con i servizi territoriali della ASL 3 e/o con altri soggetti e realtà presenti sul territorio:

.....

h) modalità di coinvolgimento delle famiglie:

.....

i) numero e tipologie di collaboratori e volontari con relative modalità di impiego nelle attività di accoglienza residenziale; rapporto educatore-operatore/ospite:

.....

j) dichiarazione di avere predisposto e mantenuto aggiornato, per ogni ospite, il PIA:

.....

Data

Timbro e firma del Legale Rappresentante

.....

.....

Allegato 1.4 - Scheda finanziaria (cfr. art. 10 Spese ammissibili)

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA 6/12/2012 n. 42 CHE ABBIANO REALIZZATO NELL'ANNO 2023 ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE PRESSO COMUNITÀ ALLOGGIO A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA.

RICHIESTA PRESENTATA DA

	TIPOLOGIA SPESE AMMISSIBILI (art. 10 del Bando e All. 1.6)	COSTO SOSTENUTO
a)	costi della manodopera sostenuti per operatori e per il coordinamento	- €
b)	utenze usufruite dai beneficiari (luce, acqua, gas e gasolio da riscaldamento) relativamente ai locali asserviti alle attività, altre utenze (telefono, adsl)	- €
c)	acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica (computer, fotocopiatrici, altre strumentazioni)	- €
d)	spese per attività esterne (biglietti per musei, teatri, cinema, gite)	- €
e)	spese per attività di laboratorio (cancelleria, materiali diversi, ecc.)	- €
f)	spese per l'acquisto di generi alimentari per la preparazione dei pasti a favore degli ospiti della casa famiglia	- €
g)	costi di manutenzione ordinaria	- €
h)	spese di pulizia e/o sanificazione legate alla emergenza Covid-19 e/o da qualsiasi altra emergenza che possa sopraggiungere	- €
1	COSTO COMPLESSIVO ANNUO	- €
2	Entrata annua corrispondente derivante dalle quote pagate dagli utenti	- €
3	Altri contributi da soggetti pubblici e/o privati	- €
4	COSTO NETTO SOSTENUTO	- €
	CONTRIBUTO RICONOSCIUTO (non superiore al 70% del costo netto)	

N.B.: i punti da a) a h) della suindicata scheda devono corrispondere a quanto indicato alle medesime voci degli Allegati 1.5 e 1.6

data _____

Firma del LEGALE RAPPRESENTANTE

ALIMENTARI

Base 100	Quota dichiarata
100	€ -
100	€ -
100	€ -
100	€ -
100	€ -
100	€ -
100	€ -
100	€ -
100	€ -
100	€ -
100	€ -
TOTALE	€ -

Allegato 1.7 : Spese riconosciute

BANDO per: Comunità alloggio
RICHIEDENTE:

VOCI DI SPESA	SPESA INDICATA	SPESA RICONOSCIUTA	MOTIVAZIONI DECURTAZIONI
a) PERSONALE			
b) UTENZE			
c) STRUMENTAZIONE			
d) ATTIVITA' ESTERNE			
e) ATTIVITA' DI LABORATORIO			
f) ALIMENTI			
g) MANUTENZIONE ORDINARIA			
h) PULIZIA E SANIFICAZIONE			
		- €	
Entrate			
	Contributo riconosciuto (70% della spesa riconosciuta)	- €	
	Contributo assegnato	- €	



COMUNE DI GENOVA

AREA POLITICHE SOCIALI E WELFARE CITTADINO

DIREZIONE WELFARE TERRITORIALI

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA 6/12/2012 n. 42 CHE ABBIANO REALIZZATO NELL'ANNO 2023 ATTIVITÀ SOCIO-RICREATIVE PER PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA PRESSO CENTRI SOCIO-RICREATIVI

Articolo 1

Oggetto e finalità del bando

Costituisce oggetto del presente bando l'assegnazione di contributi finalizzati ad iniziative di interesse pubblico, ai sensi della disciplina regolamentare approvata con deliberazione di Consiglio Comunale 9 novembre 2010 n. 90, ad oggetto "Disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune", come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021, nonché della deliberazione di Giunta Comunale del 31 marzo 2011 n. 94 ad oggetto "Linee guida per l'applicazione nell'area delle politiche sociosanitarie e assistenziali del regolamento approvato con deliberazione consiglio comunale n. 90/2010".

Nello specifico del presente bando il Comune offre un sostegno economico a soggetti che abbiano realizzato, nell'anno 2023, attività socio-ricreative per persone adulte (18 - 64 anni) con disabilità residenti sul territorio del Comune di Genova in possesso di certificazione di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e in carico agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) della Direzione Welfare Territoriali del Comune, svolte presso centri socio-ricreativi ubicati sul territorio del Comune di Genova.

Il presente bando non riconosce contributi finalizzati alle attività di formazione professionale o di integrazione nel lavoro.

Articolo 2

Attività per le quali si può richiedere un contributo

Le richieste di contributo dovranno riguardare attività socio-ricreative a favore di persone adulte (18 - 64 anni) con disabilità allo scopo di offrire loro opportunità di integrazione sociale e autonomizzazione.

La Civica Amministrazione intende sostenere le attività che abbiano offerto adeguate opportunità di vita autonoma e di integrazione sociale effettuate:

- A. per un minimo di 9 ore settimanali distribuite su almeno 3 giornate, effettuate per tutto l'anno, con utilizzo di locali adeguati;
- B. a carattere episodico o temporaneo.

È necessario specificare nella manifestazione di interesse, oltre che sulla busta di presentazione della richiesta, il tipo di attività per le quali viene richiesto il contributo (lett. A o lett. B). In caso di omessa specifica la domanda sarà ritenuta inammissibile.

Qualora il soggetto richiedente voglia richiedere contributi per lo svolgimento di attività di cui alle lettere sia A sia B, sarà tenuto a presentare due distinte domande di partecipazione.

Articolo 3

Importo

L'importo massimo complessivo messo a disposizione dalla Civica Amministrazione per il sostegno delle attività di cui al presente bando, realizzate nel territorio comunale nel corso del 2023, è pari a un totale di euro 110.000,00.

Per ogni tipologia di attività messa a bando (art. 2 lett. A. e B.) l'importo erogabile a ciascun richiedente non potrà superare il 70% delle spese sostenute e ritenute ammissibili e sarà condizionato dal numero delle richieste presentate e considerate valide.

A uno stesso soggetto che presenta una o più richieste di contributo non potrà essere assegnato un contributo superiore a:

- Euro 26.000,00 per le attività di cui al presente bando all'art. 2 lett. A;
- Euro 6.000,00 per le attività di cui al presente bando all'art. 2 lett. B;

Nel caso in cui l'entità del finanziamento non sia sufficiente alla copertura di tutte le richieste accolte, a ciascun richiedente sarà riconosciuto un contributo inferiore rispetto al massimo erogabile. Tale riduzione sarà calcolata in eguale percentuale per tutti i soggetti ammessi al contributo.

Nel caso in cui le richieste accolte non esauriscano l'intero importo messo a disposizione per i contributi di questo bando, qualora necessario, il Comune utilizzerà detti residui per l'erogazione dei contributi attinenti ad altro ambito di contribuzione.

Articolo 4 **Periodo di svolgimento delle attività**

Il contributo è riconosciuto per attività di cui all'art. 2 del presente bando realizzate nel periodo 01 gennaio - 31 dicembre 2023.

Articolo 5 **Soggetti ammissibili**

Il presente bando è rivolto ai seguenti operatori:

- di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) e b) della Delibera di Consiglio Comunale n. 90/2010, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021 ovvero:

- lett. a) enti pubblici e società a partecipazione pubblica per le attività svolte a favore della popolazione del Comune di Genova;
- lett. b) comitati, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, che svolgano in modo prevalente attività in favore della popolazione del Comune di Genova o iniziative di particolare interesse per la comunità locale, nonché associazioni che, pur effettuando normalmente attività per i propri associati, svolgano attività che siano anch'esse di particolare interesse per la comunità locale.

- di cui all'art. 4 della legge Regione Liguria 6/12/2012 n. 42 operanti nella realtà sociale genovese, iscritti da almeno 24 mesi nel registro/albo nazionale o regionale di riferimento o al registro unico nazionale del terzo settore (R.U.N.T.S.) di cui all'art. 45 D. Lgs. n. 117/2017.

Tali soggetti devono possedere, all'atto di presentazione della richiesta di contributo e, comunque, per tutta la durata delle attività, i seguenti requisiti:

- a) Per le attività di cui all'art. 2 lett. A.: aver svolto in forma regolare e continuativa attività socio-ricreative a favore di persone adulte (18 - 64 anni) con disabilità ed avere disponibilità di appositi spazi e locali utilizzabili per le attività in oggetto nel rispetto del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 14/12/1989 n. 236;

- b) Per le attività di cui all'art. 2 lett. B.: aver svolto in forma episodica o temporanea attività socio-ricreative rivolte a persone adulte (18 - 64 anni) con disabilità anche senza disponibilità di appositi spazi e locali utilizzabili per le attività in oggetto;
- c) avere realizzato attività di accoglienza residenziale destinata a persone adulte (18 - 64 anni) con disabilità da almeno 18 mesi;
- d) avere la disponibilità di una struttura residenziale, sita sul territorio del Comune di Genova, autorizzata al funzionamento come comunità alloggio secondo la Legge Regione Liguria 11/05/2017 n. 9 "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali pubbliche e private";
- e) essere in regola con la vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, nonché in materia contributiva, retributiva e assicurativa del personale impiegato nel rispetto di quanto previsto all'art. 29, comma 1, lettera e), del "Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 9 novembre 2010 n. 90, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021.

Articolo 6

Modalità di presentazione della richiesta di contributo

Le richieste dovranno pervenire in busta chiusa, al Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo, Via di Francia n. 1 (Matitone), piano 9, 16149 Genova, tramite mail ai seguenti indirizzi: dpsdisabilita.comge@postecert.it e gestionedisabilita@comune.genova.it **entro e non oltre le ore 12.00 del 22 dicembre 2023**, termine oltre il quale eventuali richieste non saranno prese in considerazione.

Sulla busta, o come oggetto della PEC, dovranno essere apposte le seguenti diciture:

- **BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA 6/12/2012 n. 42 CHE ABBIANO REALIZZATO NELL'ANNO 2023 ATTIVITÀ SOCIO-RICREATIVE PER PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA PRESSO CENTRI SOCIO-RICREATIVI**
- L'indicazione dell'ambito di attività per cui si presenta la richiesta:
Art. 2 lett. A
Art. 2 lett. B
- la denominazione dell'Ente/soggetto richiedente

Nel caso di richieste per più tipologie di attività da parte dello stesso soggetto richiedente, potrà essere presentata singola domanda con buste differenziate e distinta documentazione.

I soggetti richiedenti dovranno presentare:

1. **Manifestazione di interesse (allegato 2.1);**
2. **Dichiarazioni requisiti di ordine generale (allegati 2.2 e 2.2 bis);**
3. **Relazione illustrativa** delle attività realizzate nell'anno 2023 attraverso una breve descrizione e una puntuale quantificazione delle stesse – massimo 4 pagine – con gli elementi di cui all'art. 7 del presente bando (**allegato 2.3**) corredata da scheda descrittiva;

4. **Scheda finanziaria:** prospetto riepilogativo delle spese relative all'anno 2023 effettivamente sostenute, ritenute ammissibili ai sensi dell'art. 10, riportate per l'intero importo, nonché delle entrate comprensive delle erogazioni da parte di altri enti pubblici, di soggetti privati e dei singoli partecipanti (**allegato 2.4**).

Ai fini dell'erogazione del contributo, si consente ai soggetti richiedenti di integrare l'allegato 2.4 entro il **31 gennaio 2024** presentando ulteriori pezze giustificative non ancora disponibili alla data di scadenza del bando;

5. **Scheda riepilogativa:** compilazione delle colonne evidenziate in verde della scheda di sintesi relativa ai dati ritenuti significativi dal Comune e che andranno a determinare il punteggio per l'assegnazione del contributo (**allegato 2.5**);
6. **Scheda dettaglio spese sostenute** corredata dalle pezze giustificative (**allegato 2.6**);

Tutti i documenti sopra indicati devono pervenire debitamente compilati, datati, timbrati e sottoscritti dal legale rappresentante allegando copia del documento d'identità del sottoscrittore.

Le dichiarazioni vengono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

Articolo 7 **Descrizione delle attività realizzate**

La relazione illustrativa a sostegno delle attività di cui al precedente art. 6, punto 3, del presente bando dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) resoconto delle attività realizzate;
- b) destinatari delle attività: numero e tipologie dei beneficiari, numero dei soggetti frequentanti (familiari e caregiver);
- c) elenco numerico dei partecipanti, senza iniziali del nome e del cognome, ma con la sola indicazione dell'età e della residenza nel Comune di Genova; totale giorni di partecipazione alle attività per ogni singola persona; indicazione del soggetto segnalante; e solo per le attività di cui al presente bando all'art. 2 lett. A: modalità di ammissione e dimissioni e relative motivazioni.

Il Comune si riserva la facoltà, per effettuare i controlli che riterrà opportuni, di richiedere, anche in una fase successiva a quella di presentazione della domanda di contributo, i dati anagrafici completi delle persone con disabilità beneficiarie degli interventi di cui al presente bando. Tali dati, come definiti all'art. 4 del Regolamento Europeo 2016/679, saranno trattati per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessitano di consenso.

- c) numero di giorni di apertura del centro socio-ricreativo;
- d) caratteristiche degli spazi: ubicazione, locali utilizzati (es.: metratura, numero dei vani, arredi e attrezzature disponibili, dotazione di servizi igienici), sistemi di facilitazione dell'accesso (es.: ascensori, pedane), uso esclusivo o meno dei locali;
- e) modalità di organizzazione delle attività e dei servizi: tipologia attività, cadenza della programmazione (giorni ed orari in cui sono state realizzate), figure professionali coinvolte;
- f) quota a carico dei singoli partecipanti alle attività;
- g) modalità di collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale di competenza e con i servizi territoriali della ASL 3 e/o con altri soggetti e realtà presenti sul territorio;
- h) modalità di coinvolgimento delle famiglie e dei caregiver;

- i) numero e tipologie di collaboratori e volontari con relative modalità di impiego nelle attività socio-ricreative.

Articolo 8 **Criteri di valutazione**

Le richieste pervenute per il sostegno delle attività di cui all'articolo 2 del presente bando, corredate di tutta la documentazione prevista, verranno esaminate secondo i criteri specificati nell'Allegato 2.5.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti; saranno ammesse al contributo le richieste che avranno raggiunto un punteggio complessivo pari ad almeno 40 punti. Il contributo sarà riconosciuto nei limiti dell'importo massimo complessivamente disponibile di cui all'articolo 3.

Articolo 9 **Valutazione delle richieste**

Le domande di contributo pervenute, corredate di tutta la documentazione richiesta e complete in ogni loro parte, saranno valutate dall'Unità Operativa Disabilità della Direzione Welfare Territoriali.

L'ufficio utilizzerà, per la valutazione delle richieste, la tabella di cui all'Allegato 2.5 del presente bando e attribuirà il relativo punteggio.

Non saranno valutate le domande di erogazione di contributo qualora le attività svolte non siano coerenti con quanto previsto dal presente bando o siano presentate da soggetti privi dei requisiti di cui all'art. 5.

Le domande di erogazione dei contributi potranno essere soggette a richiesta di integrazione e/o chiarimenti o di rigetto ai sensi degli articoli 71 e 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

Articolo 10 **Spese ammissibili**

Sono ammissibili al contributo le seguenti tipologie di spesa, purché specificatamente sostenute per le attività svolte (le voci tra parentesi sono a titolo esemplificativo):

- a) costi relativi alla manodopera sostenuti per operatori e per il coordinamento con specifica indicazione della percentuale, rispetto alle ore complessive del contratto di lavoro, dedicata alle attività oggetto del presente bando.

È necessario indicare per ogni lavoratore il CCNL applicato, il ruolo, il livello, il tipo di contratto (TP/PT e TI/TD), l'orario settimanale, la percentuale dedicata all'attività e lo stipendio mensile lordo evidenziando nel documento presentato la cifra sulla quale sono stati fatti i calcoli di imputazione della spesa.

Relativamente ai volontari saranno ammesse solo le spese documentate e per un massimo di euro 150,00 al mese (media di euro 5,00 al giorno);

- b) utenze usufruite dai beneficiari nell'anno 2023 (luce, acqua, gas e gasolio da riscaldamento) relativamente ai locali asserviti alle attività, altre utenze (telefono, connessione internet). In questi casi dovranno essere quantificate le spese relative ai consumi del 2023 e le stesse dovranno essere divise per l'incidenza dell'attività (percentuale di utilizzo della struttura per le attività in oggetto e numero complessivo di giorni di attività).

Le tasse e i tributi (es: TARI) non sono spese ammissibili;

- c) acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica (computer, fotocopiatrici, altre strumentazioni). Deve essere dichiarato che le strumentazioni indicate sono state utilizzate per le attività in oggetto e in che percentuale rispetto ai costi indicati;
- d) spese per attività esterne (biglietti per musei, teatri, cinema, gite);
- e) spese per attività di laboratorio (cancelleria, materiali diversi, ecc.);
- f) spese per attività di piccolo ristoro (merende) consumato all'interno del Centro;
- g) costi di manutenzione ordinaria calcolati esclusivamente per i locali utilizzati per le attività. (non sono ammesse le spese per le manutenzioni straordinarie quali, ad esempio, l'adeguamento e/o sostituzione degli impianti o la sostituzione degli infissi, ecc);
- h) spese di pulizia e/o sanificazione legate alla emergenza Covid-19 e/o da qualsiasi altra emergenza che possa sopraggiungere;

Le spese dovranno essere rendicontate utilizzando l'allegato 2.6 al quale dovranno essere allegate le pezze giustificative di tutte le spese dichiarate, chiare e leggibili, dove su ognuna dovranno essere evidenziati gli importi delle spese sostenute e i periodi di riferimento.

Per quanto riguarda gli eventuali scontrini fiscali potranno essere accolti quali pezze giustificative solo se pinzati su foglio A4 o fotocopiati e accanto a ogni voce di spesa sia indicato il motivo dell'acquisto ovvero l'attività per la quale detto acquisto è stato effettuato.

Non saranno ammesse al finanziamento spese non direttamente riconducibili alla gestione delle strutture, spese non dettagliate come indicato nel presente articolo e spese rendicontate su pezze giustificative non leggibili.

Articolo 11 Erogazione del contributo

Il contributo sarà liquidato in un'unica tranches, nei limiti dell'importo rendicontato ed effettivamente riconosciuto secondo quanto indicato nell'allegato 2.7.

Articolo 12 Obblighi del beneficiario

Il Soggetto beneficiario del contributo:

- si impegna ad accettare le condizioni di cui al "Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune" adottato con deliberazione del Consiglio Comunale del 9 novembre 2010 n. 90, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021;
- si impegna ad accettare tutte le condizioni del presente bando e dei relativi allegati a corredo;
- dichiara di aver realizzato le attività indicate nel rispetto della normativa vigente;
- dichiara di aver stipulato idonea copertura assicurativa sia per infortuni sia per responsabilità civile relativamente al personale anche volontario e agli utenti secondo la normativa vigente;

- si impegna a pubblicizzare l'erogazione del contributo da parte del Comune di Genova tramite l'affissione di una targa che riporti la menzione e il logo dell'Ente su tutti gli eventuali strumenti divulgativi delle attività (brochure, sito, social network).

Nel primario interesse della tutela delle persone con disabilità e trattandosi dell'espletamento di attività di pubblico interesse, il soggetto beneficiario del contributo valuta l'idoneità di quanti, personale e volontari, operano nelle strutture a contatto con le persone adulte (18 - 64 anni) con disabilità, tramite colloqui e la raccolta dei curriculum e dell'autocertificazione relativa a carichi pendenti e casellario giudiziario, escludendo in ogni caso la compatibilità a tale ruolo in presenza di eventuali pendenze relative a reati connessi all'attività svolta.

Art. 13

Verifiche sullo svolgimento degli interventi finanziati

Il Comune può verificare che le attività e le iniziative realizzate e dichiarate siano state svolte nel rispetto degli obblighi di cui al precedente art. 12.

Art. 14

Condizioni generali di concessione dei benefici

Ai sensi di quanto disposto all'art. 30 commi 1 e 2 del "Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune" adottato con deliberazione del Consiglio Comunale del 9 novembre 2010 n. 90, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021:

- a) il Comune in ogni caso resta estraneo a qualunque rapporto di obbligazione che si venga a costituire fra i beneficiari del contributo e soggetti terzi;
- b) il Comune non assume a proprio carico alcuna responsabilità circa l'organizzazione delle iniziative finanziate.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA 6/12/2012 n. 42 CHE ABBIANO REALIZZATO NELL'ANNO 2023 ATTIVITÀ SOCIO-RICREATIVE PER PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA, SVOLTE PRESSO CENTRI SOCIO-RICREATIVI.

Il sottoscritto nato a
il CF
in qualità di legale rappresentante del/della
CF PIVA.....
con sede in Genova in
iscritta nel Registro/Albo dal

Preso visione dell'avviso pubblicato sul sito del Comune di Genova (www.comune.genova.it)
avente ad oggetto: BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA 6/12/2012 n. 42 CHE ABBIANO REALIZZATO NELL'ANNO 2023 ATTIVITÀ SOCIO-RICREATIVE PER PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA, SVOLTE PRESSO CENTRI SOCIO-RICREATIVI.

DICHIARA

- di manifestare interesse per la partecipazione al bando per l'assegnazione dei contributi in oggetto di cui all'art. 2 del Bando Lett. A o Lett. B (specificare) e, a tal fine, presenta in allegato:
 1. Allegati 2.2 e 2.2 bis Modelli Dichiarazioni
 2. Allegato 2.3 Relazione illustrativa
 3. Allegato 2.4 Scheda finanziaria
 4. Allegato 2.5 Scheda assegnazione punteggio
 5. Allegato 2.6 Scheda dettaglio spese corredata dalle pezze giustificative

- di essere a conoscenza e di accettare le condizioni previste dal Bando in oggetto

Data

Timbro e Firma

.....

.....

Recapiti: (mail, mobile, telefono, fax, sito web)

.....
.....
N.B.: Allegare ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario. Le imprese inottemperanti saranno escluse.

Informativa privacy Ultimo aggiornamento 20 gennaio 2023

Questa informativa privacy è resa dal titolare del trattamento ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento generale (UE) 2016/679, in seguito G.D.P.R.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è la Civica Amministrazione della Città di Genova, con sede legale a Palazzo Tursi-Albini, via Garibaldi, 9, 16124 - Genova. I dati sono trattati dalla Direzione Welfare Territoriali:

numero di telefono 010/5577400

indirizzo e-mail servsociali@comune.genova.it

PEC del Comune di Genova comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (D.P.O.)

Il D.P.O. è raggiungibile a Palazzo Tursi-Albini, via Garibaldi, 9, 16214 - Genova, indirizzo e-mail: dpo@comune.genova.it

Tipologie di dati

I dati trattati sono, ad esempio, nome e cognome, cellulare, indirizzo e-mail, indirizzo di residenza, la condizione di disabilità.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento è svolto per l'erogazione di contributi a favore di soggetti di cui all'art. 4 della legge Regione Liguria 6/12/2012 n. 42 che abbiano realizzato nell'anno 2023 attività socio-ricreative per persone con disabilità residenti sul territorio del Comune di Genova, svolte presso centri socio-ricreativi. La base giuridica del trattamento è l'articolo 6, par. 1, lett. b) del G.D.P.R. nonché il regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 9 novembre 2010 n. 90, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021.

Modalità del trattamento

Il trattamento è svolto mediante strumenti elettronici e in forma cartacea con l'impiego di misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate a mitigare i rischi di violazioni di sicurezza che comportino accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

I dati personali raccolti vengono trattati conformemente ai principi di minimizzazione, liceità, correttezza e trasparenza a tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

Categorie di destinatari

I dati sono trattati dal personale del Comune di Genova e dall'associazione richiedente il contributo, quale responsabile del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non sono comunicati a terzi, né diffusi, se non nei casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione.

Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati (principio di limitazione della conservazione, articolo 5 del G.D.P.R.) e secondo il seguente criterio: espletamento della pratica e conseguenti adempimenti di legge.

Diritti dell'interessato

L'interessato, in ogni momento, può esercitare i diritti previsti dal Capo III del G.D.P.R. (articoli da 12 a 22), ad es. accesso ai dati, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento, portabilità dei dati, contattando il D.P.O. all'indirizzo e-mail dpo@comune.genova.it oppure alla casella PEC dpo.comge@postecert.it

L'interessato, ricorrendone i presupposti, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo: <https://www.garanteprivacy.it/> o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'articolo 79 del G.D.P.R.

Dichiaro di aver letto e ben compreso l'informativa privacy

Genova, il _____

Timbro e firma _____

DICHIARAZIONE
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

**Direzione Welfare Territoriali
del Comune di GENOVA**

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/____ CF _____ nella sua qualità di _____ e come tale in rappresentanza dell'impresa _____ con sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Sede operativa in _____ Via _____ CAP _____ codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____ numero telefonico _____ e numero fax _____ indirizzo recapito corrispondenza _____ indirizzo e-mail _____ PEC _____,

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a soggetti terzi che hanno in gestione una parte dell'attività per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice degli Appalti D. Lgs. 50/2016, come modificato e integrato dal D. Lgs. 36/2023

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:.....

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, indicare le specifiche fattispecie:

abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:.....

A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data presentazione della domanda. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario. Diversamente, cancellare o barrare)

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica, che non sono stati in alcun modo reperiti, e che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di presentazione della domanda

(oppure)

l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di presentazione della domanda, e che abbiano riportato condanne ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80 comma 1 del codice e per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:

B) - l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice commi 4 e 5

C) l'assenza di sanzioni che comportino al momento di presentare offerta l'incapacità del legale rappresentante dell'impresa di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari – di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e ss. mm. ii.;

D) (Attestazione aggiuntiva da rendersi in caso di CONSORZI di cui all'art. 45 comma 1 lett. b) e c) del codice

dichiara:

- che le prestazioni saranno eseguite dalla/e seguente/i Consorziata/e che NON partecipa/partecipano, pena l'esclusione, sia del consorzio che della/e consorziata/e, in alcuna altra forma al presente procedimento _____

- che le Società/Imprese Consorziato/e sono le seguenti: _____

E) che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");

- l'impresa non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri).

- (barrare una delle opzioni che seguono):

1. di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e ss. mm. ii., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;
2. di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37;

F) che l'Impresa è iscritta alla **C.C.I.A.A.** di, al n. dal..... per le seguenti attività....., CODICE FISCALE, Partita IVA con sede in Via con oggetto sociale

- che gli Amministratori muniti di **poteri di rappresentanza** - tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio, sono:

.....
- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / è ricoperta da:

- che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera di invito sono i seguenti:

(inserire nome, cognome, luogo di nascita e di residenza)

G) che l'Impresa è iscritta all'Albo Regionale delle **Cooperative Sociali**, di cui all'art. 9 – comma 1 della Legge 8 novembre 1991 n. 381 della Regione (o ad analogo Registro tenuto dai competenti organismi pubblici nazionali o comunitari) al N. e che ad oggi (contrassegnare con una x la voce che interessa):

- permangono le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione;
- sono mutate le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione come segue:

.....

oppure

che l'Entetrattasi di (barrare le caselle che interessano):

- associazione non riconosciuta;
- ente ecclesiale riconosciuto con, in data
- ente iscritto nel Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato al n., con la forma giuridica di
- ente iscritto nel Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale al n.;
- ente iscritto nel Registro regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato al n.;
- ente iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di, con il n.....;
- ente iscritto al Registro delle O.N.L.U.S. ai sensi del D. Lgs. 460/1997 con il n.;

H) che l'Ente è iscritto al Registro Regionale per le **associazioni di volontariato** di cui alla Legge 11 agosto 1992 n. 266, art. 6, della Regione (o ad analogo Registro tenuto dai competenti organismi pubblici nazionali o comunitari) al N. e che ad oggi (contrassegnare con una x la voce che interessa):

- permangono le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione;
- sono mutate le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione come segue:

.....

oppure, in alternativa

che L'Ente è iscritto al Registro Regionale delle **Associazioni di promozione sociale** di cui alla Legge 383/2000 della Regione (o ad analogo Registro tenuto dai competenti organismi pubblici nazionali o comunitari) al N. e che ad oggi (contrassegnare con una x la voce che interessa):

- permangono le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione;
- sono mutate le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione come segue:

.....

oppure, in alternativa

che l'Ente è iscritto al **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.)** di cui all'art. 45 del D. Lgs. 117/2017:

DICHIARA INOLTRE

1) di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse nel bando

2) di aver provveduto SE TENUTI

- alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione da comprovarsi successivamente mediante idonea documentazione;

- di aver proceduto alla nomina del medico competente nella persona del Dottor _____ e che lo stesso ha effettuato la sorveglianza sanitaria dei dipendenti dell'Impresa, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss. mm. ii. - di aver provveduto all'informazione ed alla formazione dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss. mm. ii., da comprovarsi successivamente mediante copia del relativo attestato

- di aver proceduto alla nomina dell'addetto alla prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, e che lo stesso ha frequentato il relativo corso di formazione.

3) che l'ente eventualmente competente per il rilascio della certificazione di ottemperanza alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e ss. mm. ii., (lavoro disabili) è _____ con sede in _____ Via _____ tel. _____ e fax _____,

4) che il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è/sono:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il _____ residente in _____

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di presentazione della domanda sono i seguenti:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il _____ residente in _____

5) che la persona alla quale spetterà la rappresentanza dell'Ente, per tutte le operazioni e per tutti gli atti di qualsiasi natura dipendenti dalla presente procedura, sino all'estinzione di ogni rapporto con il Comune di Genova è il Signor _____ (Legale Rappresentante) mentre le prestazioni eventualmente conseguenti alla presente procedura verranno eseguite sotto la personale cura, direzione e responsabilità del Signor _____

6) di comunicare che l'indirizzo di posta certificata è il seguente: _____.

7) che le posizioni aziendali sono:

- posizione/i assicurativa INPS sede di _____ Matricola Azienda _____

- posizione/i assicurativa INAIL sede di _____ Codice Ditta _____

- posizione/i assicurativa privata sede di _____, Ente _____, numero _____

il C.C.N.L. applicato è: _____

- con dimensione aziendale: da 0 a 5 da 6 a 14 da 15 a 50 da 51 a 100 oltre 100

8) di essere edotto che l'iscrizione all'Albo sarà cancellata e l'eventuale contratto sarà risolto di diritto in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura a carico dell'accreditato;

9) di impegnarsi, se accreditato, a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese appaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo, e di cui lo stesso venga a conoscenza;

10) di essere edotto che l'inosservanza degli impegni di comunicazione di cui sopra integra una fattispecie di inadempimento contrattuale consentendo ai committenti di chiedere anche la risoluzione dell'eventuale contratto, e che comunque gli obblighi sopra indicati non sostituiscono in alcun caso l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria;

11) di accettare di essere sottoposto ad eventuali verifiche antimafia;

12) di obbligarsi a dare immediata comunicazione al Comune e alla Prefettura delle violazioni, da parte dell'appaltatore o del contraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

13) di rispettare la complessiva disciplina inerente la sicurezza sul lavoro di cui, in particolare, al decreto legislativo n. 81/2008 e ss. mm. ii. e al D.M. 10 marzo 1998;

14) di essere edotto che il Comune potrà procedere alla revoca dell'iscrizione all'Albo ed alla risoluzione dell'eventuale contratto qualora emerga, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa.

Data _____

Timbro e firma

IL RAPPRESENTANTE

O IL PROCURATORE DELLA SOCIETÀ

Allegare ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 ss. mm. ii. e fotocopia del documento di identità del firmatario.

**Informativa privacy
Ultimo aggiornamento 20 gennaio 2023**

Questa informativa privacy è resa dal titolare del trattamento ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento generale (UE) 2016/679, in seguito G.D.P.R.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è la Civica Amministrazione della Città di Genova, con sede legale a Palazzo Tursi-Albini, via Garibaldi, 9, 16124 - Genova. I dati sono trattati dalla Direzione Welfare Territoriali:
numero di telefono 010/5577400

indirizzo e-mail servsociali@comune.genova.it
PEC del Comune di Genova comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (D.P.O.)

Il D.P.O. è raggiungibile a Palazzo Tursi-Albini, via Garibaldi, 9, 16214 - Genova, indirizzo e-mail: dpo@comune.genova.it

Tipologie di dati

I dati trattati sono, ad esempio, nome e cognome, cellulare, indirizzo e-mail, indirizzo di residenza, la condizione di disabilità.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento è svolto per l'erogazione di contributi a favore di soggetti di cui all'art. 4 della legge Regione Liguria 6/12/2012 n. 42 che abbiano realizzato nell'anno 2023 attività socio-ricreative per persone con disabilità residenti sul territorio del Comune di Genova, svolte presso centri socio-ricreativi. La base giuridica del trattamento è l'articolo 6, par. 1, lett. b) del G.D.P.R. nonché il regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 9 novembre 2010 n. 90, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021.

Modalità del trattamento

Il trattamento è svolto mediante strumenti elettronici e in forma cartacea con l'impiego di misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate a mitigare i rischi di violazioni di sicurezza che comportino accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

I dati personali raccolti vengono trattati conformemente ai principi di minimizzazione, liceità, correttezza e trasparenza a tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

Categorie di destinatari

I dati sono trattati dal personale del Comune di Genova e dall'associazione richiedente il contributo, quale responsabile del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non sono comunicati a terzi, né diffusi, se non nei casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione.

Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati (principio di limitazione della conservazione, articolo 5 del G.D.P.R.) e secondo il seguente criterio: espletamento della pratica e conseguenti adempimenti di legge.

Diritti dell'interessato

L'interessato, in ogni momento, può esercitare i diritti previsti dal Capo III del G.D.P.R. (articoli da 12 a 22), ad es. accesso ai dati, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento, portabilità dei dati, contattando il D.P.O. all'indirizzo e-mail dpo@comune.genova.it oppure alla casella PEC dpo.comge@postecert.it

L'interessato, ricorrendone i presupposti, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo: <https://www.garanteprivacy.it/> o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'articolo 79 del G.D.P.R.

Dichiaro di aver letto e ben compreso l'informativa privacy

Genova, il _____

Timbro e firma _____

DICHIARAZIONE

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

reso singolarmente a cura de

- **il titolare, se si tratta di impresa individuale,**
- **il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo**
- **il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice**
- **i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo il socio unico, persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio**
- **il/i direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i**
- **i cessati dalle cariche sopra indicate, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, qualora reperibili.**

Direzione Welfare Territoriali
del Comune di GENOVA

Il Signor _____ nato a _____ il ___/___/___ codice fiscale:
_____ nella sua qualità di _____ dell'associazione
_____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A.

consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto;

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a soggetti terzi che hanno in gestione una parte dell'attività per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:.....
.....

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, indicare le fattispecie:

abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:.....

data _____

Timbro e firma _____

Allegare ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 ss. mm. ii. e fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa privacy Ultimo aggiornamento 20 gennaio 2023

Questa informativa privacy è resa dal titolare del trattamento ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento generale (UE) 2016/679, in seguito G.D.P.R.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è la Civica Amministrazione della Città di Genova, con sede legale a Palazzo Tursi-Albini, via Garibaldi, 9, 16124 - Genova. I dati sono trattati dalla Direzione Welfare Territoriali:
numero di telefono 010/5577400
indirizzo e-mail servsociali@comune.genova.it
PEC del Comune di Genova comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (D.P.O.)

Il D.P.O. è raggiungibile a Palazzo Tursi-Albini, via Garibaldi, 9, 16124 - Genova, indirizzo e-mail: dpo@comune.genova.it

Tipologie di dati

I dati trattati sono, ad esempio, nome e cognome, cellulare, indirizzo e-mail, indirizzo di residenza, la condizione di disabilità.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento è svolto per l'erogazione di contributi a favore di soggetti di cui all'art. 4 della legge Regione Liguria 6/12/2012 n. 42 che abbiano realizzato nell'anno 2023 attività socio-ricreative per persone con disabilità residenti sul territorio del Comune di Genova, svolte presso centri socio-ricreativi. La base giuridica del trattamento è l'articolo 6, par. 1, lett. b) del G.D.P.R. nonché il regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 9 novembre 2010 n. 90, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021.

Modalità del trattamento

Il trattamento è svolto mediante strumenti elettronici e in forma cartacea con l'impiego di misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate a mitigare i rischi di violazioni di sicurezza che comportino accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

I dati personali raccolti vengono trattati conformemente ai principi di minimizzazione, liceità, correttezza e trasparenza a tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

Categorie di destinatari

I dati sono trattati dal personale del Comune di Genova e dall'associazione richiedente il contributo, quale responsabile del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non sono comunicati a terzi, né diffusi, se non nei casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione.

Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati (principio di limitazione della conservazione, articolo 5 del G.D.P.R.) e secondo il seguente criterio: espletamento della pratica e conseguenti adempimenti di legge.

Diritti dell'interessato

L'interessato, in ogni momento, può esercitare i diritti previsti dal Capo III del G.D.P.R. (articoli da 12 a 22), ad es. accesso ai dati, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento, portabilità dei dati,

contattando il D.P.O. all'indirizzo e-mail dpo@comune.genova.it oppure alla casella PEC dpo.comge@postecert.it

L'interessato, ricorrendone i presupposti, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo: <https://www.garanteprivacy.it/> o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'articolo 79 del G.D.P.R.

Dichiaro di aver letto e ben compreso l'informativa privacy

Genova, il _____

Timbro e firma _____

Allegato 2.3 - Indicazioni per redazione relazione illustrativa

(La relazione **non dovrà superare 4 pagine** e dovrà essere firmata dal legale rappresentante e siglata in tutte le sue pagine)

RICHIESTA DI CONTRIBUTO PRESENTATA DA

relativo alla RICHIESTA PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA 6/12/2012 n. 42 CHE ABBIANO REALIZZATO NELL'ANNO 2023 ATTIVITÀ SOCIO-RICREATIVE PER PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA, SVOLTE PRESSO CENTRI SOCIO-RICREATIVI.

Descrivere i seguenti elementi di cui all'art. 7 del bando:

- a) destinatari degli interventi di attività socio-ricreative: numero e tipologie di beneficiari, numero dei soggetti frequentanti (familiari e caregiver):

.....

- b) elenco numerico dei partecipanti, senza iniziali del nome e del cognome, ma con la sola indicazione dell'età e della residenza nel Comune di Genova; totale giorni di partecipazione alle attività per ogni singola persona; indicazione del soggetto segnalante; e solo per le attività di cui al presente bando all'art. 2 lett. A: modalità di ammissione e dimissioni e relative motivazioni:

Il Comune si riserva la facoltà, per effettuare i controlli che riterrà opportuni, di richiedere, anche in una fase successiva a quella di presentazione della domanda di contributo, i dati anagrafici completi delle persone con disabilità beneficiarie degli interventi di cui al presente bando. Tali dati, come definiti all'art. 4 del Regolamento Europeo 2016/679, saranno trattati per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessitano di consenso;

- c) numero di giorni di apertura del centro socio-ricreativo:

.....

- d) caratteristiche degli spazi: ubicazione, locali utilizzati (es.: metratura, numero dei vani, arredi e attrezzature disponibili, dotazione di servizi igienici), sistemi di facilitazione dell'accesso (es.: ascensori, pedane), uso esclusivo o meno dei locali:

.....

- e) modalità di programmazione delle attività e dei servizi: tipologia attività, cadenza della programmazione (giorni e orari in cui sono state realizzate), figure professionali coinvolte:

.....

- f) quota a carico dei singoli fruitori delle attività:

.....

- g) modalità di collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale di competenza e con i servizi territoriali della ASL 3 e/o con altri soggetti e realtà presenti sul territorio:

.....

h) modalità di coinvolgimento delle famiglie e dei caregiver:

.....

i) numero e tipologie di collaboratori e volontari con relative modalità di impiego nelle attività socio-ricreative:

.....

Data

Timbro e firma del Legale Rappresentante

.....

.....

Allegato 2.4 - Scheda finanziaria (cfr. art. 10 Spese ammissibili)

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA 6/12/2012 n. 42 CHE ABBIANO REALIZZATO NELL'ANNO 2023 ATTIVITÀ SOCIO-RICREATIVE PER PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA, SVOLTE PRESSO CENTRI SOCIO-RICREATIVI.

RICHIESTA PRESENTATA DA

	TIPOLOGIA SPESE AMMISSIBILI (art. 10 del Bando e All. 2.6)	COSTO SOSTENUTO
a)	costi della manodopera sostenuti per operatori e per il coordinamento	- €
b)	utenze usufruite dai beneficiari (luce, acqua, gas e gasolio da riscaldamento) relativamente ai locali asserviti alle attività, altre utenze (telefono, adsl)	- €
c)	acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica (computer, fotocopiatrici, altre strumentazioni)	- €
d)	spese per attività esterne (biglietti per musei, teatri, cinema, gite)	- €
e)	spese per attività di laboratorio (cancelleria, materiali diversi, ecc)	- €
f)	spese per attività di piccolo ristoro (merende) consumato all'interno del centro	- €
g)	costi di manutenzione ordinaria	- €
h)	spese di pulizia e/o sanificazione legate alla emergenza Covid-19	- €
1	COSTO COMPLESSIVO ANNUO	- €
2	Entrata annua corrispondente derivante dalle quote pagate dagli utenti	- €
3	Altri contributi da soggetti pubblici e/o privati	- €
4	COSTO NETTO SOSTENUTO	- €
	CONTRIBUTO RICONOSCIUTO (non superiore al 70% del costo netto)	

N.B.: i punti da a) a e) della suindicata scheda devono corrispondere a quanto indicato alle medesime voci degli Allegati 2.5 e 2.6

data _____

Firma del LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato 2.4 - Scheda finanziaria (cfr. art. 10 Spese ammissibili) - Legenda

DESCRIZIONE DELLA SPESA	CRITERI PER IL CALCOLO DELLA SPESA	PEZZE GIUSTIFICATIVE AMMESSE
costi della manodopera sostenuti per operatori e per il coordinamento	E' necessario indicare per ogni lavoratore il CCNL applicato, il ruolo, il livello, il tipo di contratto (TP/PT e TI/TD), l'orario settimanale, la percentuale, rispetto alle ore complessive del contratto di lavoro, dedicata all'attività e lo stipendio mensile lordo evidenziando nel documento presentato la cifra sulla quale sono stati fatti i calcoli di imputazione della spesa compilando l' allegato 2.6	Buste paga mensili con evidenziati anche gli oneri a carico del datore di lavoro (importo lordo)
utenze usufruite dai beneficiari (luce, acqua, gas e gasolio da riscaldamento) relativamente ai locali asserviti alle attività, altre utenze (telefono, adsl)	Verrà riconosciuto il costo derivante dalla spesa annua complessiva sostenute per le utenze 2022 percentualmente sulla base del rapporto tra i giorni di utilizzo per l'attività oggetto del bando e i giorni complessivi di utilizzo della struttura (Es: spesa annua Luce € 1.000; giorni di attività 115; giorni di apertura della struttura 250; spesa riconosciuta $1000/250 \times 115 = € 460$) - allegato 2.6	Bollette, fatture
acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica (computer, fotocopiatrici, altre strumentazioni)	Il partecipante dovrà indicare, nell' allegato 2.6 , i costi sostenuti e la percentuale di utilizzo della strumentazione per le attività di cui al presente bando	Fatture
spese per attività esterne	Il partecipante dovrà raggruppare per ogni uscita le relative pezze giustificative con indicazione dei partecipanti interni ed esterni. Le spese relative alle diverse attività dovranno essere raggruppate nell' allegato 2.6	biglietti per musei, teatri, cinema, mezzi di trasporto, ecc.
spese per attività di laboratorio (cancelleria, materiali diversi, ecc.);	Il partecipante dovrà indicare, nell' allegato 2.6 , le relative pezze giustificative dei costi sostenuti per le attività di laboratorio (cancelleria, materiali diversi, ecc.).	scontrini e fatture
spese per attività di piccolo ristoro (merende) consumato all'interno del Centro	Il partecipante dovrà raggruppare per ogni evento le relative pezze giustificative con indicazione dei partecipanti interni ed esterni. Le spese relative alle diverse attività dovranno essere raggruppate nell' allegato 2.6	scontrini e fatture
costi di manutenzione ordinaria	Il partecipante potrà presentare fatture per lavori manutentivi ordinari presso i locali ove si è svolta l'attività di cui al bando. Verrà riconosciuto il costo derivante dalla spesa annua complessiva sostenute per l'anno 2022 percentualmente sulla base del rapporto tra i giorni di utilizzo per l'attività oggetto del bando e i giorni complessivi di utilizzo della struttura (Es: spesa imbiancatura € 1.000; giorni di attività 115; giorni di apertura della struttura 250; spesa riconosciuta $1000/250 \times 115 = € 460$) - allegato 2.6	Fatture
spese di pulizia e/o sanificazione legate alla emergenza Covid-19 e/o da qualsiasi altra emergenza che possa sopraggiungere	Il partecipante dovrà presentare le pezze giustificative relative alle spese sostenute per la pulizia e la sanificazione legate all'emergenza Covid-19 da inserire nell' allegato 2.6 comprensive di mascherine e guanti monouso per gli operatori	scontrini e fatture

Per quanto riguarda gli eventuali scontrini fiscali potranno essere accolti quali pezze giustificative solo se leggibili, pinzati su un foglio A4 o fotocopiati e accanto a ogni voce di spesa sia indicato il motivo dell'acquisto ovvero l'attività per la quale detto acquisto è stato effettuato

Allegato 2.5

Allegato 2.5																				Da 0 fino a 10% 0 punti; da 10,01 a 20% 5 punti; da 20,01 a 40% 10 punti; da 40,01 a 60% 15 punti; da 60,01 a 80% 20 punti; da 80,01 a 100% 25 punti	Da 0 fino a 10% 20 punti; Da 10,1 a 25% 15 punti; da 25,1 a 50% 10 punti; da 50,1 a 75% 5 punti; Da 75,01 a 100% 0 punti	Si = 5 punti; NO = 0 punti	Da 0 fino a 10% 0 punti; da 10,01 a 20% 2 punti; da 20,01 a 40% 4 punti; da 40,01 a 60% 6 punti; da 60,01 a 80% 8 punti; da 80,01 a 100% 10 punti	Da 0 fino a 10% 0 punti; da 10,01 a 20% 2 punti; da 20,01 a 40% 4 punti; da 40,01 a 60% 6 punti; da 60,01 a 80% 8 punti; da 80,01 a 100% 10 punti	Da 0 fino a 10% 0 punti; da 10,01 a 20% 2 punti; da 20,01 a 40% 4 punti; da 40,01 a 60% 6 punti; da 60,01 a 80% 8 punti; da 80,01 a 100% 10 punti	Oltre € 7.500 15 punti Da 5.000,01 a 7.500,00 10 punti Da 2.000,01 a 5.000,00 5 punti sotto 2.000,00 0 punti	Si = 5 punti; NO = 0 punti												
N	SOGGETTO RICHEDENTE	INDIRIZZO	C.F./P.I.	TELEFONO	PEC	MAIL	EVENTO/ATTIVITA' (DESCRIZIONE)	NUMERO MASSIMO PERSONE	COSTO COMPLESSIVO ANNUO	ENTRATA ANNUA DERIVANTE DALLE QUOTE PAGATE DAGLI UTENTI	ALTRI CONTRIBUTI (SI/NO)	SE SI INDICARE L'IMPORTO COMPLESSIVO DEI CONTRIBUTI ANNUI RICEVUTI	COSTO NETTO SOSTENUTO DAL RICHIEDENTE (J-K-M)	%	PUNTI ASSEGNATI PER O (max 25)	PERCENTUALE DI INCIDENZA DELLA QUOTA UTENTE SUL COSTO LORDO SOSTENUTO	PUNTI ASSEGNATI PER Q (max 20)	ATTIVITA' INTEGRATIVE DI ATTIVITA' GIA' SVOLTE DAL COMUNE (SI/NO)	PUNTI ASSEGNATI PER S	NUMERO PERSONE CON DISABILITA' COINVOLTE NELL'ANNO	%	PUNTI ASSEGNATI PER V (max 10)	N° GIORNI ATTIVITA' NEL CORSO DELL'ANNO SU BASE 365	%	PUNTI ASSEGNATI PER Y (max 10)	DURATA MEDIA GIORNALIERA DELLE ATTIVITA' PROPOSTE SU BASE 24 H	%	PUNTI ASSEGNATI PER AB	RAPPORTO TRA SPESA NETTA SOSTENUTA E PERSONE RAGGIUNTE/ANNO (Costo pro capite)	PUNTI ASSEGNATI PER AD	COORDINAMENTO DELL'ATTIVITA' CON GLI AMBITI TERRITORIALI (SI/NO)	PUNTI ASSEGNATI PER AF	TOTALE PUNTI	NUMERO MINIMO DI PUNTI PREVISTI PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO	AMMESSO AL CONTRIBUTO (SI/NO)	RICHIESTA CONTRIBUTO (NON SUPERIORE AL 70% DELLE SPESE NETTE SOSTENUTE - colonna N)			
1													0,00	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		0		#DIV/0!	#DIV/0!		0,00	0		0,00	0	#DIV/0!	#DIV/0!		0	#DIV/0!	40	#DIV/0!	0,00			

Allegato 2.7 : Spese riconosciute**BANDO per: Centri socio ricreativi****RICHIEDENTE:**

VOCI DI SPESA	SPESA INDICATA	SPESA RICONOSCIUTA	MOTIVAZIONI DECURTAZIONI
a) PERSONALE			
b) UTENZE			
c) STRUMENTAZIONE			
d) ATTIVITA' ESTERNE			
e) ATTIVITA' DI LABORATORIO			
f) ATTIVITA' DI PICCOLO RISTORO			
g) MANUTENZIONE ORDINARIA			
h) PULIZIA E SANIFICAZIONE			
		- €	
Entrate			
	Contributo riconosciuto (70% della spesa riconosciuta)	- €	
	Contributo assegnato	- €	



COMUNE DI GENOVA

AREA POLITICHE SOCIALI E WELFARE CITTADINO

DIREZIONE WELFARE TERRITORIALI

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE 6 DICEMBRE 2012 n. 42 CHE ABBIANO REALIZZATO NEL 2023 ATTIVITÀ DI TRASPORTO A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA PER AGEVOLARE LA FREQUENZA ALLE STRUTTURE RIABILITATIVE SEMIRESIDENZIALI (EX ART. 26 LEGGE 23 DICEMBRE 1978 N. 833), ALLE STRUTTURE SOCIORIABILITATIVE SEMIRESIDENZIALI (EX ART. 8 LEGGE 5 FEBBRAIO 1992 N. 104 E LEGGE REGIONE LIGURIA 12 APRILE 1994 N. 19) E AI CENTRI AMBULATORIALI DI RIABILITAZIONE ACCREDITATI PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI PER CONTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Articolo 1

Oggetto del bando

Costituisce oggetto del presente bando l'assegnazione di contributi finalizzati ad iniziative di interesse pubblico, ai sensi della disciplina regolamentare approvata con deliberazione di Consiglio Comunale 9 novembre 2010 n. 90, ad oggetto "Disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune", come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021, nonché della deliberazione di Giunta Comunale del 31 marzo 2011 n. 94 ad oggetto "Linee guida per l'applicazione nell'area delle politiche sociosanitarie e assistenziali del regolamento approvato con deliberazione consiglio comunale n. 90/2010".

Nello specifico del presente bando il Comune offre un sostegno economico a soggetti che abbiano realizzato, nell'anno 2023, attività che prevedono il servizio di trasporto destinato a persone adulte (18 - 64 anni) con disabilità residenti sul territorio del Comune di Genova che frequentano le strutture riabilitative semiresidenziali (ex art. 26 L. 833/1978), le strutture socio-riabilitative semiresidenziali (ex art. 8 L. 104/1992 e Legge Regione Liguria 19/1994) e i centri ambulatoriali di riabilitazione accreditati ubicati sul territorio del Comune di Genova.

Il presente bando non riconosce contributi finalizzati alle attività di formazione professionale o di integrazione nel lavoro.

Articolo 2

Attività per le quali si può richiedere un contributo

Le richieste di contributo dovranno riguardare attività di trasporto e accompagnamento a sostegno di persone adulte (18 - 64 anni) con disabilità fisica di età compresa tra i 18 e i 64 anni che frequentano le strutture indicate all'articolo 1.

La Civica Amministrazione intende sostenere le richieste che abbiano promosso un servizio di trasporto e accompagnamento, anche collettivo, ad integrazione dell'offerta di servizi già fornita dalla stessa; pertanto tali attività devono aver conseguentemente ampliato il numero di beneficiari rispetto agli utenti già fruitori del servizio.

Articolo 3

Importo

L'importo massimo complessivo messo a disposizione dalla Civica Amministrazione per il sostegno delle attività di cui al presente bando, realizzate nel territorio comunale nel corso del 2023, è pari a un totale di euro 140.000,00.

Il contributo erogabile a ciascun richiedente non potrà superare il 70% delle spese sostenute e ritenute ammissibili e sarà condizionato dal numero delle richieste presentate e considerate valide.

Ad uno stesso soggetto che presenta una o più richieste di contributo non potrà essere assegnato un contributo superiore ad euro 130.000,00.

Nel caso in cui l'entità del finanziamento non sia sufficiente alla copertura di tutte le richieste accolte, a ciascun richiedente sarà riconosciuto un contributo inferiore rispetto al massimo erogabile. Tale riduzione sarà calcolata in eguale percentuale per tutti i soggetti ammessi al contributo.

Nel caso in cui le richieste accolte non esauriscano l'intero importo messo a disposizione per i contributi di questo bando, qualora necessario, il Comune utilizzerà detti residui per l'erogazione dei contributi attinenti ad altro ambito di contribuzione.

Articolo 4 **Periodo di svolgimento delle attività**

Il contributo è riconosciuto per attività di cui all'art. 2 del presente bando realizzate nel periodo 01 gennaio - 31 dicembre 2023.

Articolo 5 **Soggetti ammissibili**

Il presente bando è rivolto ai seguenti operatori:

- di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) e b) della Delibera di Consiglio Comunale n. 90/2010, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021 ovvero:

- lett. a) enti pubblici e società a partecipazione pubblica per le attività svolte a favore della popolazione del Comune di Genova;
- lett. b) comitati, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, che svolgano in modo prevalente attività in favore della popolazione del Comune di Genova o iniziative di particolare interesse per la comunità locale, nonché associazioni che, pur effettuando normalmente attività per i propri associati, svolgano attività che siano anch'esse di particolare interesse per la comunità locale;
- di cui all'art. 4 della legge Regione Liguria 6/12/2012 n. 42 operanti nella realtà sociale genovese, iscritti da almeno 24 mesi nel registro/albo nazionale o regionale di riferimento o al registro unico nazionale del terzo settore (R.U.N.T.S.) di cui all'art. 45 D. Lgs. n. 117/2017.

Tali soggetti devono possedere, all'atto di presentazione della richiesta di contributo e, comunque, per tutta la durata delle attività, i seguenti requisiti:

- a) avere realizzato attività di trasporto destinata a persone adulte (18 - 64 anni) con disabilità fisica da almeno 18 mesi;
- b) essere in regola con la vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, nonché in materia contributiva, retributiva ed assicurativa del personale impiegato nel rispetto di quanto previsto all'art. 29 comma 1 lettera e) del "Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune" adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 90/2010, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021.

Articolo 6 **Modalità di presentazione della richiesta di contributo**

Le richieste dovranno pervenire in busta chiusa, al Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo, Via di Francia n. 1 (Matitone), piano 9, 16149 Genova, tramite mail ai seguenti indirizzi: dpsdisabilita.comge@postecert.it e gestionedisabilita@comune.genova.it entro e non oltre le ore 12.00 del 22 dicembre 2023, termine oltre il quale eventuali richieste non saranno prese in considerazione.

Sulla busta, o come oggetto della PEC, dovranno essere apposte le seguenti diciture:

- **BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE 6 DICEMBRE 2012 n. 42 CHE ABBIANO REALIZZATO NEL 2023 ATTIVITÀ DI TRASPORTO A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA PER AGEVOLARE LA FREQUENZA ALLE STRUTTURE RIABILITATIVE SEMIRESIDENZIALI (EX ART. 26 LEGGE 23 DICEMBRE 1978 N. 833), ALLE STRUTTURE SOCIORABILITATIVE SEMIRESIDENZIALI (EX ART. 8 LEGGE 5 FEBBRAIO 1992 N. 104 E LEGGE REGIONE LIGURIA 12 APRILE 1994 N. 19) E AI CENTRI AMBULATORIALI DI RIABILITAZIONE ACCREDITATI PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI PER CONTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE;**
- la denominazione dell'Ente/soggetto richiedente;

I soggetti richiedenti dovranno presentare:

1. **Manifestazione di interesse (allegato 3.1);**
2. **Dichiarazioni requisiti di ordine generale (allegati 3.2 e 3.2 bis);**
3. **Relazione illustrativa** delle attività realizzate nell'anno 2023 attraverso una breve descrizione e una puntuale quantificazione delle stesse – massimo 4 pagine – con gli elementi di cui all'art. 7 del presente bando (**allegato 3.3**) corredata da scheda descrittiva;
4. **Scheda finanziaria:** prospetto riepilogativo delle spese relative all'anno 2023 effettivamente sostenute, ritenute ammissibili ai sensi dell'art. 10, riportate per l'intero importo, nonché delle entrate comprensive delle erogazioni da parte di altri enti pubblici, di soggetti privati e di singoli fruitori del servizio (**allegato 3.4**).

Ai fini dell'erogazione del contributo, si consente ai soggetti richiedenti di integrare l'allegato 3.4 entro il 31 gennaio 2024 presentando ulteriori pezze giustificative non ancora disponibili alla data di scadenza del bando;

5. **Scheda riepilogativa:** compilazione delle colonne evidenziate in verde della scheda di sintesi relativa ai dati ritenuti significativi dal Comune e che andranno a determinare il punteggio per l'assegnazione del contributo (**allegato 3.5**);
6. **Scheda dettaglio spese sostenute** corredata dalle pezze giustificative (**allegato 3.6**).

Tutti i documenti sopra indicati devono pervenire debitamente compilati, datati, timbrati e sottoscritti dal legale rappresentante allegando copia del documento d'identità del sottoscrittore.

Le dichiarazioni vengono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

Articolo 7

Descrizione delle attività realizzate

La relazione illustrativa a sostegno delle attività di cui al precedente art. 6, punto 3, del presente bando dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) destinatari degli interventi di trasporto e accompagnamento: numero delle persone trasportate nell'anno 2023;
- b) elenco numerico dei partecipanti, senza iniziali del nome e del cognome, ma con la sola indicazione dell'età e della residenza nel Comune di Genova; indicazione del soggetto segnalante; modalità di

ammissione e dimissioni e relative motivazioni; organizzazione del servizio di trasporto (es.: andata e ritorno per 3 giorni settimanali).

Il Comune si riserva la facoltà, per effettuare i controlli che riterrà opportuni, di richiedere, anche in una fase successiva a quella di presentazione della domanda di contributo, i dati anagrafici completi delle persone con disabilità beneficiarie degli interventi di cui al presente bando. Tali dati, come definiti all'art. 4 del Regolamento Europeo 2016/679, saranno trattati per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessitano di consenso;

- c) tipologia di strutture frequentate di cui all'articolo 1 del presente bando;
- d) modalità di organizzazione delle attività e dei servizi (cadenza della programmazione, figure professionali coinvolte, turni personale);
- e) numero e professionalità del personale impiegato ed eventuale presenza di un accompagnatore, oltre all'autista, con funzioni di aiuto per la salita e la discesa dal mezzo e/o vigilanza durante le attività di trasporto ed accompagnamento;
- f) elenco dei mezzi utilizzati con indicazione della tipologia, targa e dotazioni (es.: se attrezzati di pedana, climatizzatore), capienza di posti a sedere, tipo di alimentazione; i mezzi utilizzati devono essere in regola con tutte le norme relative alla circolazione, possedere i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente, possedere i requisiti di idoneità alla circolazione e omologazione;
- g) quota mensile di partecipazione a carico dei singoli fruitori del servizio;
- h) modalità di collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale di competenza e con i servizi territoriali della ASL 3 e/o con altri soggetti e realtà presenti sul territorio;
- i) modalità di coinvolgimento delle famiglie e caregiver;
- j) eventuali rapporti di collaborazione con altri Enti per l'utilizzo di mezzi necessari a svolgere l'attività di cui al presente bando.

Articolo 8 Criteri di valutazione

Le richieste pervenute, corredate di tutta la documentazione prevista, verranno esaminate secondo i criteri specificati nell'allegato 3.5.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti; saranno ammesse al contributo le richieste che avranno raggiunto un punteggio complessivo pari ad almeno 40 punti. Il contributo sarà riconosciuto nei limiti dell'importo massimo complessivamente disponibile di cui all'articolo 3.

Articolo 9 Valutazione delle richieste

Le domande di contributo pervenute, corredate di tutta la documentazione richiesta e complete in ogni loro parte, saranno valutate dall'Unità Operativa Disabilità della Direzione Welfare Territoriali.

L'ufficio utilizzerà, per la valutazione delle richieste, la tabella di cui all'allegato 3.5 del presente bando e attribuirà il relativo punteggio.

Non saranno valutate le domande di erogazione di contributo qualora le attività svolte non siano coerenti con quanto previsto dal presente bando o siano presentate da soggetti privi dei requisiti di cui all'art. 5.

Le domande di erogazione dei contributi potranno essere soggette a richiesta di integrazione e/o chiarimenti o di rigetto ai sensi degli articoli 71 e 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

Articolo 10 Spese ammissibili

Sono ammissibili al contributo le seguenti tipologie di spesa, purché specificatamente sostenute per l'attività di trasporto (le voci tra parentesi sono a titolo esemplificativo):

- a) costi relativi alla manodopera sostenuti per operatori e per il coordinamento con specifica indicazione della percentuale, rispetto alle ore complessive del contratto di lavoro, dedicata alle attività oggetto del presente bando.

È necessario indicare per ogni lavoratore il CCNL applicato, il ruolo, il livello, il tipo di contratto (TP/PT e TI/TD), l'orario settimanale, la percentuale dedicata all'attività e lo stipendio mensile lordo evidenziando nel documento presentato la cifra sulla quale sono stati fatti i calcoli di imputazione della spesa.

Relativamente ai volontari saranno ammesse solo le spese documentate e per un massimo di euro 150,00 al mese (media di euro 5,00 al giorno);

- b) acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica (mezzi, computer, fotocopiatrici, altre strumentazioni). Deve essere dichiarato che le strumentazioni indicate sono state utilizzate per le attività in oggetto e in che percentuale rispetto ai costi indicati;
- c) costi assicurativi per persone e cose inerenti alle attività svolte.

Il bollo auto non è una spesa ammissibile;

- d) costi di carburante;
- e) costi di manutenzione ordinaria dei mezzi. (non sono ammesse le spese per le manutenzioni straordinarie – vengono riconosciuti i costi di installazione della pedana con sollevatore all'interno dei veicoli);
- f) spese di pulizia e/o sanificazione legate alla emergenza Covid-19 e/o da qualsiasi altra emergenza che possa sopraggiungere.

Le spese dovranno essere rendicontate utilizzando l'allegato 3.6 al quale dovranno essere allegate le pezze giustificative di tutte le spese dichiarate, chiare e leggibili, dove su ognuna dovranno essere evidenziati gli importi delle spese sostenute e i periodi di riferimento.

Non saranno ammesse al finanziamento spese non direttamente riconducibili alla gestione delle strutture, spese non dettagliate come indicato nel presente articolo e spese rendicontate su pezze giustificative non leggibili.

Articolo 11 Erogazione del contributo

Il contributo sarà liquidato in un'unica tranche, nei limiti dell'importo rendicontato ed effettivamente riconosciuto secondo quanto indicato nell'allegato 3.7.

Articolo 12 Obblighi del beneficiario

Il Soggetto beneficiario del contributo:

- si impegna ad accettare le condizioni di cui al “Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune” adottato con deliberazione del Consiglio Comunale del 9 novembre 2010 n. 90, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021;
- si impegna ad accettare tutte le condizioni del presente bando e dei relativi allegati a corredo;
- dichiara di aver realizzato le attività indicate nel rispetto della normativa vigente;
- dichiara di aver stipulato idonea copertura assicurativa sia per infortuni sia per responsabilità civile relativamente al personale anche volontario e agli utenti secondo la normativa vigente;
- si impegna a pubblicizzare l'erogazione del contributo da parte del Comune di Genova tramite l'affissione di una targa che riporti la menzione e il logo dell'Ente su tutti gli eventuali strumenti divulgativi delle attività (brochure, sito, social network).

Nel primario interesse della tutela delle persone con disabilità e trattandosi dell'espletamento di attività di pubblico interesse, il soggetto beneficiario del contributo valuta l'idoneità di quanti, personale e volontari, operano nelle strutture a contatto con le persone adulte (18 - 64 anni) con disabilità, tramite colloqui e la raccolta dei curriculum e dell'autocertificazione relativa a carichi pendenti e casellario giudiziario, escludendo in ogni caso la compatibilità a tale ruolo in presenza di eventuali pendenze relative a reati connessi all'attività svolta.

Art. 13

Verifiche sullo svolgimento degli interventi finanziati

Il Comune può verificare che le attività e le iniziative realizzate e dichiarate siano state svolte nel rispetto degli obblighi di cui al precedente art. 12.

Art. 14

Condizioni generali di concessione dei benefici

Ai sensi di quanto disposto all'art. 30 commi 1 e 2 del “Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune” adottato con deliberazione del Consiglio Comunale del 9 novembre 2010 n. 90, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021:

- a) il Comune in ogni caso resta estraneo a qualunque rapporto di obbligazione che si venga a costituire fra i beneficiari del contributo e soggetti terzi;
- b) il Comune non assume a proprio carico alcuna responsabilità circa l'organizzazione delle iniziative finanziate.

Al Dirigente
Direzione Welfare Territoriali
Unità Operativa Disabilità
Comune di Genova

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA 6/12/2012 n. 42 CHE ABBIANO REALIZZATO NELL'ANNO 2023 ATTIVITÀ DI TRASPORTO DESTINATO A PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA CHE FREQUENTANO LE STRUTTURE RIABILITATIVE SEMIRESIDENZIALI (EX ART. 26 L. 833/1978), LE STRUTTURE SOCIO-RIABILITATIVE SEMIRESIDENZIALI (EX ART. 8 L. 104/1992 E L.R. 19/1994) E I CENTRI AMBULATORIALI DI RIABILITAZIONE ACCREDITATI PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI PER CONTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE.

Il sottoscritto nato a
il CF
in qualità di legale rappresentante del/della
CF PIVA.....
con sede in Genova in
iscritta nel Registro/Albo dal

Preso visione dell'avviso pubblicato sul sito del Comune di Genova (www.comune.genova.it) avente ad oggetto: BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA 6/12/2012 n. 42 CHE ABBIANO REALIZZATO NELL'ANNO 2023 ATTIVITÀ DI TRASPORTO DESTINATO A PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA CHE FREQUENTANO LE STRUTTURE RIABILITATIVE SEMIRESIDENZIALI (EX ART. 26 L. 833/1978), LE STRUTTURE SOCIO-RIABILITATIVE SEMIRESIDENZIALI (EX ART. 8 L. 104/1992 E L.R. 19/1994) E I CENTRI AMBULATORIALI DI RIABILITAZIONE ACCREDITATI PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI PER CONTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE.

DICHIARA

- di manifestare interesse per la partecipazione al bando per l'assegnazione di contributi di cui sopra e, a tal fine, presenta in allegato:
 1. Allegati 3.2 e 3.2 bis Modelli Dichiarazioni
 2. Allegato 3.3 Relazione illustrativa
 3. Allegato 3.4 Scheda finanziaria
 4. Allegato 3.5 Scheda assegnazione punteggio
 5. Allegato 3.6 Scheda dettaglio spese corredata dalle pezze giustificative

- di essere a conoscenza e di accettare le condizioni previste dal Bando in oggetto

Data

Timbro e Firma

.....

.....

Recapiti: (mail, mobile, telefono, fax, sito web).....

.....

.....

N.B.: Allegare ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario. Le imprese inottemperanti saranno escluse.

**Informativa privacy
Ultimo aggiornamento 20 gennaio 2023**

Questa informativa privacy è resa dal titolare del trattamento ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento generale (UE) 2016/679, in seguito G.D.P.R.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è la Civica Amministrazione della Città di Genova, con sede legale a Palazzo Tursi-Albini, via Garibaldi, 9, 16124 - Genova. I dati sono trattati dalla Direzione Welfare Territoriali:

numero di telefono 010/5577400

indirizzo e-mail servsociali@comune.genova.it

PEC del Comune di Genova comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (D.P.O.)

Il D.P.O. è raggiungibile a Palazzo Tursi-Albini, via Garibaldi, 9, 16214 - Genova, indirizzo e-mail: dpo@comune.genova.it

Tipologie di dati

I dati trattati sono, ad esempio, nome e cognome, cellulare, indirizzo e-mail, indirizzo di residenza, la condizione di disabilità.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento è svolto per l'erogazione di contributi a favore di soggetti di cui all'art. 4 della legge Regione Liguria 6/12/2012 n. 42 che abbiano realizzato nell'anno 2023 attività di trasporto destinato a persone con disabilità residenti sul territorio del Comune di Genova che frequentano le strutture riabilitative semiresidenziali (ex art. 26 l. 833/1978), le strutture socio-riabilitative semiresidenziali (ex art. 8 l. 104/1992 e l.r. 19/1994) e i centri ambulatoriali di riabilitazione accreditati per l'erogazione di prestazioni per conto del servizio sanitario regionale. La base giuridica del trattamento è l'articolo 6, par. 1, lett. b) del G.D.P.R. nonché il regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 9 novembre 2010 n. 90, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021.

Modalità del trattamento

Il trattamento è svolto mediante strumenti elettronici e in forma cartacea con l'impiego di misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate a mitigare i rischi di violazioni di sicurezza che comportino accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

I dati personali raccolti vengono trattati conformemente ai principi di minimizzazione, liceità, correttezza e trasparenza a tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

Categorie di destinatari

I dati sono trattati dal personale del Comune di Genova e dall'associazione richiedente il contributo, quale responsabile del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non sono comunicati a terzi, né diffusi, se non nei casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione.

Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati (principio di limitazione della conservazione, articolo 5 del G.D.P.R.) e secondo il seguente criterio: espletamento della pratica e conseguenti adempimenti di legge.

Diritti dell'interessato

L'interessato, in ogni momento, può esercitare i diritti previsti dal Capo III del G.D.P.R. (articoli da 12 a 22), ad es. accesso ai dati, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento, portabilità dei dati, contattando il D.P.O. all'indirizzo e-mail dpo@comune.genova.it oppure alla casella PEC dpo.comge@postecert.it

L'interessato, ricorrendone i presupposti, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo: <https://www.garanteprivacy.it/> o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'articolo 79 del G.D.P.R.

Dichiaro di aver letto e ben compreso l'informativa privacy

Genova, il _____

Timbro e firma _____

DICHIARAZIONE
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

**Direzione Welfare Territoriali
del Comune di GENOVA**

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il __/__/____ CF _____ nella sua qualità di _____ e come tale in rappresentanza dell'impresa _____ con sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Sede operativa in _____ Via _____ CAP _____ codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____ numero telefonico _____ e numero fax _____ indirizzo recapito corrispondenza _____ indirizzo e-mail _____ PEC _____,

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a soggetti terzi che hanno in gestione una parte dell'attività per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice degli Appalti D. Lgs. 50/2016, come modificato e integrato dal D. Lgs. 36/2023

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:
.....

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, indicare le specifiche fattispecie:

abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:.....

A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data presentazione della domanda. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario. Diversamente, cancellare o barrare)

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica, che non sono stati in alcun modo reperiti, e che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di presentazione della domanda

(oppure)

l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di presentazione della domanda, e che abbiano riportato condanne ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80 comma 1 del codice e per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del

codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:
.....

B) - l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice commi 4 e 5

C) l'assenza di sanzioni che comportino al momento di presentare offerta l'incapacità del legale rappresentante dell'impresa di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari – di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e ss. mm. ii.;

D) (Attestazione aggiuntiva da rendersi in caso di CONSORZI di cui all'art. 45 comma 1 lett. b) e c) del codice

dichiara:

- che le prestazioni saranno eseguite dalla/e seguente/i Consorziata/e che NON partecipa/partecipano, pena l'esclusione, sia del consorzio che della/e consorziata/e, in alcuna altra forma al presente procedimento _____

- che le Società/Imprese Consorziato/e sono le seguenti: _____

E) che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");

- l'impresa non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri).

- (barrare una delle opzioni che seguono):

1. di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e ss. mm. ii., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;
2. di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37;

F) che l'Impresa è iscritta alla **C.C.I.A.A.** di, al n. dal..... per le seguenti attività....., CODICE FISCALE Partita IVA con sede in Via con oggetto sociale

- che gli Amministratori muniti di **poteri di rappresentanza** - tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio, sono:

.....

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / è ricoperta da:

.....

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera di invito sono i seguenti:

(inserire nome, cognome, luogo di nascita e di residenza)

G) che l'Impresa è iscritta all'Albo Regionale delle **Cooperative Sociali**, di cui all'art. 9 – comma 1 della Legge 8 novembre 1991 n. 381 della Regione (o ad analogo Registro tenuto dai competenti organismi pubblici nazionali o comunitari) al N. e che ad oggi (contrassegnare con una x la voce che interessa):

– permangono le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione;

– sono mutate le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione come segue:

.....

oppure

che l'Entetrattasi di (barrare le caselle che interessano):

associazione non riconosciuta;

ente ecclesiale riconosciuto con, in data

ente iscritto nel Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato al n., con la forma giuridica di

ente iscritto nel Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale al n.;

ente iscritto nel Registro regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato al n.;

ente iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di, con il n.....;

ente iscritto al Registro delle O.N.L.U.S. ai sensi del D. Lgs. 460/1997 con il n.;

H) che l'Ente è iscritto al Registro Regionale per le **associazioni di volontariato** di cui alla Legge 11 agosto 1992 n. 266, art. 6, della Regione (o ad analogo Registro tenuto dai competenti organismi pubblici nazionali o comunitari) al N. e che ad oggi (contrassegnare con una x la voce che interessa):

– permangono le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione;

– sono mutate le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione come segue:

.....

oppure, in alternativa

che L'Ente è iscritto al Registro Regionale delle **Associazioni di promozione sociale** di cui alla Legge 383/2000 della Regione (o ad analogo Registro tenuto dai competenti organismi pubblici nazionali o comunitari) al N. e che ad oggi (contrassegnare con una x la voce che interessa):

– permangono le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione;

- sono mutate le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione come segue:

.....
oppure, in alternativa

che l'Ente è iscritto al **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.)** di cui all'art. 45 del D. Lgs. 117/2017:

DICHIARA INOLTRE

1) di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse nel bando

2) di aver provveduto SE TENUTI

- alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione da comprovarsi successivamente mediante idonea documentazione;

- di aver proceduto alla nomina del medico competente nella persona del Dottor _____ e che lo stesso ha effettuato la sorveglianza sanitaria dei dipendenti dell'Impresa, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss. mm. ii.

- di aver provveduto all'informazione ed alla formazione dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai del Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss. mm. ii., da comprovarsi successivamente mediante copia del relativo attestato

- di aver proceduto alla nomina dell'addetto alla prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, e che lo stesso ha frequentato il relativo corso di formazione.

3) che l'ente eventualmente competente per il rilascio della certificazione di ottemperanza alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e ss. mm. ii., (lavoro disabili) è _____ con sede in _____ Via _____ tel. _____ e fax _____,

4) che il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è/sono:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di presentazione della domanda sono i seguenti:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

5) che la persona alla quale spetterà la rappresentanza dell'Ente, per tutte le operazioni e per tutti gli atti di qualsiasi natura dipendenti dalla presente procedura, sino all'estinzione di ogni rapporto con il Comune di Genova è il Signor _____ (Legale Rappresentante) mentre le prestazioni eventualmente conseguenti alla presente procedura verranno eseguite sotto la personale cura, direzione e responsabilità del Signor _____

6) di comunicare che l'indirizzo di posta certificata è il seguente: _____.

7) che le posizioni aziendali sono:

- posizione/i assicurativa INPS sede di _____ Matricola Azienda _____

- posizione/i assicurativa INAIL sede di _____ Codice Ditta _____

- posizione/i assicurativa privata sede di _____, Ente _____, numero _____

il C.C.N.L. applicato è: _____

- con dimensione aziendale: da 0 a 5 da 6 a 14 da 15 a 50 da 51 a 100 oltre 100

8) di essere edotto che l'iscrizione all'Albo sarà cancellata e l'eventuale contratto sarà risolto di diritto in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura a carico dell'accreditato;

9) di impegnarsi, se accreditato, a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese appaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo, e di cui lo stesso venga a conoscenza;

10) di essere edotto che l'inosservanza degli impegni di comunicazione di cui sopra integra una fattispecie di inadempimento contrattuale consentendo ai committenti di chiedere anche la risoluzione dell'eventuale contratto, e che comunque gli obblighi sopra indicati non sostituiscono in alcun caso l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria;

11) di accettare di essere sottoposto ad eventuali verifiche antimafia;

12) di obbligarsi a dare immediata comunicazione al Comune e alla Prefettura delle violazioni, da parte dell'appaltatore o del contraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

13) di rispettare la complessiva disciplina inerente la sicurezza sul lavoro di cui, in particolare, al decreto legislativo n. 81/2008 e ss. mm. ii. e al D.M. 10 marzo 1998;

14) di essere edotto che il Comune potrà procedere alla revoca dell'iscrizione all'Albo ed alla risoluzione dell'eventuale contratto qualora emerga, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa.

Data _____

Timbro e firma

IL RAPPRESENTANTE

O IL PROCURATORE DELLA SOCIETÀ

Allegare ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 ss. mm. ii. e fotocopia del documento di identità del firmatario.

**Informativa privacy
Ultimo aggiornamento 20 gennaio 2023**

Questa informativa privacy è resa dal titolare del trattamento ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento generale (UE) 2016/679, in seguito G.D.P.R.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è la Civica Amministrazione della Città di Genova, con sede legale a Palazzo Tursi-Albini, via Garibaldi, 9, 16124 - Genova. I dati sono trattati dalla Direzione Welfare Territoriali:

numero di telefono 010/5577400

indirizzo e-mail servsociali@comune.genova.it

PEC del Comune di Genova comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (D.P.O.)

Il D.P.O. è raggiungibile a Palazzo Tursi-Albini, via Garibaldi, 9, 16214 - Genova, indirizzo e-mail: dpo@comune.genova.it

Tipologie di dati

I dati trattati sono, ad esempio, nome e cognome, cellulare, indirizzo e-mail, indirizzo di residenza, la condizione di disabilità.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento è svolto per l'erogazione di contributi a favore di soggetti di cui all'art. 4 della legge Regione Liguria 6/12/2012 n. 42 che abbiano realizzato nell'anno 2023 attività di trasporto destinato a persone con disabilità residenti sul territorio del Comune di Genova che frequentano le strutture riabilitative semiresidenziali (ex art. 26 l. 833/1978), le strutture socio-riabilitative semiresidenziali (ex art. 8 l. 104/1992 e l.r. 19/1994) e i centri ambulatoriali di riabilitazione accreditati per l'erogazione di prestazioni per conto del servizio sanitario regionale. La base giuridica del trattamento è l'articolo 6, par. 1, lett. b) del G.D.P.R. nonché il regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 9 novembre 2010 n. 90, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021.

Modalità del trattamento

Il trattamento è svolto mediante strumenti elettronici e in forma cartacea con l'impiego di misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate a mitigare i rischi di violazioni di sicurezza che comportino accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

I dati personali raccolti vengono trattati conformemente ai principi di minimizzazione, liceità, correttezza e trasparenza a tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

Categorie di destinatari

I dati sono trattati dal personale del Comune di Genova e dall'associazione richiedente il contributo, quale responsabile del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non sono comunicati a terzi, né diffusi, se non nei casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione.

Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati (principio di limitazione della conservazione, articolo 5 del G.D.P.R.) e secondo il seguente criterio: espletamento della pratica e conseguenti adempimenti di legge.

Diritti dell'interessato

L'interessato, in ogni momento, può esercitare i diritti previsti dal Capo III del G.D.P.R. (articoli da 12 a 22), ad es. accesso ai dati, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento, portabilità dei dati, contattando il D.P.O. all'indirizzo e-mail dpo@comune.genova.it oppure alla casella PEC dpo.comge@postecert.it

L'interessato, ricorrendone i presupposti, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo: <https://www.garanteprivacy.it/> o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'articolo 79 del G.D.P.R.

Dichiaro di aver letto e ben compreso l'informativa privacy

Genova, il _____

Timbro e firma _____

DICHIARAZIONE BIS
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

reso singolarmente a cura de

•il titolare, se si tratta di impresa individuale,

•il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo

•il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice

•i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo il socio unico, persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

•il/i direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i

•i cessati dalle cariche sopra indicate, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, qualora reperibili.

Direzione Welfare Territoriali
del Comune di GENOVA

Il Signor _____ nato a _____ il ___/___/____
codice fiscale _____ nella sua qualità di _____ dell'associazione
_____ con sede in _____
Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto;

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a soggetti terzi che hanno in gestione una parte dell'attività per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:.....
.....

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, indicare le fattispecie:

abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:.....

Data _____ Timbro e firma _____

Allegare ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 ss. mm. ii. e fotocopia del documento di identità del firmatario.

**Informativa privacy
Ultimo aggiornamento 20 gennaio 2023**

Questa informativa privacy è resa dal titolare del trattamento ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento generale (UE) 2016/679, in seguito G.D.P.R.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è la Civica Amministrazione della Città di Genova, con sede legale a Palazzo Tursi-Albini, via Garibaldi, 9, 16124 - Genova. I dati sono trattati dalla Direzione Welfare Territoriali: numero di telefono 010/5577400
indirizzo e-mail servsociali@comune.genova.it
PEC del Comune di Genova comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (D.P.O.)

Il D.P.O. è raggiungibile a Palazzo Tursi-Albini, via Garibaldi, 9, 16214 - Genova, indirizzo e-mail: dpo@comune.genova.it

Tipologie di dati

I dati trattati sono, ad esempio, nome e cognome, cellulare, indirizzo e-mail, indirizzo di residenza, la condizione di disabilità.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento è svolto per l'erogazione di contributi a favore di soggetti di cui all'art. 4 della legge Regione Liguria 6/12/2012 n. 42 che abbiano realizzato nell'anno 2023 attività di trasporto destinato a persone con disabilità residenti sul territorio del Comune di Genova che frequentano le strutture riabilitative semiresidenziali (ex art. 26 l. 833/1978), le strutture socio-riabilitative semiresidenziali (ex art. 8 l. 104/1992 e l.r. 19/1994) e i centri ambulatoriali di riabilitazione accreditati per l'erogazione di prestazioni per conto del servizio sanitario regionale. La base giuridica del trattamento è l'articolo 6, par. 1, lett. b) del G.D.P.R. nonché il regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 9 novembre 2010 n. 90, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021.

Modalità del trattamento

Il trattamento è svolto mediante strumenti elettronici e in forma cartacea con l'impiego di misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate a mitigare i rischi di violazioni di sicurezza che comportino accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

I dati personali raccolti vengono trattati conformemente ai principi di minimizzazione, liceità, correttezza e trasparenza a tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

Categorie di destinatari

I dati sono trattati dal personale del Comune di Genova e dall'associazione richiedente il contributo, quale responsabile del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non sono comunicati a terzi, né diffusi, se non nei casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione.

Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati (principio di limitazione della conservazione, articolo 5 del G.D.P.R.) e secondo il seguente criterio: espletamento della pratica e conseguenti adempimenti di legge.

Diritti dell'interessato

L'interessato, in ogni momento, può esercitare i diritti previsti dal Capo III del G.D.P.R. (articoli da 12 a 22), ad es. accesso ai dati, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento, portabilità

dei dati, contattando il D.P.O. all'indirizzo e-mail dpo@comune.genova.it oppure alla casella PEC dpo.comge@postecert.it

L'interessato, ricorrendone i presupposti, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo: <https://www.garanteprivacy.it/> o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'articolo 79 del G.D.P.R.

Dichiaro di aver letto e ben compreso l'informativa privacy

Genova, il _____

Timbro e firma _____

Allegato 3.3 -Indicazioni per redazione relazione illustrativa

(La relazione **non dovrà superare 4 pagine** e dovrà essere firmata dal legale rappresentante e siglata in tutte le sue pagine)

RICHIESTA DI CONTRIBUTO PRESENTATA DA

relativo alla RICHIESTA PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA 6/12/2012 n. 42 CHE ABBIANO REALIZZATO NELL'ANNO 2023 ATTIVITÀ DI TRASPORTO DESTINATO A PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA CHE FREQUENTANO LE STRUTTURE RIABILITATIVE SEMIRESIDENZIALI (EX ART. 26 L. 833/1978), LE STRUTTURE SOCIO-RIABILITATIVE SEMIRESIDENZIALI (EX ART. 8 L. 104/1992 E L.R. 19/1994) E I CENTRI AMBULATORIALI DI RIABILITAZIONE ACCREDITATI PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI PER CONTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE.

Descrivere i seguenti elementi di cui all'art. 7 del bando:

- a) destinatari degli interventi di trasporto e accompagnamento: numero delle persone trasportate nell'anno 2023:

.....

- b) elenco numerico dei partecipanti, senza iniziali del nome e del cognome, ma con la sola indicazione dell'età e della residenza nel Comune di Genova; indicazione del soggetto segnalante; modalità di ammissione e dimissioni e relative motivazioni; organizzazione del servizio di trasporto (es.: andata e ritorno per 3 giorni settimanali);

Il Comune si riserva la facoltà, per effettuare i controlli che riterrà opportuni, di richiedere, anche in una fase successiva a quella di presentazione della domanda di contributo, i dati anagrafici completi delle persone con disabilità beneficiarie degli interventi di cui al presente bando. Tali dati, come definiti all'art. 4 del Regolamento Europeo 2016/679, saranno trattati per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessitano di consenso;

.....

- c) tipologia di figure frequentate di cui all'articolo 1 del relativo bando:

.....

- d) modalità di programmazione delle attività e dei servizi (cadenza della programmazione, figure professionali coinvolte, turni personale):

.....

- e) numero e professionalità del personale impiegato ed eventuale presenza di un accompagnatore, oltre l'autista, con funzioni di aiuto per la salita e la discesa del mezzo e/o vigilanza durante le attività di trasporto e accompagnamento:

.....

- f) elenco dei mezzi utilizzati con indicazione della tipologia, targa e dotazioni (es.: se attrezzati di pedana, climatizzatore), capienza di posti a sedere, tipo di alimentazione; i mezzi utilizzati devono essere in regola con tutte le norme relative alla circolazione, possedere i

requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente, possedere i requisiti di idoneità alla circolazione ed omologazione, essere regolarmente immatricolati:

.....

g) quota mensile di partecipazione a carico dei singoli fruitori del servizio:

.....

h) la modalità di collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale di competenza e con i servizi territoriali della ASL 3 e/o con altri soggetti e realtà presenti sul territorio:

.....

i) la modalità di coinvolgimento delle famiglie e caregiver:

.....

j) eventuali rapporti di collaborazione con altri enti per l'utilizzo dei mezzi necessari a svolgere l'attività di cui al relativo bando:

.....

Data

Timbro e firma del Legale Rappresentante

.....

.....

Allegato 3.4 - Scheda finanziaria (cfr. art. 10 Spese ammissibili)

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA 6/12/2012 n. 42 CHE ABBIANO REALIZZATO NELL'ANNO 2023 ATTIVITÀ DI TRASPORTO DESTINATO A PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA CHE FREQUENTANO LE STRUTTURE RIABILITATIVE SEMIRESIDENZIALI (EX ART. 26 L. 833/1978), LE STRUTTURE SOCIO-RIABILITATIVE SEMIRESIDENZIALI (EX ART. 8 L. 104/1992 E L.R. 19/1994) E I CENTRI AMBULATORIALI DI RIABILITAZIONE ACCREDITATI PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI PER CONTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE.

RICHIESTA PRESENTATA DA

	TIPOLOGIA SPESE AMMISSIBILI (art. 10 del Bando e All. 3.6)	COSTO LORDO SOSTENUTO
a)	costi della manodopera sostenuti per operatori e per il coordinamento	- €
b)	acquisto, noleggio o leasing di mezzi, hardware, software, strumentazione tecnica (computer, fotocopiatrici, altre strumentazioni)	- €
c)	costi assicurativi per persone e cose inerenti alle attività svolte	- €
d)	costi di carburante	
e)	costi di manutenzione ordinaria dei mezzi	- €
f)	spese di pulizia e/o sanificazione legate alla emergenza Covid-19 e/o da qualsiasi altra emergenza che possa sopraggiungere	- €
1	COSTO COMPLESSIVO ANNUO	- €
2	Entrata annua corrispondente derivante dalle quote pagate dagli utenti	- €
3	Altri contributi da soggetti pubblici e/o privati	- €
4	COSTO NETTO SOSTENUTO	- €
	CONTRIBUTO RICONOSCIUTO (non superiore al 70% del costo netto)	

N.B.: i punti da a) a d) della suindicata scheda devono corrispondere a quanto indicato alle medesime voci degli Allegati 3.5 e 3.6

data _____

Timbro e firma del LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato 3.7 : Spese riconosciute			
BANDO per: Trasporto			
RICHIEDENTE:			
VOCI DI SPESA	SPESA INDICATA	SPESA RICONOSCIUTA	MOTIVAZIONI DECURTAZIONI
a) PERSONALE			
b) STRUMENTAZIONE			
c) COSTI ASSICURATIVI			
d) COSTI DI CARBURANTE			
e) MANUTENZIONE ORDINARIA			
f) PULIZIA E SANIFICAZIONE			
		- €	
Entrate			
	Contributo riconosciuto (70% della spesa riconosciuta)	- €	
	Contributo assegnato	- €	

Allegato 3.7 : Spese riconosciute			
BANDO per: Trasporto			
RICHIEDENTE:			
VOCI DI SPESA	SPESA INDICATA	SPESA RICONOSCIUTA	MOTIVAZIONI DECURTAZIONI
a) PERSONALE			
b) STRUMENTAZIONE			
c) COSTI ASSICURATIVI			
d) COSTI DI CARBURANTE			
e) MANUTENZIONE ORDINARIA			
f) PULIZIA E SANIFICAZIONE			
		- €	
Entrate			
	Contributo riconosciuto (70% della spesa riconosciuta)	- €	
	Contributo assegnato	- €	



COMUNE DI GENOVA

AREA POLITICHE SOCIALI E WELFARE CITTADINO

DIREZIONE WELFARE TERRITORIALI

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA 6/12/2012 n. 42 CHE ABBIANO REALIZZATO NELL'ANNO 2023 ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE PER PERSONE AFFETTE DA DEMENZA E LORO CAREGIVER RESIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA SVOLTE PRESSO I CAFÈ ALZHEIMER

Articolo 1

Oggetto del bando

Costituisce oggetto del presente bando l'assegnazione di contributi finalizzati ad iniziative di interesse pubblico, ai sensi della disciplina regolamentare approvata con deliberazione di Consiglio Comunale 9 novembre 2010 n. 90, ad oggetto "Disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune", come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021, nonché della deliberazione di Giunta Comunale del 31 marzo 2011 n. 94 ad oggetto "Linee guida per l'applicazione nell'area delle politiche sociosanitarie e assistenziali del regolamento approvato con deliberazione consiglio comunale n. 90/2010".

Nello specifico del presente bando il Comune offre un sostegno economico a soggetti che abbiano realizzato, nell'anno 2023, attività di socializzazione per persone affette da demenza e loro caregiver residenti sul territorio del Comune di Genova svolte presso i caffè Alzheimer ubicati sul territorio del Comune di Genova, in possesso di certificazione di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e in carico agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) della Direzione Welfare Territoriali del Comune.

Il presente bando non riconosce contributi finalizzati alle attività di formazione professionale o di integrazione nel lavoro.

Articolo 2

Attività per le quali si può richiedere un contributo

Le richieste di contributo dovranno riguardare attività di socializzazione per persone affette da demenza e loro caregiver svolte presso i caffè Alzheimer allo scopo di offrire loro opportunità di sollievo e integrazione sociale.

Articolo 3

Importo

L'importo massimo complessivo messo a disposizione dalla Civica Amministrazione per il sostegno delle attività di cui al presente bando, realizzate nel territorio comunale nel corso del 2023, è pari a un totale di euro 16.000.

Per le attività messe a bando il contributo erogabile a ciascun richiedente non potrà superare il 70% delle spese sostenute e ritenute ammissibili e sarà condizionato dal numero delle richieste presentate e considerate valide.

Il contributo massimo erogabile a fronte di una o più richieste non potrà superare l'importo complessivo di euro 9.000,00.

Nel caso in cui l'entità del finanziamento non sia sufficiente alla copertura di tutte le richieste accolte, a ciascun richiedente sarà riconosciuto un contributo inferiore rispetto al massimo erogabile. Tale riduzione sarà calcolata in eguale percentuale per tutti i soggetti ammessi al contributo.

Nel caso in cui le richieste accolte non esauriscano l'intero importo messo a disposizione per i contributi di questo bando, qualora necessario, il Comune utilizzerà detti residui per l'erogazione dei contributi attinenti ad altro ambito di contribuzione.

Articolo 4

Periodo di svolgimento delle attività

Il contributo è riconosciuto per attività di cui all'art. 2 del presente bando realizzate nel periodo 01 gennaio - 31 dicembre 2023.

Articolo 5 **Soggetti ammissibili**

Il presente bando è rivolto ai seguenti operatori:

- di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) e b) della Delibera di Consiglio Comunale n. 90/2010, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021 ovvero:
 - lett. a) enti pubblici e società a partecipazione pubblica per le attività svolte a favore della popolazione del Comune di Genova;
 - lett. b) comitati, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, che svolgano in modo prevalente attività in favore della popolazione del Comune di Genova o iniziative di particolare interesse per la comunità locale, nonché associazioni che, pur effettuando normalmente attività per i propri associati, svolgano attività che siano anch'esse di particolare interesse per la comunità locale;
- di cui all'art. 4 della legge Regione Liguria 6/12/2012 n. 42 operanti nella realtà sociale genovese, iscritti da almeno 24 mesi nel registro/albo nazionale o regionale di riferimento o al registro unico nazionale del terzo settore (R.U.N.T.S.) di cui all'art. 45 D. Lgs. n. 117/2017.

Tali soggetti devono possedere, all'atto di presentazione della richiesta di contributo e, comunque, per tutta la durata delle attività, i seguenti requisiti:

- aver svolto attività di socializzazione per persone affette da demenza e loro caregiver svolte presso locali adeguati al servizio offerto e alle problematiche dei beneficiari;
- essere in regola con la vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, nonché in materia contributiva, retributiva ed assicurativa del personale impiegato nel rispetto di quanto previsto all'art. 29 comma 1 lettera e) del "Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune" adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 90/2010, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021.

Articolo 6 **Modalità di presentazione della richiesta di contributo**

Le richieste dovranno pervenire in busta chiusa, al Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo, Via di Francia n. 1 (Matitone), piano 9, 16149 Genova, tramite mail ai seguenti indirizzi: dpsdisabilita.comge@postecert.it e gestionedisabilita@comune.genova.it **entro e non oltre le ore 12.00 del 22 dicembre 2023**, termine oltre il quale eventuali richieste non saranno prese in considerazione.

Sulla busta, o come oggetto della PEC, dovranno essere apposte le seguenti diciture:

- **BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA 6/12/2012 n. 42 CHE ABBIANO REALIZZATO NELL'ANNO 2023 ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE PER PERSONE AFFETTE DA DEMENZA E LORO CAREGIVER SVOLTE PRESSO I CAFÈ ALZHEIMER ALLO SCOPO DI OFFRIRE LORO OPPORTUNITÀ DI SOLLIEVO E INTEGRAZIONE SOCIALE;**
- la denominazione dell'Ente/soggetto richiedente;

Nel caso di richieste per più tipologie di attività da parte dello stesso soggetto richiedente potrà essere presentata singola domanda con buste differenziate e distinta documentazione.

I soggetti richiedenti dovranno presentare:

- 1) **Manifestazione di interesse (allegato 4.1);**
- 2) **Dichiarazioni requisiti di ordine generale (allegati 4.2 e 4.2 bis);**
- 3) **Relazione illustrativa** delle attività realizzate nell'anno 2023 attraverso una breve descrizione e una puntuale quantificazione delle stesse – massimo 4 pagine – con gli elementi di cui all'art. 7 del presente bando (**allegato 4.3**) corredata da scheda descrittiva;
- 4) **Scheda finanziaria:** prospetto riepilogativo delle spese relative all'anno 2023 effettivamente sostenute, ritenute ammissibili ai sensi dell'art. 10, riportate per l'intero importo, nonché delle entrate comprensive delle erogazioni da parte di altri enti pubblici, di soggetti privati e di singoli partecipanti (**allegato 4.4**).

Ai fini dell'erogazione del contributo, si consente ai soggetti richiedenti di integrare l'allegato 4.4 entro il 31 gennaio 2024 presentando ulteriori pezze giustificative non ancora disponibili alla data di scadenza del bando.

- 5) **Scheda riepilogativa:** compilazione delle colonne evidenziate in verde della scheda di sintesi relativa ai dati ritenuti significativi dal Comune e che andranno a determinare il punteggio per l'assegnazione del contributo (**allegato 4.5**);
- 6) **Scheda dettaglio spese** sostenute corredata dalle pezze giustificative (**allegato 4.6**).

Tutti i documenti sopra indicati devono pervenire debitamente compilati, datati, timbrati e sottoscritti dal legale rappresentante allegando copia del documento d'identità del sottoscrittore.

Le dichiarazioni vengono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

Articolo 7 Descrizione delle attività realizzate

La relazione illustrativa a sostegno delle attività di cui al precedente art. 6, punto 3, del presente bando dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) Resoconto delle attività realizzate;
- b) destinatari delle attività: numero e tipologie dei beneficiari, numero dei soggetti frequentanti (familiari e caregiver) che hanno frequentato il caffè Alzheimer nel 2023;
- c) elenco numerico dei partecipanti, senza iniziali del nome e del cognome, ma con la sola indicazione dell'età e della residenza nel Comune di Genova; totale giorni di partecipazione alle attività per ogni singola persona; indicazione del soggetto segnalante; modalità di ammissione e dimissioni e relative motivazioni.

Il Comune si riserva la facoltà, per effettuare i controlli che riterrà opportuni, di richiedere, anche in una fase successiva a quella di presentazione della domanda di contributo, i dati anagrafici completi delle persone con disabilità beneficiarie degli interventi di cui al presente bando. Tali dati, come definiti all'art. 4 del Regolamento Europeo 2016/679, saranno trattati per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessitano di consenso;

- d) numero di giorni annui di apertura del caffè Alzheimer;

- e) caratteristiche degli spazi: ubicazione, locali utilizzati (es.: metratura, numero dei vani, arredi e attrezzature disponibili, dotazione di servizi igienici), sistemi di facilitazione dell'accesso (es.: ascensori, pedane), uso esclusivo o meno dei locali;
- f) modalità di organizzazione delle attività e dei servizi: tipologia attività, cadenza della programmazione (giorni ed orari in cui sono state realizzate), figure professionali coinvolte;
- g) quota a carico dei singoli partecipanti alle attività;
- h) modalità di collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale di competenza e con i servizi territoriali della ASL 3 e/o con altri soggetti e realtà presenti sul territorio;
- i) modalità di coinvolgimento delle famiglie e dei caregiver;
- j) numero e tipologie di collaboratori e volontari con relative modalità di impiego nelle attività di socializzazione.

Articolo 8 **Criteri di valutazione**

Le richieste pervenute per il sostegno delle attività di cui all'articolo 2 del presente bando, corredate di tutta la documentazione prevista, verranno esaminate secondo i criteri specificati nell'allegato 4.5.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti; saranno ammesse al contributo le richieste che avranno raggiunto un punteggio complessivo pari ad almeno 40 punti. Il contributo sarà riconosciuto nei limiti dell'importo massimo complessivamente disponibile di cui all'articolo 3.

Articolo 9 **Valutazione delle richieste**

Le domande di contributo pervenute, corredate di tutta la documentazione richiesta e complete in ogni loro parte, saranno valutate dall'Unità Operativa Disabilità della Direzione Welfare Territoriali.

L'ufficio utilizzerà, per la valutazione delle richieste, la tabella di cui all'allegato 4.5 del presente bando e attribuirà il relativo punteggio.

Non saranno valutate le domande di erogazione di contributo qualora le attività svolte non siano coerenti con quanto previsto dal presente bando o siano presentate da soggetti privi dei requisiti di cui all'art. 5.

Le domande di erogazione dei contributi potranno essere soggette a richiesta di integrazione e/o chiarimenti o di rigetto ai sensi degli articoli 71 e 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

Articolo 10 **Spese ammissibili**

Sono ammissibili al contributo le seguenti tipologie di spesa, purché specificatamente sostenute per le attività svolte (le voci tra parentesi sono a titolo esemplificativo):

- a) costi relativi alla manodopera sostenuti per operatori e per il coordinamento con specifica indicazione della percentuale, rispetto alle ore complessive del contratto di lavoro, dedicata alle attività oggetto del presente bando.

È necessario indicare per ogni lavoratore il CCNL applicato, il ruolo, il livello, il tipo di contratto (TP/PT e TI/TD), l'orario settimanale, la percentuale dedicata all'attività e lo stipendio mensile lordo evidenziando nel documento presentato la cifra sulla quale sono stati fatti i calcoli di imputazione della spesa.

Relativamente ai volontari saranno ammesse solo le spese documentate e per un massimo di euro 150,00 al mese (media di euro 5,00 al giorno);

- b) utenze usufruite dai beneficiari nell'anno 2023 (luce, acqua, gas e gasolio da riscaldamento) relativamente ai locali asserviti alle attività, altre utenze (telefono, collegamento internet). In questi casi dovranno essere quantificate le spese relative ai consumi del 2023 e le stesse dovranno essere divise per l'incidenza dell'attività (percentuale di utilizzo della struttura per le attività in oggetto e numero complessivo di giorni di attività).

Le tasse e i tributi (es: TARI) non sono spese ammissibili;

- c) acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica (computer, fotocopiatrici, altre strumentazioni). Deve essere dichiarato che le strumentazioni indicate sono state utilizzate per le attività in oggetto e in che percentuale rispetto ai costi indicati;
- d) spese per attività esterne (biglietti per musei, teatri, cinema, gite);
- e) spese per attività di laboratorio (cancelleria, materiali diversi, ecc.);
- f) spese per attività di piccolo ristoro (merende) consumato all'interno del Centro;
- g) costi di manutenzione ordinaria calcolati esclusivamente per i locali utilizzati per le attività. (non sono ammesse le spese per le manutenzioni straordinarie quali, ad esempio, l'adeguamento e/o sostituzione degli impianti o la sostituzione degli infissi, ecc.);
- h) spese di pulizia e/o sanificazione legate alla emergenza Covid-19 e/o da qualsiasi altra emergenza che possa sopraggiungere.

Le spese dovranno essere rendicontate utilizzando l'allegato 1.6 al quale dovranno essere allegate le pezze giustificative di tutte le spese dichiarate, chiare e leggibili, dove su ognuna dovranno essere evidenziati gli importi delle spese sostenute e i periodi di riferimento.

Per quanto riguarda gli eventuali scontrini fiscali potranno essere accolti quali pezze giustificative solo se pinzati su foglio A4 o fotocopiati e accanto a ogni voce di spesa sia indicato il motivo dell'acquisto ovvero l'attività per la quale detto acquisto è stato effettuato.

Non saranno ammesse al finanziamento spese non direttamente riconducibili alla gestione delle strutture, spese non dettagliate come indicato nel presente articolo e spese rendicontate su pezze giustificative non leggibili.

Articolo 11 Erogazione del contributo

Il contributo sarà liquidato in un'unica tranche, nei limiti dell'importo rendicontato ed effettivamente riconoscibile secondo quanto indicato nell'allegato 4.7.

Articolo 12 Obblighi del beneficiario

Il Soggetto beneficiario del contributo:

- si impegna ad accettare le condizioni di cui al “Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune” adottato con deliberazione del Consiglio Comunale del 9 novembre 2010 n. 90, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021;
- si impegna ad accettare tutte le condizioni del presente bando e dei relativi allegati a corredo;
- dichiara di aver realizzato le attività indicate nel rispetto della normativa vigente;
- dichiara di aver stipulato idonea copertura assicurativa sia per infortuni sia per responsabilità civile relativamente al personale anche volontario e agli utenti secondo la normativa vigente;
- si impegna a pubblicizzare l'erogazione del contributo da parte del Comune di Genova tramite l'affissione di una targa che riporti la menzione ed il logo dell'Ente su tutti gli eventuali strumenti divulgativi delle attività (brochure, sito, social network).

Nel primario interesse della tutela delle persone con disabilità e trattandosi dell'espletamento di attività di pubblico interesse, il soggetto beneficiario del contributo valuta l'idoneità di quanti, personale e volontari, operano nelle strutture a contatto con le persone con disabilità, tramite colloqui e la raccolta dei curriculum e dell'autocertificazione relativa a carichi pendenti e casellario giudiziario, escludendo in ogni caso la compatibilità a tale ruolo in presenza di eventuali pendenze relative a reati connessi all'attività svolta.

Art. 13

Verifiche sullo svolgimento degli interventi finanziati

Il Comune può verificare che le attività e le iniziative realizzate e dichiarate siano state svolte nel rispetto degli obblighi di cui al precedente art. 12.

Art. 14

Condizioni generali di concessione dei benefici

Ai sensi di quanto disposto all'art. 30 commi 1 e 2 del “Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune” adottato con deliberazione del Consiglio Comunale del 9 novembre 2010 n. 90, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021:

- a) il Comune resta in ogni caso estraneo a qualunque rapporto di obbligazione che si venga a costituire fra i beneficiari del contributo e soggetti terzi;
- b) il Comune non assume a proprio carico alcuna responsabilità circa l'organizzazione delle iniziative finanziate.

Al Dirigente
Direzione Welfare Territoriali
Unità Operativa Disabilità
Comune di Genova

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA 6/12/2012 n. 42 CHE ABBIANO REALIZZATO NELL'ANNO 2023 ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE PER PERSONE AFFETTE DA DEMENZA E LORO CAREGIVER RESIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA SVOLTE PRESSO I CAFÈ ALZHEIMER ALLO SCOPO DI OFFRIRE LORO OPPORTUNITÀ DI SOLLIEVO E INTEGRAZIONE SOCIALE.

Il sottoscritto nato a
il CF
in qualità di legale rappresentante del/della
CF PIVA.....
con sede in Genova in
iscritta nel Registro/Albo dal

Preso visione dell'avviso pubblicato sul sito del Comune di Genova (www.comune.genova.it) avente ad oggetto: BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA 6/12/2012 n. 42 CHE ABBIANO REALIZZATO NELL'ANNO 2023 ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE PER PERSONE AFFETTE DA DEMENZA E LORO CAREGIVER RESIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA SVOLTE PRESSO I CAFÈ ALZHEIMER ALLO SCOPO DI OFFRIRE LORO OPPORTUNITÀ DI SOLLIEVO E INTEGRAZIONE SOCIALE.

DICHIARA

- di manifestare interesse per la partecipazione al bando per l'assegnazione di contributi di cui sopra e, a tal fine, presenta in allegato:
 1. Allegati 4.2 e 4.2 bis Modelli Dichiarazioni
 2. Allegato 4.3 Relazione illustrativa
 3. Allegato 4.4 Scheda finanziaria
 4. Allegato 4.5 Scheda assegnazione punteggio
 5. Allegato 4.6 Scheda dettaglio spese corredata dalle pezze giustificative

- di essere a conoscenza e di accettare le condizioni previste dal Bando in oggetto

Data

Timbro e Firma

.....

.....

Recapiti: (mail, mobile, telefono, fax, sito web).....

.....

.....

N.B.: Allegare ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario. Le imprese inottemperanti saranno escluse.

Informativa privacy Ultimo aggiornamento 20 gennaio 2023

Questa informativa privacy è resa dal titolare del trattamento ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento generale (UE) 2016/679, in seguito G.D.P.R.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è la Civica Amministrazione della Città di Genova, con sede legale a Palazzo Tursi-Albini, via Garibaldi, 9, 16124 - Genova. I dati sono trattati dalla Direzione Welfare Territoriali:

numero di telefono 010/5577400

indirizzo e-mail servsociali@comune.genova.it

PEC del Comune di Genova comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (D.P.O.)

Il D.P.O. è raggiungibile a Palazzo Tursi-Albini, via Garibaldi, 9, 16214 - Genova, indirizzo e-mail: dpo@comune.genova.it

Tipologie di dati

I dati trattati sono, ad esempio, nome e cognome, cellulare, indirizzo e-mail, indirizzo di residenza, la condizione di disabilità.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento è svolto per l'erogazione di contributi a favore di soggetti di cui all'art. 4 della legge Regione Liguria 6/12/2012 n. 42 che abbiano realizzato nell'anno 2023 attività di socializzazione per persone affette da demenza e loro caregiver residenti sul territorio del Comune di Genova svolte presso i caffè alzheimer allo scopo di offrire loro opportunità di sollievo e integrazione sociale. La base giuridica del trattamento è l'articolo 6, par. 1, lett. b) del G.D.P.R. nonché il regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 9 novembre 2010 n. 90, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021.

Modalità del trattamento

Il trattamento è svolto mediante strumenti elettronici e in forma cartacea con l'impiego di misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate a mitigare i rischi di violazioni di sicurezza che comportino accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

I dati personali raccolti vengono trattati conformemente ai principi di minimizzazione, liceità, correttezza e trasparenza a tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

Categorie di destinatari

I dati sono trattati dal personale del Comune di Genova e dall'associazione richiedente il contributo, quale responsabile del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non sono comunicati a terzi, né diffusi, se non nei casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione.

Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati (principio di limitazione della conservazione, articolo 5 del G.D.P.R.) e secondo il seguente criterio: espletamento della pratica e conseguenti adempimenti di legge.

Diritti dell'interessato

L'interessato, in ogni momento, può esercitare i diritti previsti dal Capo III del G.D.P.R. (articoli da 12 a 22), ad es. accesso ai dati, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento, portabilità dei dati, contattando il D.P.O. all'indirizzo e-mail dpo@comune.genova.it oppure alla casella PEC dpo.comge@postecert.it

L'interessato, ricorrendone i presupposti, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo: <https://www.garanteprivacy.it/> o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'articolo 79 del G.D.P.R.

Dichiaro di aver letto e ben compreso l'informativa privacy

Genova, il _____

Timbro e firma _____

Allegato 4.2

DICHIARAZIONE
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

**Direzione Welfare Territoriali
del Comune di GENOVA**

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/____ CF _____ nella sua qualità di _____ e come tale in rappresentanza dell'associazione _____ con sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Sede operativa in _____ Via _____ CAP _____ codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____ numero telefonico _____ e numero fax _____ indirizzo recapito corrispondenza _____ indirizzo e-mail _____ PEC _____,

conscio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a soggetti terzi che hanno in gestione una parte dell'attività per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice degli Appalti D. Lgs. 50/2016, come modificato e integrato dal D. Lgs. 36/2023

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:.....
.

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, indicare le specifiche fattispecie:

abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:.....

A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data presentazione della domanda. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario. Diversamente, cancellare o barrare)

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica, che non sono stati in alcun modo reperiti, e che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di presentazione della domanda

(oppure)

l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di presentazione della domanda, e che abbiano riportato condanne ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80 comma 1 del codice e per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:

B) - l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice commi 4 e 5

C) l'assenza di sanzioni che comportino al momento di presentare offerta l'incapacità del legale rappresentante dell'impresa di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari – di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e ss. mm. ii.;

D) (Attestazione aggiuntiva da rendersi in caso di CONSORZI di cui all'art. 45 comma 1 lett. b) e c) del codice

dichiara:

- che le prestazioni saranno eseguite dalla/e seguente/i Consorziata/e che NON partecipa/partecipano, pena l'esclusione, sia del consorzio che della/e consorziata/e, in alcuna altra forma al presente procedimento _____

- che le Società/Imprese Consorziata/e sono le seguenti: _____

E) che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");

- l'impresa non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri).

- (barrare una delle opzioni che seguono):

1. di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e ss. mm. ii., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;
2. di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37;

F) che l'Impresa è iscritta alla **C.C.I.A.A.** di, al n. dal..... per le seguenti attività....., CODICE FISCALE, Partita IVA con sede in Via con oggetto sociale

- che gli Amministratori muniti di **poteri di rappresentanza** - tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, tutti gli amministratori muniti di potere di

rappresentanza e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio, sono:

.....

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / è ricoperta da:

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera di invito sono i seguenti:

(inserire nome, cognome, luogo di nascita e di residenza)

G) che l'Impresa è iscritta all'Albo Regionale delle **Cooperative Sociali**, di cui all'art. 9 – comma 1 della Legge 8 novembre 1991 n. 381 della Regione (o ad analogo Registro tenuto dai competenti organismi pubblici nazionali o comunitari) al N. e che ad oggi (contrassegnare con una x la voce che interessa):

- permangono le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione;
- sono mutate le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione come segue:

.....

oppure

che l'Entetrattasi di (barrare le caselle che interessano):

- associazione non riconosciuta;
- ente ecclesiale riconosciuto con, in data
- ente iscritto nel Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato al n., con la forma giuridica di
- ente iscritto nel Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale al n.;
- ente iscritto nel Registro regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato al n.;
- ente iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di, con il n.....;
- ente iscritto al Registro delle O.N.L.U.S. ai sensi del D. Lgs. 460/1997 con il n.;

H) che l'Ente è iscritto al Registro Regionale per le **associazioni di volontariato** di cui alla Legge 11 agosto 1992 n. 266, art. 6, della Regione (o ad analogo Registro tenuto dai competenti organismi pubblici nazionali o comunitari) al N. e che ad oggi (contrassegnare con una x la voce che interessa):

- permangono le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione;
- sono mutate le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione come segue:

.....

oppure, in alternativa

che L'Ente è iscritto al Registro Regionale delle **Associazioni di promozione sociale** di cui alla Legge 383/2000 della Regione (o ad analogo Registro tenuto dai competenti organismi pubblici nazionali o comunitari) al N. e che ad oggi (contrassegnare con una x la voce che interessa):

- permangono le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione;
- sono mutate le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione come segue:

.....
oppure, in alternativa

che l'Ente è iscritto al **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.)** di cui all'art. 45 del D. Lgs. 117/2017:

DICHIARA INOLTRE

1) di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse nel bando

2) di aver provveduto SE TENUTI

- alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione da comprovarsi successivamente mediante idonea documentazione;

- di aver proceduto alla nomina del medico competente nella persona del Dottor _____ e che lo stesso ha effettuato la sorveglianza sanitaria dei dipendenti dell'Impresa, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss. mm. ii.

- di aver provveduto all'informazione ed alla formazione dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai del Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss. mm. ii., da comprovarsi successivamente mediante copia del relativo attestato

- di aver proceduto alla nomina dell'addetto alla prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, e che lo stesso ha frequentato il relativo corso di formazione.

3) che l'ente eventualmente competente per il rilascio della certificazione di ottemperanza alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e ss. mm. ii., (lavoro disabili) è _____ con sede in _____ Via _____ tel. _____ e fax _____,

4) che il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è/sono:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di presentazione della domanda sono i seguenti:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

5) che la persona alla quale spetterà la rappresentanza dell'Ente, per tutte le operazioni e per tutti gli atti di qualsiasi natura dipendenti dalla presente procedura, sino all'estinzione di ogni rapporto con il Comune di Genova è il Signor _____ (Legale Rappresentante) mentre le prestazioni eventualmente conseguenti alla presente

procedura verranno eseguite sotto la personale cura, direzione e responsabilità del Signor _____

6) di comunicare che l'indirizzo di posta certificata è il seguente: _____.

7) che le posizioni aziendali sono:

- posizione/i assicurativa INPS sede di _____ Matricola Azienda _____

- posizione/i assicurativa INAIL sede di _____ Codice Ditta _____

- posizione/i assicurativa privata sede di _____, Ente _____, numero _____

il C.C.N.L. applicato è: _____

- con dimensione aziendale: da 0 a 5 da 6 a 14 da 15 a 50 da 51 a 100 oltre 100

8) di essere edotto che l'iscrizione all'Albo sarà cancellata e l'eventuale contratto sarà risolto di diritto in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura a carico dell'accreditato;

9) di impegnarsi, se accreditato, a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese appaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo, e di cui lo stesso venga a conoscenza;

10) di essere edotto che l'inosservanza degli impegni di comunicazione di cui sopra integra una fattispecie di inadempimento contrattuale consentendo ai committenti di chiedere anche la risoluzione dell'eventuale contratto, e che comunque gli obblighi sopra indicati non sostituiscono in alcun caso l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria;

11) di accettare di essere sottoposto ad eventuali verifiche antimafia;

12) di obbligarsi a dare immediata comunicazione al Comune e alla Prefettura delle violazioni, da parte dell'appaltatore o del contraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

13) di rispettare la complessiva disciplina inerente la sicurezza sul lavoro di cui, in particolare, al decreto legislativo n. 81/2008 e ss. mm. ii. e al D.M. 10 marzo 1998;

14) di essere edotto che il Comune potrà procedere alla revoca dell'iscrizione all'Albo ed alla risoluzione dell'eventuale contratto qualora emerga, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa.

Data _____

Timbro e firma

IL RAPPRESENTANTE

O IL PROCURATORE DELLA SOCIETÀ

Allegare ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 ss. mm. ii. e fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa privacy

Ultimo aggiornamento 20 gennaio 2023

Questa informativa privacy è resa dal titolare del trattamento ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento generale (UE) 2016/679, in seguito G.D.P.R.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è la Civica Amministrazione della Città di Genova, con sede legale a Palazzo Tursi-Albini, via Garibaldi, 9, 16124 - Genova. I dati sono trattati dalla Direzione Welfare Territoriali:

numero di telefono 010/5577400

indirizzo e-mail servsociali@comune.genova.it

PEC del Comune di Genova comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (D.P.O.)

Il D.P.O. è raggiungibile a Palazzo Tursi-Albini, via Garibaldi, 9, 16214 - Genova, indirizzo e-mail: dpo@comune.genova.it

Tipologie di dati

I dati trattati sono, ad esempio, nome e cognome, cellulare, indirizzo e-mail, indirizzo di residenza, la condizione di disabilità.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento è svolto per l'erogazione di contributi a favore di soggetti di cui all'art. 4 della legge Regione Liguria 6/12/2012 n. 42 che abbiano realizzato nell'anno 2023 attività di socializzazione per persone affette da demenza e loro caregiver residenti sul territorio del Comune di Genova svolte presso i caffè alzheimer allo scopo di offrire loro opportunità di sollievo e integrazione sociale. La base giuridica del trattamento è l'articolo 6, par. 1, lett. b) del G.D.P.R. nonché il regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 9 novembre 2010 n. 90, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021.

Modalità del trattamento

Il trattamento è svolto mediante strumenti elettronici e in forma cartacea con l'impiego di misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate a mitigare i rischi di violazioni di sicurezza che comportino accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

I dati personali raccolti vengono trattati conformemente ai principi di minimizzazione, liceità, correttezza e trasparenza a tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

Categorie di destinatari

I dati sono trattati dal personale del Comune di Genova e dall'associazione richiedente il contributo, quale responsabile del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non sono comunicati a terzi, né diffusi, se non nei casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione.

Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati (principio di limitazione della conservazione, articolo 5 del G.D.P.R.) e secondo il seguente criterio: espletamento della pratica e conseguenti adempimenti di legge.

Diritti dell'interessato

L'interessato, in ogni momento, può esercitare i diritti previsti dal Capo III del G.D.P.R. (articoli da 12 a 22), ad es. accesso ai dati, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento, portabilità dei dati, contattando il D.P.O. all'indirizzo e-mail dpo@comune.genova.it oppure alla casella PEC dpo.comge@postecert.it

L'interessato, ricorrendone i presupposti, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo: <https://www.garanteprivacy.it/> o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'articolo 79 del G.D.P.R.

Dichiaro di aver letto e ben compreso l'informativa privacy

Genova, il _____

Timbro e firma _____

DICHIARAZIONE BIS
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

reso singolarmente a cura de

•il titolare, se si tratta di impresa individuale,

•il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo

•il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice

•i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo il socio unico, persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

•il/i direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i

•i cessati dalle cariche sopra indicate, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, qualora reperibili.

Direzione Welfare Territoriali
del Comune di GENOVA

Il Signor _____ nato a _____ il ___/___/____
codice fiscale _____ nella sua qualità di _____ dell'associazione
_____ con sede in _____
Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto;

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a soggetti terzi che hanno in gestione una parte dell'attività per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:.....
.....

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, indicare le fattispecie:

abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:.....

data _____

Timbro e firma _____

Allegare ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss. mm. ii. fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa privacy

Ultimo aggiornamento 20 gennaio 2023

Questa informativa privacy è resa dal titolare del trattamento ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento generale (UE) 2016/679, in seguito G.D.P.R.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è la Civica Amministrazione della Città di Genova, con sede legale a Palazzo Tursi-Albini, via Garibaldi, 9, 16124 - Genova. I dati sono trattati dalla Direzione Welfare Territoriali:

numero di telefono 010/5577400

indirizzo e-mail servsociali@comune.genova.it

PEC del Comune di Genova comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (D.P.O.)

Il D.P.O. è raggiungibile a Palazzo Tursi-Albini, via Garibaldi, 9, 16214 - Genova, indirizzo e-mail: dpo@comune.genova.it

Tipologie di dati

I dati trattati sono, ad esempio, nome e cognome, cellulare, indirizzo e-mail, indirizzo di residenza, la condizione di disabilità.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento è svolto per l'erogazione di contributi a favore di soggetti di cui all'art. 4 della legge Regione Liguria 6/12/2012 n. 42 che abbiano realizzato nell'anno 2023 attività di socializzazione per persone affette da demenza e loro caregiver residenti sul territorio del Comune di Genova svolte presso i caffè Alzheimer allo scopo di offrire loro opportunità di sollievo e integrazione sociale. La base giuridica del trattamento è l'articolo 6, par. 1, lett. b) del G.D.P.R. nonché il regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 9 novembre 2010 n. 90, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021.

Modalità del trattamento

Il trattamento è svolto mediante strumenti elettronici e in forma cartacea con l'impiego di misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate a mitigare i rischi di violazioni di sicurezza che comportino accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

I dati personali raccolti vengono trattati conformemente ai principi di minimizzazione, liceità, correttezza e trasparenza a tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

Categorie di destinatari

I dati sono trattati dal personale del Comune di Genova e dall'associazione richiedente il contributo, quale responsabile del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non sono comunicati a terzi, né diffusi, se non nei casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione.

Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati (principio di limitazione della conservazione, articolo 5 del G.D.P.R.) e secondo il seguente criterio: espletamento della pratica e conseguenti adempimenti di legge.

Diritti dell'interessato

L'interessato, in ogni momento, può esercitare i diritti previsti dal Capo III del G.D.P.R. (articoli da 12 a 22), ad es. accesso ai dati, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento, portabilità dei dati, contattando il D.P.O. all'indirizzo e-mail dpo@comune.genova.it oppure alla casella PEC dpo.comge@postecert.it

L'interessato, ricorrendone i presupposti, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo: <https://www.garanteprivacy.it/> o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'articolo 79 del G.D.P.R.

Dichiaro di aver letto e ben compreso l'informativa privacy

Genova, il _____

Timbro e firma _____

Allegato 4.3 -Indicazioni per redazione relazione illustrativa

(La relazione **non dovrà superare 4 pagine** e dovrà essere firmata dal legale rappresentante e siglata in tutte le sue pagine)

RICHIESTA DI CONTRIBUTO PRESENTATA DA

relativo alla RICHIESTA PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA 6/12/2012 n. 42 CHE ABBIANO REALIZZATO NELL'ANNO 2023 ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE PER PERSONE AFFETTE DA DEMENZA E LORO CAREGIVER RESIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA SVOLTE PRESSO I CAFÈ ALZHEIMER ALLO SCOPO DI OFFRIRE LORO OPPORTUNITÀ DI SOLLIEVO E INTEGRAZIONE SOCIALE.

Descrivere i seguenti elementi di cui all'art. 7 del bando:

- a) destinatari degli interventi di attività di socializzazione: numero e tipologie di beneficiari, numero dei soggetti frequentanti (familiari e caregiver):

.....

- b) elenco numerico dei partecipanti, senza iniziali del nome e del cognome, ma con la sola indicazione dell'età e della residenza nel Comune di Genova; totale giorni di partecipazione alle attività per ogni singola persona; indicazione del soggetto segnalante; modalità di ammissione e dimissioni e relative motivazioni;

Il Comune si riserva la facoltà, per effettuare i controlli che riterrà opportuni, di richiedere, anche in una fase successiva a quella di presentazione della domanda di contributo, i dati anagrafici completi delle persone con disabilità beneficiarie degli interventi di cui al presente bando. Tali dati, come definiti all'art. 4 del Regolamento Europeo 2016/679, saranno trattati per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessitano di consenso;

.....

- c) numero di giorni annui di apertura del caffè Alzheimer:

.....

- d) caratteristiche degli spazi: ubicazione, locali utilizzati (es.: metratura, numero dei vani, arredi e attrezzature disponibili, dotazione di servizi igienici), sistemi di facilitazione dell'accesso (es.: ascensori, pedane), uso esclusivo o meno dei locali:

.....

- e) modalità di programmazione delle attività e dei servizi: tipologia attività, cadenza della programmazione (giorni e orari in cui sono state realizzate), figure professionali coinvolte:

.....

- f) quota a carico dei singoli partecipanti alle attività:

.....

- g) modalità di collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale di competenza e con i servizi territoriali della ASL 3 e/o con altri soggetti e realtà presenti sul territorio:

.....

h) modalità di coinvolgimento delle famiglie e dei caregiver:

.....

i) numero e tipologie di collaboratori e volontari con relative modalità di impiego nelle attività di socializzazione:

.....

Data

Timbro e firma del Legale Rappresentante

.....

.....

Allegato 4.4 - Scheda finanziaria (cfr. art. 10 Spese ammissibili)

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA 6/12/2012 n. 42 CHE ABBIANO REALIZZATO NELL'ANNO 2023 ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE PER PERSONE AFFETTE DA DEMENZA E LORO CAREGIVER RESIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA SVOLTE PRESSO I CAFÈ ALZHEIMER.

RICHIESTA PRESENTATA DA

	TIPOLOGIA SPESE AMMISSIBILI (art. 10 del Bando e All. 4.6)	COSTO LORDO SOSTENUTO
a)	costi della manodopera sostenuti per operatori e per il coordinamento	- €
b)	utenze usufruite dai beneficiari (luce, acqua, gas e gasolio da riscaldamento) relativamente ai locali asserviti alle attività, altre utenze (telefono, adsl)	- €
c)	acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica (computer, fotocopiatrici, altre strumentazioni)	- €
d)	spese per attività esterne (biglietti per musei, teatri, cinema, gite)	- €
e)	spese per attività di laboratorio (cancelleria, materiali diversi, ecc)	- €
f)	spese per attività di piccolo ristoro (merende) consumato all'interno del centro	- €
g)	costi di manutenzione ordinaria	- €
h)	spese di pulizia e/o sanificazione legate alla emergenza Covid-19 e/o da qualsiasi altra emergenza che possa sopraggiungere	- €
1	COSTO COMPLESSIVO ANNUO	- €
2	Entrata annua corrispondente derivante dalle quote pagate dagli utenti	- €
3	Altri contributi da soggetti pubblici e/o privati	- €
4	COSTO NETTO SOSTENUTO	- €
	CONTRIBUTO RICONOSCIUTO (non superiore al 70% del costo netto)	

N.B.: i punti da a) a e) della suindicata scheda devono corrispondere a quanto indicato alle medesime voci degli Allegati 4.5 e 4.6

data _____

Timbro e firma del LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato 4.7 : Spese riconosciute**BANDO per: Cafè Alzheimer****RICHIEDENTE:**

VOCI DI SPESA	SPESA INDICATA	SPESA RICONOSCIUTA	MOTIVAZIONI DECURTAZIONI
a) PERSONALE			
b) UTENZE			
c) STRUMENTAZIONE			
d) ATTIVITA' ESTERNE			
e) ATTIVITA' DI LABORATORIO			
f) ATTIVITA' DI PICCOLO RISTORO			
g) MANUTENZIONE ORDINARIA			
h) PULIZIA E SANIFICAZIONE			
		- €	
Entrate			
	Contributo riconosciuto (70% della spesa riconosciuta)	- €	
	Contributo assegnato	- €	



COMUNE DI GENOVA

AREA POLITICHE SOCIALI E WELFARE CITTADINO

DIREZIONE WELFARE TERRITORIALI

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI CHE ABBIANO REALIZZATO NELL'ANNO 2023 ATTIVITÀ SPORTIVE A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA PRESSO STRUTTURE O IMPIANTI SPORTIVI

Articolo 1

Oggetto del bando

Costituisce oggetto del presente bando l'assegnazione di contributi finalizzati ad iniziative di interesse pubblico, ai sensi della disciplina regolamentare approvata con deliberazione di Consiglio Comunale 9 novembre 2010 n. 90, ad oggetto "Disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune", come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021, nonché della deliberazione di Giunta Comunale del 31 marzo 2011 n. 94 ad oggetto "Linee guida per l'applicazione nell'area delle politiche sociosanitarie e assistenziali del regolamento approvato con deliberazione consiglio comunale n. 90/2010".

Nello specifico del presente bando il Comune offre un sostegno economico a soggetti che abbiano realizzato, nell'anno 2023, attività sportive svolte presso strutture o impianti sportivi ubicati sul territorio del Comune di Genova per persone adulte (18-64 anni) con disabilità residenti sul territorio del Comune di Genova, in possesso di certificazione di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e in carico agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) della Direzione Welfare Territoriali del Comune.

Articolo 2

Attività per le quali si può richiedere un contributo

Le richieste di contributo dovranno riguardare attività sportive a favore di persone adulte con disabilità allo scopo di offrire loro opportunità di integrazione sociale e autonomizzazione.

La Civica Amministrazione intende, quindi, sostenere i soggetti che abbiano svolto attività sportive finalizzate a quanto sopra indicato. Le attività per le quali è possibile richiedere il contributo possono essere continuative (es: corsi di nuoto) per un minimo di 2 giornate settimanali con incontri di almeno 45 minuti ciascuno, effettuate per almeno 9 mesi all'anno oppure manifestazioni o iniziative una tantum o per periodi limitati dedicate alle persone con disabilità o miste. In entrambi i casi deve essere impiegato personale adeguato e, in caso di attività al chiuso, l'utilizzo di locali adeguati.

Articolo 3

Importo

L'importo massimo complessivo messo a disposizione dalla Civica Amministrazione per il sostegno delle attività di cui al presente bando, realizzate nel territorio comunale nel corso del 2023, è pari a un totale di euro 30.000,00.

Il contributo erogabile a ciascun richiedente non potrà superare il 70% delle spese sostenute e ritenute ammissibili e sarà condizionato dal numero delle richieste presentate e considerate valide.

Ad uno stesso soggetto che presenta una o più richieste di contributo non potrà essere assegnato un contributo superiore ad euro 15.000,00.

Nel caso in cui l'entità del finanziamento non sia sufficiente alla copertura di tutte le richieste accolte, a ciascun richiedente sarà riconosciuto un contributo inferiore rispetto al massimo erogabile. Tale riduzione sarà calcolata in eguale percentuale per tutti i soggetti ammessi al contributo.

Nel caso in cui le richieste accolte non esauriscano l'intero importo messo a disposizione per i contributi di questo bando, qualora necessario, il Comune utilizzerà detti residui per l'erogazione dei contributi attinenti ad altro ambito di contribuzione.

Articolo 4 **Periodo di svolgimento delle attività**

Il contributo è riconosciuto per attività di cui all'art. 2 del presente bando realizzate nel periodo 01 gennaio - 31 dicembre 2023.

Articolo 5 **Soggetti ammissibili**

Il presente bando è rivolto:

- ai soggetti di cui all'articolo 4 della legge Regione Liguria 6/12/2012 n. 42 operanti nella realtà sociale genovese, iscritti da almeno 24 mesi nel registro/albo nazionale o regionale di riferimento o al registro unico nazionale del terzo settore (R.U.N.T.S.) di cui all'art. 45 D. Lgs. n. 117/2017;

- a singole Associazioni/Società sportive dilettantistiche con sede in Genova iscritte al Registro delle Società sportive del C.O.N.I o alla sezione parallela CIP, che svolgono attività sportiva e/o attività per persone diversamente abili in possesso dei seguenti requisiti, al momento della presentazione della domanda, a pena di inammissibilità:

- a) svolgere attività sportiva sul territorio genovese;
- b) essere iscritte al Registro delle Società sportive del C.O.N.I. o alla "Sezione parallela CIP";
- c) svolgere attività sportiva e/o attività sportiva per persone con disabilità;

Inoltre, tutti i partecipanti devono avere i seguenti requisiti:

- a) per le attività di cui all'art. 2 aver svolto in forma regolare e continuativa attività sportive a favore di persone adulte (18 - 64 anni) con disabilità e avere disponibilità di appositi spazi e locali utilizzabili per le attività in oggetto nel rispetto del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 14/12/1989 n. 236;
- b) essere in regola con la vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, nonché in materia contributiva, retributiva e assicurativa del personale impiegato nel rispetto di quanto previsto all'articolo 29 comma 1 lettera e) del "Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 9 novembre 2010 n. 90, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021.

Articolo 6 **Modalità di presentazione della richiesta di contributo**

Le richieste dovranno pervenire in busta chiusa, al Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo, Via di Francia n. 1 (Matitone), piano 9, 16149 Genova, tramite mail ai seguenti indirizzi: dpsdisabilita.comge@postecert.it e gestionedisabilita@comune.genova.it **entro e non oltre le ore 12.00 del 22 dicembre 2023**, termine oltre il quale eventuali richieste non saranno prese in considerazione.

Sulla busta, o come oggetto della PEC, dovranno essere apposte le seguenti diciture:

- BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI CHE ABBIANO REALIZZATO NELL'ANNO 2023 ATTIVITÀ SPORTIVE PER PERSONE CON DISABILITÀ PRESSO STRUTTURE O IMPIANTI SPORTIVI;
- la denominazione dell'Ente/soggetto richiedente.

Nel caso di richieste per più tipologie di attività da parte dello stesso soggetto richiedente, potrà essere presentata singola domanda con buste differenziate e distinta documentazione.

I soggetti richiedenti dovranno presentare:

1. **Manifestazione di interesse (allegato 5.1);**
2. **Dichiarazioni requisiti di ordine generale (allegati 5.2 e 5.2 bis);**
3. **Relazione illustrativa** delle attività realizzate nell'anno 2023 attraverso una breve descrizione e una puntuale quantificazione delle stesse – massimo 4 pagine – con gli elementi di cui all'art. 7 del presente bando (**allegato 5.3**) corredata da scheda descrittiva;
4. **Scheda finanziaria:** prospetto riepilogativo delle spese relative all'anno 2023 effettivamente sostenute, ritenute ammissibili ai sensi dell'art. 10, riportate per l'intero importo, nonché delle entrate comprensive delle erogazioni da parte di altri enti pubblici, di soggetti privati e dei singoli partecipanti (**allegato 5.4**).

Ai fini dell'erogazione del contributo, si consente ai soggetti richiedenti di integrare l'allegato 5.4 entro il **31 gennaio 2024** presentando ulteriori pezze giustificative non ancora disponibili alla data di scadenza del bando;

5. **Scheda riepilogativa:** compilazione delle colonne evidenziate in verde della scheda di sintesi relativa ai dati ritenuti significativi dal Comune e che andranno a determinare il punteggio per l'assegnazione del contributo (**allegato 5.5**);
6. **Scheda dettaglio spese sostenute** corredata dalle pezze giustificative (**allegato 5.6**).

Tutti i documenti sopra indicati devono pervenire debitamente compilati, datati, timbrati e sottoscritti dal legale rappresentante allegando copia del documento d'identità del sottoscrittore.

Le dichiarazioni vengono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

Articolo 7 **Descrizione delle attività realizzate**

La relazione illustrativa a sostegno delle attività di cui al precedente art. 6, punto 3, del presente bando dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) resoconto delle attività realizzate;
- b) destinatari delle attività: numero e tipologie dei beneficiari;
- c) elenco numerico dei partecipanti, senza iniziali del nome e del cognome, ma con la sola indicazione dell'età e della residenza nel Comune di Genova; totale giorni/mesi di partecipazione alle attività per ogni singola persona; indicazione del soggetto pubblico segnalante, se presente (es: Comune, ASL, ecc.).

Il Comune si riserva la facoltà, per effettuare i controlli che riterrà opportuni, di richiedere, anche in una fase successiva a quella di presentazione della domanda di contributo, i dati anagrafici completi delle persone con disabilità beneficiarie degli interventi di cui al presente bando. Tali dati, come definiti all'art. 4 del Regolamento Europeo 2016/679, saranno trattati per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e), non necessitano di consenso;

- d) numero di giorni di apertura dell'impianto sportivo;
- e) caratteristiche degli spazi: ubicazione, locali utilizzati (es.: arredi e attrezzature disponibili, dotazione di servizi igienici accessibili), accessibilità (es.: ascensori, pedane, ecc.);
- f) modalità di organizzazione dei corsi: tipologia delle attività, corsi dedicati alle persone con disabilità o misti, giorni e orari in cui sono state realizzate, figure professionali coinvolte, formazione degli istruttori;
- g) quota a carico dei singoli partecipanti alle attività;
- h) modalità di collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale di competenza e con i servizi territoriali della ASL 3 e/o con altri soggetti e realtà presenti sul territorio;
- i) modalità di coinvolgimento delle famiglie e dei caregiver, se attuate;
- j) numero e tipologie di collaboratori e volontari con relative modalità di impiego nelle attività sportive.

Articolo 8 Criteri di valutazione

Le richieste pervenute per il sostegno delle attività di cui all'articolo 2 del presente bando, corredate di tutta la documentazione prevista, verranno esaminate secondo i criteri specificati nell'allegato 5.5.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti; saranno ammesse al contributo le richieste che avranno raggiunto un punteggio complessivo pari ad almeno 40 punti. Il contributo sarà riconosciuto nei limiti dell'importo massimo complessivamente disponibile di cui all'articolo 3.

Articolo 9 Valutazione delle richieste

Le domande di contributo pervenute, corredate di tutta la documentazione richiesta e complete in ogni loro parte, saranno valutate dall'Unità Operativa Disabilità della Direzione Welfare Territoriali.

L'ufficio utilizzerà, per la valutazione delle richieste, la tabella di cui all'allegato 5.5 del presente bando e attribuirà il relativo punteggio.

Non saranno valutate le domande di erogazione di contributo qualora le attività svolte non siano coerenti con quanto previsto dal presente bando o siano presentate da soggetti privi dei requisiti di cui all'art. 5.

Le domande di erogazione dei contributi potranno essere soggette a richiesta di integrazione e/o chiarimenti o di rigetto ai sensi degli articoli 71 e 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

Articolo 10 Spese ammissibili

Sono ammissibili al contributo le seguenti tipologie di spesa, purché specificatamente sostenute per le attività svolte (le voci tra parentesi sono a titolo esemplificativo):

- a) costi relativi alla manodopera sostenuti per operatori, coordinatori, tecnici, allenatori o istruttori con specifica indicazione della percentuale, rispetto alle ore complessive del contratto di lavoro, dedicata alle attività oggetto del presente bando.

È necessario indicare per ogni lavoratore il CCNL applicato, il ruolo, il livello, il tipo di contratto (TP/PT e TI/TD), l'orario settimanale, la percentuale dedicata all'attività e lo stipendio mensile lordo evidenziando nel documento presentato la cifra sulla quale sono stati fatti i calcoli di imputazione della spesa.

Relativamente ai volontari saranno ammesse solo le spese documentate e per un massimo di euro 150,00 al mese (media di euro 5,00 al giorno);

- b) acquisto, noleggio o leasing di attrezzature sportive dedicate per lo svolgimento delle attività in oggetto;
- c) costi per attività di abbattimento di barriere architettoniche o per acquisto e/o noleggio o leasing di strumenti o ausili per superare le barriere architettoniche nel rispetto del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 14/12/1989 n. 236. **Non sono ammesse spese di manutenzione straordinaria;**
- d) spese per l'organizzazione e/o la partecipazione a manifestazioni sportive;
- e) spese per l'acquisto di divise e abbigliamento per lo svolgimento delle attività sportive;
- f) spese per il trasporto di persone con disabilità fisica grave ove non usufruiscano di analoghi benefici da parte della Civica Amministrazione;
- g) spese di pulizia e/o sanificazione legate alla emergenza Covid-19 e/o da qualsiasi altra emergenza che possa sopraggiungere.

Le tasse e i tributi (es: TARI) non sono spese ammissibili.

Le spese dovranno essere rendicontate utilizzando l'allegato 1.6 al quale dovranno essere allegati le pezze giustificative di tutte le spese dichiarate, chiare e leggibili, dove su ognuna dovranno essere evidenziati gli importi delle spese sostenute e i periodi di riferimento.

Per quanto riguarda gli eventuali scontrini fiscali potranno essere accolti quali pezze giustificative solo se pinzati su foglio A4 o fotocopiati e accanto a ogni voce di spesa sia indicato il motivo dell'acquisto ovvero l'attività per la quale detto acquisto è stato effettuato.

Non saranno ammesse al finanziamento spese non direttamente riconducibili alla gestione delle strutture, spese non dettagliate come indicato nel presente articolo e spese rendicontate su pezze giustificative non leggibili.

Articolo 11 **Erogazione del contributo**

Il contributo sarà liquidato in un'unica tranche, nei limiti dell'importo rendicontato ed effettivamente riconosciuto secondo quanto indicato nell'allegato 5.7.

Articolo 12 **Obblighi del beneficiario**

Il Soggetto beneficiario del contributo:

- si impegna ad accettare le condizioni di cui al “Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune” adottato con deliberazione del Consiglio Comunale del 9 novembre 2010 n. 90, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021;
- si impegna ad accettare tutte le condizioni del presente bando e dei relativi allegati a corredo;
- dichiara di aver realizzato le attività indicate nel rispetto della normativa vigente;
- dichiara di aver stipulato idonea copertura assicurativa sia per infortuni sia per responsabilità civile relativamente al personale anche volontario e agli utenti secondo la normativa vigente;
- si impegna a pubblicizzare l'erogazione del contributo da parte del Comune di Genova tramite l'affissione di una targa che riporti la menzione e il logo dell'Ente su tutti gli eventuali strumenti divulgativi delle attività (brochure, sito, social network).

Nel primario interesse della tutela delle persone con disabilità e trattandosi dell'espletamento di attività di pubblico interesse, il soggetto beneficiario del contributo valuta l'idoneità di quanti, personale e volontari, operano nelle strutture a contatto con le persone adulte (18 - 64 anni) con disabilità, tramite colloqui e la raccolta dei curriculum e dell'autocertificazione relativa a carichi pendenti e casellario giudiziario, escludendo in ogni caso la compatibilità a tale ruolo in presenza di eventuali pendenze relative a reati connessi all'attività svolta.

Art. 13

Verifiche sullo svolgimento degli interventi finanziati

Il Comune può verificare che le attività e le iniziative realizzate e dichiarate siano state svolte nel rispetto degli obblighi di cui al precedente art. 12.

Art. 14

Condizioni generali di concessione dei benefici

Ai sensi di quanto disposto all'art. 30 commi 1 e 2 del “Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune” adottato con deliberazione del Consiglio Comunale del 9 novembre 2010 n. 90, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021:

- a) il Comune in ogni caso resta estraneo a qualunque rapporto di obbligazione che si venga a costituire fra i beneficiari del contributo e soggetti terzi;
- b) il Comune non assume a proprio carico alcuna responsabilità circa l'organizzazione e lo svolgimento delle manifestazioni, iniziative o progetti finanziati.

Al Dirigente
Direzione Welfare Territoriali
Unità Operativa Disabilità
Comune di Genova

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI CHE ABBIANO REALIZZATO NELL'ANNO 2023 ATTIVITÀ SPORTIVE PRESSO STRUTTURE O IMPIANTI SPORTIVI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA

Il sottoscritto nato a
il CF
in qualità di legale rappresentante del/della
CF PIVA.....
con sede in Genova in
iscritta nel Registro/Albo dal

Presa visione dell'avviso pubblicato sul sito del Comune di Genova (www.comune.genova.it)
avente ad oggetto: BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI CHE ABBIANO REALIZZATO NELL'ANNO 2023 ATTIVITÀ SPORTIVE PRESSO STRUTTURE O IMPIANTI SPORTIVI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA

DICHIARA

- di manifestare interesse per la partecipazione al bando per l'assegnazione dei contributi in oggetto di cui all'art. 2 del Bando e, a tal fine, presenta in allegato:
 1. Allegati 5.2 e 5.2 bis Modelli Dichiarazioni
 2. Allegato 5.3 Relazione illustrativa
 3. Allegato 5.4 Scheda finanziaria
 4. Allegato 5.5 Scheda assegnazione punteggio
 5. Allegato 5.6 Scheda dettaglio spese corredata dalle pezze giustificative

- di essere a conoscenza e di accettare le condizioni previste dal Bando in oggetto

Data

Timbro e Firma

.....

.....

Recapiti: (mail, mobile, telefono, fax, sito web)

.....
.....
N.B.: Allegare ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario. Le imprese inottemperanti saranno escluse.

Informativa privacy Ultimo aggiornamento 20 gennaio 2023

Questa informativa privacy è resa dal titolare del trattamento ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento generale (UE) 2016/679, in seguito G.D.P.R.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è la Civica Amministrazione della Città di Genova, con sede legale a Palazzo Tursi-Albini, via Garibaldi, 9, 16124 - Genova. I dati sono trattati dalla Direzione Welfare Territoriali:

numero di telefono 010/5577400

indirizzo e-mail servsociali@comune.genova.it

PEC del Comune di Genova comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (D.P.O.)

Il D.P.O. è raggiungibile a Palazzo Tursi-Albini, via Garibaldi, 9, 16214 - Genova, indirizzo e-mail: dpo@comune.genova.it

Tipologie di dati

I dati trattati sono, ad esempio, nome e cognome, cellulare, indirizzo e-mail, indirizzo di residenza, la condizione di disabilità.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento è svolto per l'erogazione di contributi a favore di soggetti che abbiano realizzato nell'anno 2023 attività sportive presso strutture o impianti sportivi a favore di persone con disabilità residenti sul territorio del Comune di Genova. La base giuridica del trattamento è l'articolo 6, par. 1, lett. b) del G.D.P.R. nonché il regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 9 novembre 2010 n. 90, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021.

Modalità del trattamento

Il trattamento è svolto mediante strumenti elettronici e in forma cartacea con l'impiego di misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate a mitigare i rischi di violazioni di sicurezza che comportino accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

I dati personali raccolti vengono trattati conformemente ai principi di minimizzazione, liceità, correttezza e trasparenza a tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

Categorie di destinatari

I dati sono trattati dal personale del Comune di Genova e dall'associazione richiedente il contributo, quale responsabile del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non sono comunicati a terzi, né diffusi, se non nei casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione.

Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati (principio di limitazione della conservazione, articolo 5 del G.D.P.R.) e secondo il seguente criterio: espletamento della pratica e conseguenti adempimenti di legge.

Diritti dell'interessato

L'interessato, in ogni momento, può esercitare i diritti previsti dal Capo III del G.D.P.R. (articoli da 12 a 22), ad es. accesso ai dati, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento, portabilità dei dati, contattando il D.P.O. all'indirizzo e-mail dpo@comune.genova.it oppure alla casella PEC dpo.comge@postecert.it

L'interessato, ricorrendone i presupposti, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo: <https://www.garanteprivacy.it/> o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'articolo 79 del G.D.P.R.

Dichiaro di aver letto e ben compreso l'informativa privacy

Genova, il _____

Timbro e firma _____

Allegato 5.2

DICHIARAZIONE

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

**Direzione Welfare Territoriali
del Comune di GENOVA**

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/____ CF _____ nella sua qualità di _____ e come tale in rappresentanza dell'associazione _____ con sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Sede operativa in _____ Via _____ CAP _____ codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____ numero telefonico _____ e numero fax _____ indirizzo recapito corrispondenza _____ indirizzo e-mail _____ PEC _____,

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a soggetti terzi che hanno in gestione una parte dell'attività per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice degli Appalti D. Lgs. 50/2016, come modificato e integrato dal D. Lgs. 36/2023

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:.....

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, indicare le specifiche fattispecie:

abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:.....

A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data presentazione della domanda. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario. Diversamente, cancellare o barrare)

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica, che non sono stati in alcun modo reperiti, e che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di presentazione della domanda

(oppure)

l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di presentazione della domanda, e che abbiano riportato condanne ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80 comma 1 del codice e per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:

B) - l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice commi 4 e 5

C) l'assenza di sanzioni che comportino al momento di presentare offerta l'incapacità del legale rappresentante dell'impresa di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari – di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e ss. mm. ii.;

D) (Attestazione aggiuntiva da rendersi in caso di CONSORZI di cui all'art. 45 comma 1 lett. b) e c) del codice

dichiara:

- che le prestazioni saranno eseguite dalla/e seguente/i Consorziata/e che NON partecipa/partecipano, pena l'esclusione, sia del consorzio che della/e consorziata/e, in alcuna altra forma al presente procedimento _____

- che le Società/Imprese Consorziato/e sono le seguenti: _____

E) che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");

- l'impresa non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri).

- (barrare una delle opzioni che seguono):

1. di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e ss. mm. ii., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi cosiddetti "black list", elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;

2. di avere sede, residenza o domicilio in Paesi cosiddetti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37;

F) che l'Impresa è iscritta alla **C.C.I.A.A.** di, al n. dal..... per le seguenti attività....., CODICE FISCALE, Partita IVA con sede in Via con oggetto sociale

- che gli Amministratori muniti di **poteri di rappresentanza** - tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio, sono:

.....
- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / è ricoperta da:

- che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera di invito sono i seguenti:

(inserire nome, cognome, luogo di nascita e di residenza)

G) che l'Impresa è iscritta all'Albo Regionale delle **Cooperative Sociali**, di cui all'art. 9 – comma 1 della Legge 8 novembre 1991 n. 381 della Regione (o ad analogo Registro tenuto dai competenti organismi pubblici nazionali o comunitari) al N. e che ad oggi (contrassegnare con una x la voce che interessa):

- permangono le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione;
- sono mutate le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione come segue:

.....

oppure

che l'Entetrattasi di (barrare le caselle che interessano):

- associazione non riconosciuta;
- ente ecclesiale riconosciuto con, in data
- ente iscritto nel Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato al n., con la forma giuridica di
- ente iscritto nel Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale al n.;
- ente iscritto nel Registro regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato al n.;
- ente iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di, con il n.....;
- ente iscritto al Registro delle O.N.L.U.S. ai sensi del D. Lgs. 460/1997 con il n.;

H) che l'Ente è iscritto al Registro Regionale per le **associazioni di volontariato** di cui alla Legge 11 agosto 1992 n. 266, art. 6, della Regione (o ad analogo Registro tenuto dai competenti organismi pubblici nazionali o comunitari) al N. e che ad oggi (contrassegnare con una x la voce che interessa):

- permangono le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione;
- sono mutate le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione come segue:

.....

oppure, in alternativa

che L'Ente è iscritto al Registro Regionale delle **Associazioni di promozione sociale** di cui alla Legge 383/2000 della Regione (o ad analogo Registro tenuto dai competenti organismi pubblici nazionali o comunitari) al N. e che ad oggi (contrassegnare con una x la voce che interessa):

- permangono le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione;
- sono mutate le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione come segue:

.....

oppure, in alternativa

che l'Ente è iscritto al **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.)** di cui all'art. 45 del D. Lgs. 117/2017:

DICHIARA INOLTRE

1) di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse nel bando

2) di aver provveduto SE TENUTI

- alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione da comprovarsi successivamente mediante idonea documentazione;

- di aver proceduto alla nomina del medico competente nella persona del Dottor _____ e che lo stesso ha effettuato la sorveglianza sanitaria dei dipendenti dell'Impresa, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss. mm. ii. - di aver provveduto all'informazione ed alla formazione dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss. mm. ii., da comprovarsi successivamente mediante copia del relativo attestato

- di aver proceduto alla nomina dell'addetto alla prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, e che lo stesso ha frequentato il relativo corso di formazione.

3) che l'ente eventualmente competente per il rilascio della certificazione di ottemperanza alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e ss. mm. ii., (lavoro disabili) è _____ con sede in _____ Via _____ tel. _____ e fax _____,

4) che il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è/sono:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di presentazione della domanda sono i seguenti:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

5) che la persona alla quale spetterà la rappresentanza dell'Ente, per tutte le operazioni e per tutti gli atti di qualsiasi natura dipendenti dalla presente procedura, sino all'estinzione di ogni rapporto con il Comune di Genova è il Signor _____ (Legale Rappresentante) mentre le prestazioni eventualmente conseguenti alla presente procedura verranno eseguite sotto la personale cura, direzione e responsabilità del Signor _____

6) di comunicare che l'indirizzo di posta certificata è il seguente: _____.

7) che le posizioni aziendali sono:

- posizione/i assicurativa INPS sede di _____ Matricola Azienda _____

- posizione/i assicurativa INAIL sede di _____ Codice Ditta _____

- posizione/i assicurativa privata sede di _____, Ente _____, numero _____

il C.C.N.L. applicato è: _____

- con dimensione aziendale: da 0 a 5 da 6 a 14 da 15 a 50 da 51 a 100 oltre 100

8) di essere edotto che l'iscrizione all'Albo sarà cancellata e l'eventuale contratto sarà risolto di diritto in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura a carico dell'accreditato;

9) di impegnarsi, se accreditato, a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese appaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo, e di cui lo stesso venga a conoscenza;

10) di essere edotto che l'inosservanza degli impegni di comunicazione di cui sopra integra una fattispecie di inadempimento contrattuale consentendo ai committenti di chiedere anche la risoluzione dell'eventuale contratto, e che comunque gli obblighi sopra indicati non sostituiscono in alcun caso l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria;

11) di accettare di essere sottoposto ad eventuali verifiche antimafia;

12) di obbligarsi a dare immediata comunicazione al Comune e alla Prefettura delle violazioni, da parte dell'appaltatore o del contraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

13) di rispettare la complessiva disciplina inerente alla sicurezza sul lavoro di cui, in particolare, al decreto legislativo n. 81/2008 e ss. mm. ii. e al D.M. 10 marzo 1998;

14) di essere edotto che il Comune potrà procedere alla revoca dell'iscrizione all'Albo ed alla risoluzione dell'eventuale contratto qualora emerga, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa.

Data _____

Timbro e firma

IL RAPPRESENTANTE

O IL PROCURATORE DELLA SOCIETÀ

Allegare ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 ss. mm. ii. e fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa privacy

Ultimo aggiornamento 20 gennaio 2023

Questa informativa privacy è resa dal titolare del trattamento ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento generale (UE) 2016/679, in seguito G.D.P.R.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è la Civica Amministrazione della Città di Genova, con sede legale a Palazzo Tursi-Albini, via Garibaldi, 9, 16124 - Genova. I dati sono trattati dalla Direzione Welfare Territoriali:

numero di telefono 010/5577400

indirizzo e-mail servsociali@comune.genova.it

PEC del Comune di Genova comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (D.P.O.)

Il D.P.O. è raggiungibile a Palazzo Tursi-Albini, via Garibaldi, 9, 16214 - Genova, indirizzo e-mail: dpo@comune.genova.it

Tipologie di dati

I dati trattati sono, ad esempio, nome e cognome, cellulare, indirizzo e-mail, indirizzo di residenza, la condizione di disabilità.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento è svolto per l'erogazione di contributi a favore di soggetti che abbiano realizzato nell'anno 2023 attività sportive presso strutture o impianti sportivi a favore di persone con disabilità residenti sul territorio del Comune di Genova. La base giuridica del trattamento è l'articolo 6, par. 1, lett. b) del G.D.P.R. nonché il regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 9 novembre 2010 n. 90, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021.

Modalità del trattamento

Il trattamento è svolto mediante strumenti elettronici e in forma cartacea con l'impiego di misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate a mitigare i rischi di violazioni di sicurezza che comportino accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

I dati personali raccolti vengono trattati conformemente ai principi di minimizzazione, liceità, correttezza e trasparenza a tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

Categorie di destinatari

I dati sono trattati dal personale del Comune di Genova e dall'associazione richiedente il contributo, quale responsabile del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non sono comunicati a terzi, né diffusi, se non nei casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione.

Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati (principio di limitazione della conservazione, articolo 5 del G.D.P.R.) e secondo il seguente criterio: espletamento della pratica e conseguenti adempimenti di legge.

Diritti dell'interessato

L'interessato, in ogni momento, può esercitare i diritti previsti dal Capo III del G.D.P.R. (articoli da 12 a 22), ad es. accesso ai dati, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento, portabilità dei dati, contattando il D.P.O. all'indirizzo e-mail dpo@comune.genova.it oppure alla casella PEC dpo.comge@postecert.it

L'interessato, ricorrendone i presupposti, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo: <https://www.garanteprivacy.it/> o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'articolo 79 del G.D.P.R.

Dichiaro di aver letto e ben compreso l'informativa privacy

Genova, il _____

Timbro e firma _____

DICHIARAZIONE BIS
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

reso singolarmente a cura de

•il titolare, se si tratta di impresa individuale,

•il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo

•il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice

•i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo il socio unico, persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

•il/i direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i

•i cessati dalle cariche sopra indicate, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, qualora reperibili.

Direzione Welfare Territoriali
del Comune di GENOVA

Il Signor _____ nato a _____ il ___/___/____
codice fiscale _____ nella sua qualità di _____ dell'associazione
_____ con sede in _____
Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto;

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a soggetti terzi che hanno in gestione una parte dell'attività per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:.....
.....

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, indicare le fattispecie:

abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:.....

data _____

FIRMA _____

Informativa privacy

Ultimo aggiornamento 20 gennaio 2023

Questa informativa privacy è resa dal titolare del trattamento ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento generale (UE) 2016/679, in seguito G.D.P.R.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è la Civica Amministrazione della Città di Genova, con sede legale a Palazzo Tursi-Albini, via Garibaldi, 9, 16124 - Genova. I dati sono trattati dalla Direzione Welfare Territoriali:

numero di telefono 010/5577400

indirizzo e-mail servsociali@comune.genova.it

PEC del Comune di Genova comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (D.P.O.)

Il D.P.O. è raggiungibile a Palazzo Tursi-Albini, via Garibaldi, 9, 16214 - Genova, indirizzo e-mail: dpo@comune.genova.it

Tipologie di dati

I dati trattati sono, ad esempio, nome e cognome, cellulare, indirizzo e-mail, indirizzo di residenza, la condizione di disabilità.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento è svolto per l'erogazione di contributi a favore di soggetti che abbiano realizzato nell'anno 2023 attività sportive presso strutture o impianti sportivi a favore di persone con disabilità residenti sul territorio del Comune di Genova. La base giuridica del trattamento è l'articolo 6, par. 1, lett. b) del G.D.P.R. nonché il regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 9 novembre 2010 n. 90, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021.

Modalità del trattamento

Il trattamento è svolto mediante strumenti elettronici e in forma cartacea con l'impiego di misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate a mitigare i rischi di violazioni di sicurezza che comportino accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

I dati personali raccolti vengono trattati conformemente ai principi di minimizzazione, liceità, correttezza e trasparenza a tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

Categorie di destinatari

I dati sono trattati dal personale del Comune di Genova e dall'associazione richiedente il contributo, quale responsabile del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non sono comunicati a terzi, né diffusi, se non nei casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione.

Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati (principio di limitazione della conservazione, articolo 5 del G.D.P.R.) e secondo il seguente criterio: espletamento della pratica e conseguenti adempimenti di legge.

Diritti dell'interessato

L'interessato, in ogni momento, può esercitare i diritti previsti dal Capo III del G.D.P.R. (articoli da 12 a 22), ad es. accesso ai dati, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento, portabilità dei dati, contattando il D.P.O. all'indirizzo e-mail dpo@comune.genova.it oppure alla casella PEC dpo.comge@postecert.it

L'interessato, ricorrendone i presupposti, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo: <https://www.garanteprivacy.it/> o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'articolo 79 del G.D.P.R.

Dichiaro di aver letto e ben compreso l'informativa privacy

Genova, il _____

Timbro e firma _____

Allegato 5.3 -Indicazioni per redazione relazione illustrativa

(La relazione **non dovrà superare 4 pagine** e dovrà essere firmata dal legale rappresentante e siglata in tutte le sue pagine)

RICHIESTA DI CONTRIBUTO PRESENTATA DA

relativo alla RICHIESTA PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI CHE ABBIANO REALIZZATO NELL'ANNO 2023 ATTIVITÀ SPORTIVE PRESSO STRUTTURE O IMPIANTI SPORTIVI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA

Descrivere i seguenti elementi di cui all'art. 7 del bando:

- a) destinatari degli interventi di attività sportive: numero e tipologie di beneficiari, numero dei soggetti frequentanti (familiari e caregiver):

.....

- b) elenco numerico dei partecipanti, senza iniziali del nome e del cognome, ma con la sola indicazione dell'età e della residenza nel Comune di Genova; totale giorni/mesi di partecipazione alle attività per ogni singola persona; indicazione del soggetto pubblico segnalante, se presente (es: Comune, ASL, ecc.).

Il Comune si riserva la facoltà, per effettuare i controlli che riterrà opportuni, di richiedere, anche in una fase successiva a quella di presentazione della domanda di contributo, i dati anagrafici completi delle persone con disabilità beneficiarie degli interventi di cui al presente bando. Tali dati, come definiti all'art. 4 del Regolamento Europeo 2016/679, saranno trattati per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e), non necessitano di consenso;

.....

- c) numero di giorni di apertura delle strutture o impianti sportivi:

.....

- d) caratteristiche degli spazi: ubicazione, locali utilizzati (es.: arredi e attrezzature disponibili, dotazione di servizi igienici accessibili), accessibilità (es.: ascensori, pedane, ecc.):

.....

- e) modalità di organizzazione dei corsi: tipologia delle attività, corsi dedicati alle persone con disabilità o misti, giorni e orari in cui sono state realizzate, figure professionali coinvolte, formazione degli istruttori:

.....

- f) quota a carico dei singoli partecipanti alle attività:

.....

- g) modalità di collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale di competenza e con i servizi territoriali della ASL 3 e/o con altri soggetti e realtà presenti sul territorio:

.....

h) modalità di coinvolgimento delle famiglie e dei caregiver:

.....

i) numero e tipologie di collaboratori e volontari con relative modalità di impiego nelle attività sportive:

.....

Data

Timbro e firma del Legale Rappresentante

.....

.....

Allegato 5.4 - Scheda finanziaria (cfr. art. 10 Spese ammissibili) - Legenda

DESCRIZIONE DELLA SPESA	CRITERI PER IL CALCOLO DELLA SPESA	PEZZE GIUSTIFICATIVE AMMESSE
Costi della manodopera sostenuti per operatori e per il coordinamento.	E' necessario indicare per ogni lavoratore il CCNL applicato, il ruolo, il livello, il tipo di contratto (TP/PT e TI/TD), l'orario settimanale, la percentuale, rispetto alle ore complessive del contratto di lavoro, dedicata all'attività e lo stipendio mensile lordo evidenziando nel documento presentato la cifra sulla quale sono stati fatti i calcoli di imputazione della spesa compilando l' allegato 5.6 .	Buste paga mensili con evidenziati anche gli oneri a carico del datore di lavoro (importo lordo)
Acquisto, noleggio o leasing di attrezzature sportive dedicate per lo svolgimento delle attività in oggetto.	Il partecipante dovrà indicare, nell' allegato 5.6 , i costi sostenuti e la percentuale di utilizzo delle attrezzature per le attività di cui al presente bando.	Fatture
Costi per attività di abbattimento di barriere architettoniche o per acquisto e/o noleggio o leasing di strumenti o ausili.	Il partecipante dovrà indicare nell' allegato 5.6 quali sono stati i costi sostenuti per superare le barriere architettoniche nel rispetto del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 14/12/1989 n. 236.	Fatture
Spese per l'organizzazione e/o la partecipazione a manifestazioni sportive.	Il partecipante dovrà indicare, nell' allegato 5.6 , le spese sostenute per ciascuna manifestazione sportiva organizzata e/o a cui abbia partecipato.	Fatture
Spese per l'acquisto di divise e abbigliamento per lo svolgimento delle attività sportive.	Il partecipante dovrà indicare, nell' allegato 5.6 , le spese sostenute per l'acquisto di divise e abbigliamento per lo svolgimento delle attività sportive.	Fatture
Spese per il trasporto di persone con disabilità fisica grave ove non usufruisca di analoghi benefici da parte della Civica Amministrazione.	Il partecipante dovrà indicare, nell' allegato 5.6 , le spese sostenute per il trasporto di persone con disabilità fisica grave.	Fatture
Spese di pulizia e/o sanificazione legate alla emergenza Covid-19 e/o da qualsiasi altra emergenza che possa sopraggiungere	Il partecipante dovrà indicare, nell' allegato 5.6 , le spese sostenute per la pulizia e/o la sanificazione legate alla emergenza Covid-19 e/o da qualsiasi altra emergenza che possa sopraggiungere	Fatture e scontrini

Per quanto riguarda gli eventuali scontrini fiscali potranno essere accolti quali pezze giustificative solo se leggibili, pinzati su un foglio A4 o fotocopiati e accanto a ogni voce di spesa sia indicato il motivo dell'acquisto ovvero l'attività per la quale detto acquisto è stato effettuato.

Allegato 5.4 - Scheda finanziaria (cfr. art. 10 Spese ammissibili)

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI CHE ABBIANO REALIZZATO NELL'ANNO 2023
ATTIVITÀ SPORTIVE PRESSO STRUTTURE O IMPIANTI SPORTIVI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI
SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA

RICHIESTA PRESENTATA DA

TIPOLOGIA SPESE AMMISSIBILI (art. 10 del Bando e All. 5.6)		COSTO LORDO SOSTENUTO
a)	costi della manodopera sostenuti per operatori e per il coordinamento	- €
b)	acquisto, noleggio o leasing di attrezzature sportive dedicate per lo svolgimento delle attività in oggetto	- €
c)	costi per attività di abbattimento di barriere architettoniche o per acquisto e/o noleggio o leasing di strumenti o ausili per superare le barriere architettoniche nel rispetto del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 14/12/1989 n. 236. Non sono ammesse spese di manutenzione straordinaria	- €
d)	spese per l'organizzazione e/o la partecipazione a manifestazioni sportive	- €
e)	spese per l'acquisto di divise e abbigliamento per lo svolgimento delle attività sportive	- €
f)	spese per il trasporto di persone con disabilità fisica grave ove non usufruisca di analoghi benefici da parte della Civica Amministrazione	- €
g)	Spese di pulizia e/o sanificazione legate alla emergenza Covid-19 e/o da qualsiasi altra emergenza che possa sopraggiungere	- €
1	COSTO COMPLESSIVO ANNUO	- €
2	Entrata annua corrispondente derivante dalle quote pagate dagli utenti	- €
3	Altri contributi da soggetti pubblici e/o privati	- €
4	COSTO NETTO SOSTENUTO	- €
	CONTRIBUTO RICONOSCIUTO (non superiore al 70% del costo netto)	

N.B.: i punti da a) a e) della suindicata scheda devono corrispondere a quanto indicato alle medesime voci degli Allegati 2.5 e 2.6

data _____

Timbro e firma del LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato 5.7 : Spese riconosciute**BANDO per: Attività sportive****RICHIEDENTE:**

VOCI DI SPESA	SPESA INDICATA	SPESA RICONOSCIUTA	MOTIVAZIONI DECURTAZIONI
a) PERSONALE			
b) ACQUISTO ATTREZZATURE			
c) Costi ABBATTIMENTO barriere e acquisto AUSILI			
d) Spese per MANIFESTAZIONI SPORTIVE			
e) Acquisto divise e abbigliamento			
f) Spese per il TRASPORTO			
g) Spese di pulizia e/o sanificazione			
		- €	
Entrate			
	Contributo riconosciuto (70% della spesa riconosciuta)	- €	
	Contributo assegnato	- €	



COMUNE DI GENOVA

AREA POLITICHE SOCIALI E WELFARE CITTADINO

DIREZIONE WELFARE TERRITORIALI

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
RESIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA ATTRAVERSO SOGGETTI DI
CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA 6/12/2012 n. 42 CHE REALIZZINO
SOGGIORNI COLLETTIVI NEL PERIODO 01 GIUGNO – 15 OTTOBRE 2023**

Articolo 1

Oggetto e finalità del bando

Costituisce oggetto del presente bando l'assegnazione di contributi finalizzati ad iniziative di interesse pubblico, ai sensi della disciplina regolamentare approvata con deliberazione di Consiglio Comunale 9 novembre 2010 n. 90, ad oggetto "Disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune", come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021, nonché della deliberazione di Giunta Comunale del 31 marzo 2011 n. 94 ad oggetto "Linee guida per l'applicazione nell'area delle politiche sociosanitarie e assistenziali del regolamento approvato con deliberazione consiglio comunale n. 90/2010".

Nello specifico, con il presente bando il Comune di Genova offre un sostegno economico alle persone con disabilità, attraverso Soggetti che realizzino, nel periodo 01 giugno – 15 ottobre 2023, soggiorni collettivi a favore di persone adulte (18 - 64 anni) con disabilità di età compresa tra i 18 e i 64 anni, residenti nel Comune di Genova, in possesso di certificazione di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e in carico agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) della Direzione Welfare Territoriali del Comune.

Il soggiorno di vacanza deve rappresentare per le persone con disabilità un'occasione utile per:

- trarre il maggior benessere possibile, attraverso l'accudimento e il soddisfacimento di bisogni più evoluti;
- usufruire di momenti di socialità partecipando ad attività programmate per il tempo libero e conoscere persone nuove;
- sperimentare le proprie capacità di comunicazione e di integrazione con il gruppo e sviluppare capacità relazionali;
- esprimere le proprie esigenze e potenzialità e sperimentarsi al di fuori del contesto familiare.

La realizzazione del soggiorno collettivo offre alla famiglia della persona con disabilità un'opportunità di sollievo dall'impegno assistenziale accumulato nell'arco dell'anno.

Articolo 2

Attività per le quali si può richiedere un contributo

È possibile richiedere un contributo economico a sostegno dei costi sostenuti dai beneficiari per la partecipazione ai soggiorni collettivi a favore di persone adulte (18 - 64 anni) con disabilità. Tali soggiorni devono prevedere la presenza di almeno 5 persone con disabilità, avere turni della durata minima di 5 giorni e realizzati in strutture ricettive idonee e, in caso di disabilità motoria, prive di barriere architettoniche, in località marine, montane o collinari, garantendo il trasporto di andata e ritorno, l'accoglienza alberghiera con pensione completa, l'assistenza sulle 24 ore, servizio di animazione.

Articolo 3

Importo

L'importo massimo complessivo messo a disposizione dalla Civica Amministrazione per il sostegno delle attività di cui al presente bando è pari a un totale di euro 44.000,00.

Il Comune di Genova riconoscerà ai beneficiari dei soggiorni collettivi sociali un contributo fino a 1.000,00 euro per ogni persona che vi abbia partecipato e, comunque, non oltre il 70% dei costi a carico dei beneficiari del soggiorno stesso.

Nel caso in cui l'entità del finanziamento non sia sufficiente alla copertura di tutte le richieste accolte a ciascun richiedente sarà riconosciuto un contributo inferiore rispetto al massimo erogabile. Tale riduzione sarà calcolata in eguale percentuale per tutti i soggetti ammessi al contributo.

Nel caso in cui le richieste accolte non esauriscano l'intero importo messo a disposizione per i contributi di questo bando, qualora necessario, il Comune utilizzerà detti residui per l'erogazione dei contributi attinenti ad altro ambito di contribuzione.

Articolo 4

Periodo di svolgimento dei soggiorni collettivi sociali

Il contributo è riconosciuto per i soggiorni collettivi di cui all'art. 2 del presente bando da realizzarsi nel periodo tra 01 giugno – 15 ottobre 2023.

Articolo 5

Soggetti ammissibili

Il presente bando è rivolto ai seguenti operatori:

- di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) e b) della Delibera di Consiglio Comunale n. 90/2010, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021 ovvero:

- lett. a) enti pubblici e società a partecipazione pubblica per le attività svolte a favore della popolazione del Comune di Genova;
- lett. b) comitati, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, che svolgano in modo prevalente attività in favore della popolazione del Comune di Genova o iniziative di particolare interesse per la comunità locale, nonché associazioni che, pur effettuando normalmente attività per i propri associati, svolgano attività che siano anch'esse di particolare interesse per la comunità locale.
- di cui all'art. 4 della legge Regione Liguria 6/12/2012 n. 42 operanti nella realtà sociale genovese, iscritti da almeno 24 mesi nel registro/albo nazionale o regionale di riferimento o al registro unico nazionale del terzo settore (R.U.N.T.S.) di cui all'art. 45 D. Lgs. n. 117/2017.

Tali soggetti devono possedere, all'atto di presentazione della richiesta di contributo e, comunque, per tutta la durata delle attività, i seguenti requisiti:

- essere iscritti da almeno 24 mesi nel registro/albo nazionale o regionale di riferimento alla propria categoria di esercizio;
- avere realizzato, negli ultimi 5 anni, anche non consecutivi, soggiorni collettivi rivolti a persone adulte (18 - 64 anni) con disabilità per un numero complessivo di persone non inferiore a 20.

I soggetti ammissibili devono essere in regola con la vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, nonché in materia contributiva, retributiva e assicurativa qualora impieghino proprio personale, e comunque sempre nel rispetto di quanto previsto all'art. 29 comma 1 lett. e) del Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 9 novembre 2010 n. 90, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021.

Il personale impiegato per la realizzazione dei soggiorni deve avere esperienza (assistenziale, educativa, ecc.) almeno semestrale in attività a favore di persone con disabilità.

Articolo 6

Modalità di presentazione della richiesta di contributo

Le richieste di contributo di cui presente bando potranno essere presentate solo successivamente alla conclusione dei soggiorni.

Tali richieste, presentate dai Soggetti di cui al precedente art. 5, per l'assegnazione di contributi a supporto dei costi sostenuti dalle persone con disabilità per la partecipazione ai soggiorni collettivi, dovranno pervenire in busta chiusa, al Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo, Via di Francia n. 1 (Matitone), piano 9, 16149 Genova o tramite mail ai seguenti indirizzi: dpsdisabilita.comge@postecert.it e gestionedisabilita@comune.genova.it entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 27 ottobre 2023, termine oltre il quale eventuali richieste non saranno prese in considerazione.

Sulla busta, o come oggetto della PEC, dovranno essere apposte le seguenti diciture:

- **BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ, ATTRAVERSO SOGGETTI CHE REALIZZINO SOGGIORNI COLLETTIVI NEL PERIODO 01 GIUGNO – 15 OTTOBRE 2023.**
- la denominazione del Soggetto richiedente

I soggetti richiedenti dovranno presentare:

1. **Manifestazione di interesse (Allegato 6.1);**
2. **Dichiarazione requisiti di ordine generale (Allegati 6.2 e 6.2 bis);**
3. **Relazione illustrativa (Allegato 6.3)**, descrittiva delle attività che hanno realizzato durante i turni di soggiorno – massimo 4 pagine (facciate) – con gli elementi di cui al successivo art. 7 del presente bando;
4. **Scheda finanziaria (Allegato 6.4)** debitamente compilata in ogni sua parte da cui si evincano in modo chiaro i costi sostenuti da ogni persona con disabilità che ha partecipato al soggiorno e il contributo richiesto. Ogni scheda dovrà essere corredata dalle ricevute di pagamento relative a tutti i partecipanti. Dovrà essere presentata una scheda finanziaria per ogni soggiorno, con il numero dei partecipanti per i quali è richiesto il contributo. Non saranno accolte le richieste mancanti delle ricevute di pagamento dei beneficiari dei soggiorni.

È necessario produrre le dichiarazioni di cui ai punti precedenti 1) e 2) debitamente compilate, datate, timbrate e sottoscritte dal legale rappresentante allegando copia del documento d'identità del sottoscrittore.

Le dichiarazioni vengono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

Articolo 7

Descrizione progettuale dei soggiorni collettivi

La richiesta di ammissibilità al bando per l'assegnazione di contributo a supporto dei costi di cui all'art. 2 del presente bando, da redigersi su carta semplice, dovrà contenere una descrizione del progetto (Allegato 6.3) non superiore a 6 pagine (facciate) e dovrà svilupparsi indicando i seguenti elementi:

a) LOCALITÀ

Il soggiorno di vacanza deve avvenire in località marine, montane e collinari turisticamente attrezzate presso sedi idonee e site in luoghi ove sia possibile accedere in tempi rapidi ad un ambulatorio medico e/o ad un presidio di pronto intervento sanitario.

b) STRUTTURE

Le strutture ricettive offerte devono possedere i requisiti stabiliti dalla normativa vigente e di cui all'art. 2 del presente bando e devono, altresì, rispondere all'esigenza della tipologia di utenza cui il soggiorno di vacanza è rivolto. Nella descrizione delle strutture offerte è necessario fare riferimento:

- all'agibilità degli spazi interni (camere e spazi comuni);
- all'agibilità degli spazi esterni (assenza di barriere architettoniche, per i soggiorni previsti per persone con disabilità motoria, accessibilità degli spazi comuni per attività all'aperto) e degli strumenti di supporto alle attività.

c) SERVIZI

I servizi da garantire sono:

- servizio di trasporto per il raggiungimento delle località e per il ritorno, con accompagnatori e mezzi idonei al trasporto di carrozzelle e ausili, comprendendo nel servizio la possibilità di raccolta dei partecipanti in prossimità immediata delle residenze;
- servizio alberghiero a pensione completa, comprendente colazione, pranzo e cena (bevande incluse), la pulizia quotidiana delle camere, il rifacimento dei letti e il cambio della biancheria settimanale e ogni qualvolta si renda necessario;
- menù adeguato alle esigenze dei partecipanti, con la possibilità di menù personalizzati in caso di diete particolari, dovute a intolleranze e/o a particolari disturbi, quali, a mero titolo di esempio, la celiachia o la disfagia;
- servizio di assistenza alla persona che garantisca aiuto e supporto nelle attività di vita quotidiane (igiene, vestizione, deambulazione, alimentazione, aiuto all'auto-somministrazione dei farmaci);
- servizio di animazione, consistente in programmazione e realizzazione delle attività ludico – ricreative, di momenti di integrazione con l'ambiente circostante e organizzazione di momenti conviviali quali occasioni di socialità.

d) DESTINATARI del soggiorno collettivo:

- numero dei partecipanti per ciascun turno (minimo 5);
- tipologia e grado di disabilità delle persone, per ciascun turno, a cui garantire il soggiorno.

e) PROGRAMMAZIONE:

- modalità e criteri organizzativi;
- strumenti per la formulazione e la predisposizione dell'eventuale progetto individualizzato;
- giornata tipo e le figure coinvolte nella stessa.

f) TURNI DI SOGGIORNO:

I turni di soggiorno dovranno essere:

- della durata minima di 5 giorni (andata e ritorno compresi);
 - composti, di norma, da congrui gruppi formati da almeno 5 persone;
- La composizione dei gruppi partecipanti a ciascun turno è a cura dell'organizzatore.

g) PERSONALE IMPIEGATO

L'équipe deve essere costituita da personale (operatori OSS, OSA, OTA, educatori ...) che garantisca il regolare svolgimento del soggiorno collettivo, anche in riferimento al rapporto operatore/persona con disabilità in base alla complessità assistenziale dei partecipanti. Il personale impiegato deve avere un'esperienza in servizi a favore di persone con disabilità non inferiore a 6 mesi di attività. L'ente può avvalersi anche di personale volontario.

h) **ORARIO NOTTURNO**

Durante la notte deve essere garantita la presenza di un operatore.

i) **RESPONSABILE REFERENTE DEL SERVIZIO**

Deve essere prevista la presenza, in ogni turno di soggiorno di vacanza, di un responsabile referente abilitato ad assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di questioni derivanti dallo svolgimento dello stesso.

h) **COLLABORAZIONE CON ENTI PUBBLICI**

Modalità di collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale di competenza e con i servizi territoriali della ASL 3 e/o con altri soggetti e realtà presenti sul territorio.

l) **MISURE PER EMERGENZA SANITARIA**

Devono essere adottate tutte le misure previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dal possibile contagio da COVID-19 e/o da qualsiasi altra emergenza che possa sopraggiungere. Le misure dovranno essere adottate in ogni fase del soggiorno e per tutte le attività previste.

Articolo 8

Criteri di ammissione e modalità di rendicontazione

Saranno ammessi all'assegnazione del contributo tutti gli operatori che presenteranno la manifestazione di interesse corredata da tutta la documentazione prevista, debitamente compilata in ogni sua parte e firmata dal legale rappresentante e in possesso di tutti i requisiti previsti.

Il Comune, una volta terminata la valutazione delle richieste pervenute, ne comunicherà l'esito ai richiedenti. Saranno ammesse solo le ricevute di pagamento relative alle spese sostenute dai beneficiari dei soggiorni in coerenza con la scheda finanziaria presentata.

Le ricevute dovranno contenere i seguenti dati:

- elenco numerico dei partecipanti, senza iniziali del nome e del cognome, ma con la sola indicazione dell'età e della residenza nel Comune di Genova;
- luogo di villeggiatura;
- periodo del soggiorno;
- costo totale del soggiorno sostenuto dal beneficiario.

Il contributo sarà erogato in proporzione ai costi realmente sostenuti e imputati ai beneficiari dei soggiorni. Non potranno essere addebitati costi riferiti ad accompagnatori personali dei beneficiari (es: familiari) e, comunque, il contributo riconoscibile non potrà essere in percentuale superiore al 70% della quota pagata dal beneficiario del soggiorno, nel limite di euro 1.000,00 per ogni persona.

Articolo 9

Valutazione richieste

Le richieste di ammissibilità al bando per l'assegnazione di contributo pervenute, corredate dalla documentazione prevista dall'articolo 6 del presente bando, saranno valutate dall'Unità Operativa Disabilità della Direzione Welfare Territoriali.

Non saranno valutate le domande di erogazione di contributo qualora le attività svolte non siano coerenti con quanto previsto dal presente bando o siano presentate da soggetti privi dei requisiti di cui all'art. 5.

Le domande di erogazione dei contributi potranno essere soggette a richiesta di integrazione e/o chiarimenti o di rigetto ai sensi degli articoli 71 e 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

Articolo 10 Compartecipazione al costo dei soggiorni

Le persone con disabilità sono tenute al pagamento del costo del soggiorno attraverso il versamento diretto all'Operatore.

Articolo 11 Erogazione del contributo

Il contributo sarà liquidato in un'unica tranches, nei limiti dell'importo rendicontato ed effettivamente riconosciuto, successivamente alla scadenza di presentazione delle domande, ovvero a conclusione dell'iter di valutazione da parte del competente ufficio del Comune.

L'operatore si impegna a restituire alle persone che hanno partecipato ai soggiorni il contributo riconosciuto dal Comune. La restituzione deve avvenire entro i 10 giorni successivi all'accredito da parte del Comune dei contributi sul conto corrente dell'operatore.

Articolo 12 Obblighi del beneficiario

L'iscrizione ai soggiorni di vacanza deve avvenire su richiesta delle famiglie o direttamente delle persone con disabilità agli operatori stessi.

La partecipazione al soggiorno è valutata, infatti, dall'operatore che lo organizza, sulla base di criteri stabiliti e comunicati all'Ente in fase di presentazione del progetto per la richiesta di ammissibilità al bando per l'assegnazione del contributo.

L'operatore trasmetterà le domande di contributo con le modalità di cui all'art. 6.

L'operatore richiedente il contributo:

- si impegna ad accettare le condizioni di cui al Regolamento "Disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 9 novembre 2010 n. 90, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021;
- si impegna ad accettare tutte le condizioni del presente bando e dei relativi allegati a corredo;
- dichiara di aver realizzato il servizio di soggiorno collettivo nel rispetto della normativa vigente;
- dichiara di aver stipulato idonea copertura/garanzia assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che potrebbero essere causati alle persone con disabilità che hanno usufruito dei soggiorni, al personale, ai volontari, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte nel corso dei soggiorni;

- si impegna a pubblicizzare l'erogazione del contributo da parte del Comune di Genova tramite la menzione e il logo dell'Ente su tutti gli eventuali strumenti divulgativi del progetto (brochure, sito web, social network).

Nel primario interesse della tutela delle persone accolte e trattandosi dell'espletamento di attività di pubblico interesse, l'Operatore che organizza i soggiorni valuta l'idoneità di quanti, personale e volontari, operano a contatto con le persone adulte (18 - 64 anni) con disabilità frequentanti le attività proposte, tramite colloqui e la raccolta dei curricula e dell'autocertificazione relativa a carichi pendenti e casellario giudiziario, escludendo in ogni caso la compatibilità a tale ruolo in presenza di eventuali pendenze relative a reati connessi all'attività svolta oltre a verificare il possesso dei requisiti richiesti.

Il Comune non ha alcuna responsabilità sull'organizzazione e sulla gestione dei soggiorni che sono totalmente a carico degli operatori richiedenti il contributo.

Articolo 13

Verifiche sullo svolgimento degli interventi finanziati

Il Comune di Genova si riserva la possibilità di effettuare attività di controllo e verifica sul buon andamento dei soggiorni collettivi, tra cui le attività e le iniziative dichiarate che siano state svolte nel rispetto degli obblighi di cui al precedente art. 12, ivi compresa la valutazione della soddisfazione dei partecipanti e delle loro famiglie.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere, ai sensi degli articoli 71 e 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, anche in una fase successiva a quella di presentazione della domanda di contributo, i dati anagrafici completi delle persone con disabilità beneficiarie degli interventi di cui al presente bando. Tali dati, come definiti all'art. 4 del Regolamento Europeo 2016/679, saranno trattati per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessitano di consenso.

Articolo 14

Condizioni generali di concessione dei benefici

Ai sensi di quanto disposto all'art. 30 commi 1 e 2 del Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 9 novembre 2010 n. 90, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021, il Comune:

- 1) in ogni caso resta estraneo a qualunque rapporto di obbligazione che si venga a costituire fra i beneficiari del contributo e soggetti terzi;
- 2) non assume a proprio carico alcuna responsabilità circa l'organizzazione delle iniziative sostenute con l'erogazione del contributo.

Allegato 6.1 – Manifestazione di interesse

**Al Dirigente
Direzione Welfare Territoriali
Area Disabilità
Comune di Genova**

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ ATTRAVERSO SOGGETTI CHE REALIZZINO SOGGIORNI COLLETTIVI NEL PERIODO 01 GIUGNO – 15 OTTOBRE 2023

Il sottoscritto nato a
il CF
in qualità di legale rappresentante del/della
CFP.IVA
con sede in Genova in
iscritta nel Registro/Albo
dal

Preso visione dell'avviso pubblicato sul sito del Comune di Genova (www.comune.genova.it)
avente ad oggetto: BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE PERSONE CON
DISABILITÀ ATTRAVERSO SOGGETTI CHE REALIZZINO SOGGIORNI COLLETTIVI NEL PERIODO
01 GIUGNO – 15 OTTOBRE 2023.

DICHIARA

di manifestare interesse per la partecipazione al bando per l'assegnazione di contributi di cui sopra
e, a tal fine, presenta in allegato:

Allegato 6.2 - Dichiarazione

Allegato 6.2 - Bis Dichiarazione

Allegato 6.3 - Indicazioni relazione illustrativa

Allegato 6.4 - Fac-simile Scheda finanziaria

di essere a conoscenza e di accettare le condizioni previste dal Bando in oggetto.

Data

Timbro e Firma

.....

.....

Recapiti: (mail, mobile, telefono, fax, sito web)

.....

.....

Allegare ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii. fotocopia del documento d'identità del firmatario.

Informativa privacy

Ultimo aggiornamento 20 gennaio 2023

Questa informativa privacy è resa dal titolare del trattamento ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento generale (UE) 2016/679, in seguito G.D.P.R.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è la Civica Amministrazione della Città di Genova, con sede legale a Palazzo Tursi-Albini, via Garibaldi, 9, 16124 - Genova. I dati sono trattati dalla Direzione Welfare Territoriali:

numero di telefono 010/5577400

indirizzo e-mail servsociali@comune.genova.it

PEC del Comune di Genova comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (D.P.O.)

Il D.P.O. è raggiungibile a Palazzo Tursi-Albini, via Garibaldi, 9, 16214 - Genova, indirizzo e-mail: dpo@comune.genova.it

Tipologie di dati

I dati trattati sono, ad esempio, ~~nome e cognome, cellulare, indirizzo e-mail, indirizzo di residenza,~~ la condizione di disabilità.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento è svolto per l'erogazione di contributi a favore di persone con disabilità residenti nel territorio del Comune di Genova che abbiano partecipato ai soggiorni collettivi nel periodo 01 giugno – 15 ottobre 2023. La base giuridica del trattamento è l'articolo 6, par. 1, lett. b) del G.D.P.R. nonché il regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 9 novembre

2010 n. 90, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021.

Modalità del trattamento

Il trattamento è svolto mediante strumenti elettronici e in forma cartacea con l'impiego di misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate a mitigare i rischi di violazioni di sicurezza che comportino accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

I dati personali raccolti vengono trattati conformemente ai principi di minimizzazione, liceità, correttezza e trasparenza a tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

Categorie di destinatari

I dati sono trattati dal personale del Comune di Genova e dall'associazione richiedente il contributo, quale responsabile del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non sono comunicati a terzi, né diffusi, se non nei casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione.

Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati (principio di limitazione della conservazione, articolo 5 del G.D.P.R.) e secondo il seguente criterio: espletamento della pratica e conseguenti adempimenti di legge.

Diritti dell'interessato

L'interessato, in ogni momento, può esercitare i diritti previsti dal Capo III del G.D.P.R. (articoli da 12 a 22), ad es. accesso ai dati, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento, portabilità dei dati, contattando il D.P.O. all'indirizzo e-mail dpo@comune.genova.it oppure alla casella PEC dpo.comge@postecert.it

L'interessato, ricorrendone i presupposti, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo: <https://www.garanteprivacy.it/> o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'articolo 79 del G.D.P.R.

Dichiaro di aver letto e ben compreso l'informativa privacy

Genova, il _____

Timbro e firma _____

Allegato 6.2

DICHIARAZIONI (ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Direzione Welfare Territoriali
del Comune di GENOVA

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/____ CF _____ nella sua qualità di _____ e come tale in rappresentanza dell'impresa _____ con sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Sede operativa in _____ Via _____ CAP _____ codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____ numero telefonico _____ e numero fax _____ indirizzo recapito corrispondenza _____ indirizzo e-mail _____ PEC _____,

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a soggetti terzi che hanno in gestione una parte dell'attività per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice degli Appalti D. Lgs. 50/2016, come modificato e integrato dal D. Lgs. 36/2023

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:
.....

e avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, indicare le specifiche fattispecie:
.....

abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:
.....

A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data presentazione della domanda. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario. Diversamente, cancellare o barrare)

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica, che non sono stati in alcun modo reperiti, e che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di presentazione della domanda

(oppure)

l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di presentazione della domanda, e che abbiano riportato condanne ai sensi e per

gli effetti di cui all'art. 80 comma 1 del codice e per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:

B) - l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice commi 4 e 5

C) l'assenza di sanzioni che comportino al momento di presentare offerta l'incapacità del legale rappresentante dell'impresa di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari – di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e ss. mm. ii.;

D) (Attestazione aggiuntiva da rendersi in caso di CONSORZI di cui all'art. 45 comma 1 lett. b) e c) del codice

dichiara:

- che le prestazioni saranno eseguite dalla/e seguente/i Consorziata/e che NON partecipa/partecipano, pena l'esclusione, sia del consorzio che della/e consorziata/e, in alcuna altra forma al presente procedimento _____

- che le Società/Imprese Consorziare sono le seguenti: _____

E) che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998 n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");

- l'impresa non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri).

- (barrare una delle opzioni che seguono):

1. di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e ss. mm. ii., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;
2. di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37;

F) che l'Impresa è iscritta alla **C.C.I.A.A.** di, al n. dal per le seguenti attività....., CODICE FISCALE Partita IVA con sede inViacon oggetto sociale

- che gli Amministratori muniti di **poteri di rappresentanza** - tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio, sono:

.....

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / è ricoperta da:

.....

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera di invito sono i seguenti:

.....

(inserire nome, cognome, luogo di nascita e di residenza)

G) che l'Impresa è iscritta all'Albo Regionale delle **Cooperative Sociali**, di cui all'art. 9 – comma 1 della Legge 8 novembre 1991 n. 381 della Regione (o ad analogo Registro tenuto dai competenti organismi pubblici nazionali o comunitari) al N. e che ad oggi (contrassegnare con una x la voce che interessa):

- permangono le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione;
- sono mutate le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione come segue:

.....

oppure

che l'Entetrattasi di (barrare le caselle che interessano):

- associazione non riconosciuta;
- ente ecclesiale riconosciuto con, in data
- ente iscritto nel Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato al n., con la forma giuridica di
- ente iscritto nel Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale al n.;
- ente iscritto nel Registro regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato al n.;
- ente iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di, con il n.....;
- ente iscritto al Registro delle O.N.L.U.S. ai sensi del D. Lgs. 460/1997 con il n.;

H) che l'Ente è iscritto al Registro Regionale per le **associazioni di volontariato** di cui alla Legge 11 agosto 1992 n. 266, art. 6, della Regione (o ad analogo Registro tenuto dai competenti organismi pubblici nazionali o comunitari) al N. e che ad oggi (contrassegnare con una x la voce che interessa):

- permangono le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione;
- sono mutate le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione come segue:

.....

oppure, in alternativa

che L'Ente è iscritto al Registro Regionale delle **Associazioni di promozione sociale** di cui alla Legge 383/2000 della Regione (o ad analogo Registro tenuto dai competenti organismi pubblici nazionali o comunitari) al N. e che ad oggi (contrassegnare con una x la voce che interessa):

- permangono le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione;
- sono mutate le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione come segue:

.....

oppure, in alternativa

che l'Ente è iscritto al **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.)** di cui all'art. 45 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117:

D I C H I A R A I N O L T R E

1) di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse nel bando

2) di aver provveduto, SE TENUTI

- alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione da comprovarsi successivamente mediante idonea documentazione;

- di aver proceduto alla nomina del medico competente nella persona del Dottor _____ e che lo stesso ha effettuato la sorveglianza sanitaria dei dipendenti dell'Impresa, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss. mm. ii.

- di aver provveduto all'informazione ed alla formazione dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss. mm. ii., da comprovarsi successivamente mediante copia del relativo attestato

- di aver proceduto alla nomina dell'addetto alla prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, e che lo stesso ha frequentato il relativo corso di formazione.

3) che l'ente eventualmente competente per il rilascio della certificazione di ottemperanza alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e ss. mm. ii., (lavoro disabili) è _____ con sede in _____ Via _____ tel. _____ e fax _____,

4) che il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è/sono:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di presentazione della domanda sono i seguenti:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

5) che la persona alla quale spetterà la rappresentanza dell'Ente, per tutte le operazioni e per tutti gli atti di qualsiasi natura dipendenti dalla presente procedura, sino all'estinzione di ogni rapporto con il Comune di Genova è il Signor _____ (Legale Rappresentante) mentre le prestazioni eventualmente conseguenti alla presente procedura verranno eseguite sotto la personale cura, direzione e responsabilità del Signor _____

6) di comunicare che l'indirizzo di posta certificata è il seguente: _____.

7) che le posizioni aziendali sono:

- posizione/i assicurativa INPS sede di _____ Matricola Azienda _____

- posizione/i assicurativa INAIL sede di _____ Codice Ditta _____

- posizione/i assicurativa privata sede di _____, Ente _____, numero _____

il C.C.N.L. applicato è: _____

- con dimensione aziendale: da 0 a 5 da 6 a 14 da 15 a 50 da 51 a 100 oltre 100

8) di essere edotto che l'iscrizione all'Albo sarà cancellata e l'eventuale contratto sarà risolto di diritto in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura a carico dell'accreditato;

9) di impegnarsi, se accreditato, a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese appaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo, e di cui lo stesso venga a conoscenza;

10) di essere edotto che l'inosservanza degli impegni di comunicazione di cui sopra integra una fattispecie di inadempimento contrattuale consentendo ai committenti di chiedere anche la risoluzione dell'eventuale contratto, e che comunque gli obblighi sopra indicati non sostituiscono in alcun caso l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria;

11) di accettare di essere sottoposto ad eventuali verifiche antimafia;

12) di obbligarsi a dare immediata comunicazione al Comune e alla Prefettura delle violazioni, da parte dell'appaltatore o del contraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

13) di rispettare la complessiva disciplina inerente alla sicurezza sul lavoro di cui, in particolare, al decreto legislativo n. 81/2008 e ss. mm. ii. e al D.M. 10 marzo 1998;

14) di essere edotto che il Comune potrà procedere alla revoca dell'iscrizione all'Albo ed alla risoluzione dell'eventuale contratto qualora emerga, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa.

Data _____

Timbro e firma

IL RAPPRESENTANTE

O IL PROCURATORE DELLA SOCIETÀ

Allegare ai sensi dell'art. 38 del d.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii. fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa privacy

Ultimo aggiornamento 20 gennaio 2023

Questa informativa privacy è resa dal titolare del trattamento ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento generale (UE) 2016/679, in seguito G.D.P.R.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è la Civica Amministrazione della Città di Genova, con sede legale a Palazzo Tursi-Albini, via Garibaldi, 9, 16124 - Genova. I dati sono trattati dalla Direzione Welfare Territoriali:

numero di telefono 010/5577400

indirizzo e-mail servsociali@comune.genova.it

PEC del Comune di Genova comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (D.P.O.)

Il D.P.O. è raggiungibile a Palazzo Tursi-Albini, via Garibaldi, 9, 16214 - Genova, indirizzo e-mail: dpo@comune.genova.it

Tipologie di dati

I dati trattati sono, ad esempio, nome e cognome, cellulare, indirizzo e-mail, indirizzo di residenza, la condizione di disabilità.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento è svolto per l'erogazione di contributi a favore di persone con disabilità residenti nel territorio del Comune di Genova che abbiano partecipato ai soggiorni collettivi nel periodo 01 giugno – 15 ottobre 2023. La base giuridica del trattamento è l'articolo 6, par. 1, lett. b) del G.D.P.R. nonché il regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 9 novembre 2010 n. 90, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021.

Modalità del trattamento

Il trattamento è svolto mediante strumenti elettronici e in forma cartacea con l'impiego di misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate a mitigare i rischi di violazioni di sicurezza che comportino accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

I dati personali raccolti vengono trattati conformemente ai principi di minimizzazione, liceità, correttezza e trasparenza a tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

Categorie di destinatari

I dati sono trattati dal personale del Comune di Genova e dall'associazione richiedente il contributo, quale responsabile del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non sono comunicati a terzi, né diffusi, se non nei casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione.

Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati (principio di limitazione della conservazione, articolo 5 del G.D.P.R.) e secondo il seguente criterio: espletamento della pratica e conseguenti adempimenti di legge.

Diritti dell'interessato

L'interessato, in ogni momento, può esercitare i diritti previsti dal Capo III del G.D.P.R. (articoli da 12 a 22), ad es. accesso ai dati, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento, portabilità dei dati, contattando il D.P.O. all'indirizzo e-mail dpo@comune.genova.it oppure alla casella PEC dpo.comge@postecert.it

L'interessato, ricorrendone i presupposti, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo: <https://www.garanteprivacy.it/> o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'articolo 79 del G.D.P.R.

Dichiaro di aver letto e ben compreso l'informativa privacy

Genova, il _____

Timbro e firma _____

DICHIARAZIONE BIS

reso singolarmente a cura de

- **il titolare, se si tratta di impresa individuale,**
- **il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo**
- **il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice**
- **i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo il socio unico, persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio**
- **il/i direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i**
- **i cessati dalle cariche sopra indicate, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, qualora reperibili.**

Direzione Welfare Territoriali
del Comune di GENOVA

Il Signor _____ nato a _____ il ___/___/____
codice fiscale _____ nella sua qualità di _____ dell'associazione
_____ con sede in _____
Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto;

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a soggetti terzi che hanno in gestione una parte dell'attività per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:.....
.....

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, indicare le fattispecie:

abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, e abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:

data _____ **Timbro e firma** _____

Allegare ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii. fotocopia del documento d'identità del firmatario.

Informativa privacy

Ultimo aggiornamento 20 gennaio 2023

Questa informativa privacy è resa dal titolare del trattamento ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento generale (UE) 2016/679, in seguito G.D.P.R.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è la Civica Amministrazione della Città di Genova, con sede legale a Palazzo Tursi-Albini, via Garibaldi, 9, 16124 - Genova. I dati sono trattati dalla Direzione Welfare Territoriali:

numero di telefono 010/5577400

indirizzo e-mail servsociali@comune.genova.it

PEC del Comune di Genova comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (D.P.O.)

Il D.P.O. è raggiungibile a Palazzo Tursi-Albini, via Garibaldi, 9, 16214 - Genova, indirizzo e-mail: dpo@comune.genova.it

Tipologie di dati

I dati trattati sono, ad esempio, nome e cognome, cellulare, indirizzo e-mail, indirizzo di residenza, la condizione di disabilità.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento è svolto per l'erogazione di contributi a favore di persone con disabilità residenti nel territorio del Comune di Genova che abbiano partecipato ai soggiorni collettivi nel periodo 01 giugno – 15 ottobre 2023. La base giuridica del trattamento è l'articolo 6, par. 1, lett. b) del G.D.P.R. nonché il regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 9 novembre 2010 n. 90, come modificato con deliberazione di Consiglio comunale 21 settembre 2021 n. 79, testo in vigore dal 26 ottobre 2021.

Modalità del trattamento

Il trattamento è svolto mediante strumenti elettronici e in forma cartacea con l'impiego di misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate a mitigare i rischi di violazioni di sicurezza che comportino accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

I dati personali raccolti vengono trattati conformemente ai principi di minimizzazione, liceità, correttezza e trasparenza a tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

Categorie di destinatari

I dati sono trattati dal personale del Comune di Genova e dall'associazione richiedente il contributo, quale responsabile del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non sono comunicati a terzi, né diffusi, se non nei casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione.

Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati (principio di limitazione della conservazione, articolo 5 del G.D.P.R.) e secondo il seguente criterio: espletamento della pratica e conseguenti adempimenti di legge.

Diritti dell'interessato

L'interessato, in ogni momento, può esercitare i diritti previsti dal Capo III del G.D.P.R. (articoli da 12 a 22), ad es. accesso ai dati, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento, portabilità dei dati, contattando il D.P.O. all'indirizzo e-mail dpo@comune.genova.it oppure alla casella PEC dpo.comge@postecert.it

L'interessato, ricorrendone i presupposti, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo: <https://www.garanteprivacy.it/> o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'articolo 79 del G.D.P.R.

Dichiaro di aver letto e ben compreso l'informativa privacy

Genova, il _____

Timbro e firma _____

Allegato 6.3

Indicazioni per redazione relazione illustrativa

(La relazione non dovrà superare 4 pagine e dovrà essere firmata dal legale rappresentante)

RICHIESTA DI CONTRIBUTO PRESENTATA DA

.....
Relativa al BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ,
ATTRAVERSO SOGGETTI CHE REALIZZINO SOGGIORNI COLLETTIVI NEL PERIODO 01
GIUGNO – 15 OTTOBRE 2023

Descrivere i seguenti elementi di cui all'art. 7 del bando:

a) LOCALITÀ

Il soggiorno di vacanza deve avvenire in località marine, montane e collinari turisticamente attrezzate presso sedi idonee e site in luoghi ove sia possibile accedere in tempi rapidi ad un ambulatorio medico e/o ad un presidio di pronto intervento sanitario.

b) STRUTTURE

Le strutture ricettive offerte devono possedere i requisiti stabiliti dalla normativa vigente e di cui all'art. 2 del bando in oggetto. Devono, altresì, rispondere all'esigenza della tipologia di utenza cui il soggiorno di vacanza è rivolto. Nella descrizione delle strutture offerte è necessario fare riferimento: all'agibilità degli spazi interni (camere e spazi comuni), all'agibilità degli spazi esterni (assenza di barriere architettoniche, per i soggiorni previsti per persone con disabilità motoria, accessibilità degli spazi comuni per attività all'aperto) e degli strumenti di supporto alle attività.

c) SERVIZI

I servizi da garantire sono:

- servizio di trasporto per il raggiungimento delle località e per il ritorno, con accompagnatori e mezzi idonei al trasporto di carrozzelle e ausili, comprendendo nel servizio la possibilità di raccolta dei partecipanti in prossimità immediata delle residenze;
- servizio alberghiero a pensione completa, comprendente colazione, pranzo e cena (bevande incluse), la pulizia quotidiana delle camere, il rifacimento dei letti e il cambio della biancheria settimanale e ogni qualvolta si renda necessario;
- menù adeguato alla tipologia dei partecipanti, con la possibilità di menù personalizzati in caso di diete particolari, dovute a intolleranze e/o a particolari disturbi, quali, a mero titolo di esempio, la celiachia o la disfagia;
- servizio di assistenza alla persona che garantisca aiuto e supporto nelle attività di vita quotidiane (igiene, vestizione, deambulazione, alimentazione, aiuto all'auto-somministrazione dei farmaci);
- servizio di animazione, consistente in programmazione e realizzazione delle attività ludico – ricreative, di momenti di integrazione con l'ambiente circostante e organizzazione di momenti conviviali quali occasioni di socialità.

d) DESTINATARI del soggiorno collettivo:

- numero dei partecipanti per ciascun turno (minimo 5);
- tipologia e grado di disabilità delle persone, per ciascun turno, a cui garantire il soggiorno.

e) PROGRAMMAZIONE:

- modalità e criteri organizzativi;
- strumenti per la formulazione e la predisposizione dell'eventuale progetto individualizzato;
- giornata tipo e le figure coinvolte nella stessa.

f) **TURNI DI SOGGIORNO:**

I turni di soggiorno dovranno essere:

- della durata minima di 5 giorni (andata e ritorno compresi);
- composti, di norma, da congrui gruppi formati da almeno 5 persone;

La composizione dei gruppi partecipanti a ciascun turno è a cura dell'organizzatore.

g) **PERSONALE IMPIEGATO**

L'équipe deve essere costituita da personale (operatori OSS, OSA, OTA, educatori,) che garantisca il regolare svolgimento del soggiorno collettivo, anche in riferimento al rapporto operatore/persona con disabilità in base alla complessità assistenziale dei partecipanti.

Il personale impiegato deve avere un'esperienza in servizi a favore di persone con disabilità non inferiore a 6 mesi di attività.

h) **ORARIO NOTTURNO**

Durante la notte deve essere garantita la presenza di un operatore.

i) **RESPONSABILE REFERENTE DEL SERVIZIO**

Deve essere prevista la presenza, in ogni turno di soggiorno di vacanza, di un responsabile referente abilitato ad assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di questioni derivanti dallo svolgimento dello stesso.

l) **MISURE PER EMERGENZA SANITARIA**

Devono essere adottate tutte le misure previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dal possibile contagio da COVID-19 e/o da qualsiasi altra emergenza che possa sopraggiungere. Le misure dovranno essere adottate in ogni fase del soggiorno e per tutte le attività previste.

Data

Timbro e firma del Legale Rappresentante

.....

.....

La relazione illustrativa dovrà essere siglata in tutte le sue pagine.

Allegato 6.4

ASSOCIAZIONE:

facsimile scheda finanziaria per ogni soggiorno effettuato conforme a quanto indicato all'art. 6 del bando

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ, ATTRAVERSO SOGGETTI CHE REALIZZINO SOGGIORNI COLLETTIVI NEL PERIODO 01 GIUGNO – 15 OTTOBRE 2023

LOCALITA' DEL SOGGIORNO:

STRUTTURA DI ACCOGLIENZA (NOME E TIPOLOGIA):

PERIODO (DAL AL):

ELENCO PERSONE CHE HANNO PARTECIPATO AL SOGGIORNO		SPESA SOSTENUTA DAI PARTECIPANTI	CONTRIBUTO RICHIESTO (max 70% della spesa sostenuta dal beneficiario del soggiorno)
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
TOTALI		0	0

data _____

Timbro e firma del LEGALE RAPPRESENTANTE

Le ricevute di pagamento dei partecipanti dovranno corrispondere, per ogni persona, agli importi indicati nella colonna D.***Non saranno accolte le richieste mancanti delle ricevute di pagamento dei beneficiari dei soggiorni.***